



•Dada•

**BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO GRUPPO DADA
AL 31 DICEMBRE 2006**
(Redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS)

Sede legale: Viale Giovane Italia, 17 - Firenze.
Capitale sociale Euro 2.736.503,43 int. versato.
Registro imprese di Firenze nr.F1017-68727-REA 467460.
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

ORGANI SOCIALI	2
----------------	---

STRUTTURA GRUPPO DADA	3
-----------------------	---

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	4
--------------------------------------	---

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA:

Relazione sulla Gestione:	
Premessa	6
Profilo del Gruppo	6
Informazioni sulla gestione	7
Fatti di rilievo avvenuti nel 2006	35
Andamento successivo alla chiusura	37
Corporate Governance	38
Allegati	56
Prospetti di bilancio consolidato	61
Note Illustrative al bilancio consolidato	67

BILANCIO INDIVIDUALE DADA S.P.A.

Relazione sulla gestione	119
Prospetti di bilancio individuale	140
Note Illustrative al bilancio d'esercizio	146
Allegati	176
Documento di transizione ai principi IAS/IFRS DADA S.p.A. bilancio di apertura	183

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dalla Assemblea del 21 aprile 2006 per il triennio 2006-2008.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo Barberis	Presidente ¹
Angelo Falchetti	Amministratore Delegato
Salvatore Amato	Consigliere ^{2,3,4}
Marco Argenti	Consigliere
Lorenzo Lepri Pollitzer	Consigliere
Raffaello Napoleone	Consigliere ^{2,3}
Barbara Poggiali	Consigliere ⁴
Roberto Ravagnani	Consigliere
Alberto Ronzoni	Consigliere
Riccardo Stilli	Consigliere
Giorgio Valerio	Consigliere
Pietro Varvello	Consigliere
Danilo Vivarelli	Consigliere ^{2,3,4}

- 1 - Presidente con poteri di firma esercitabili in caso di assenza o impedimento degli altri organi delegati, sin qui non verificatosi.
- 2 - Amministratore Indipendente ai sensi del cod. di autodisciplina delle Società Quotate
- 3 - membro del Comitato di Controllo interno
- 4 - membro del Comitato per le Remunerazioni.

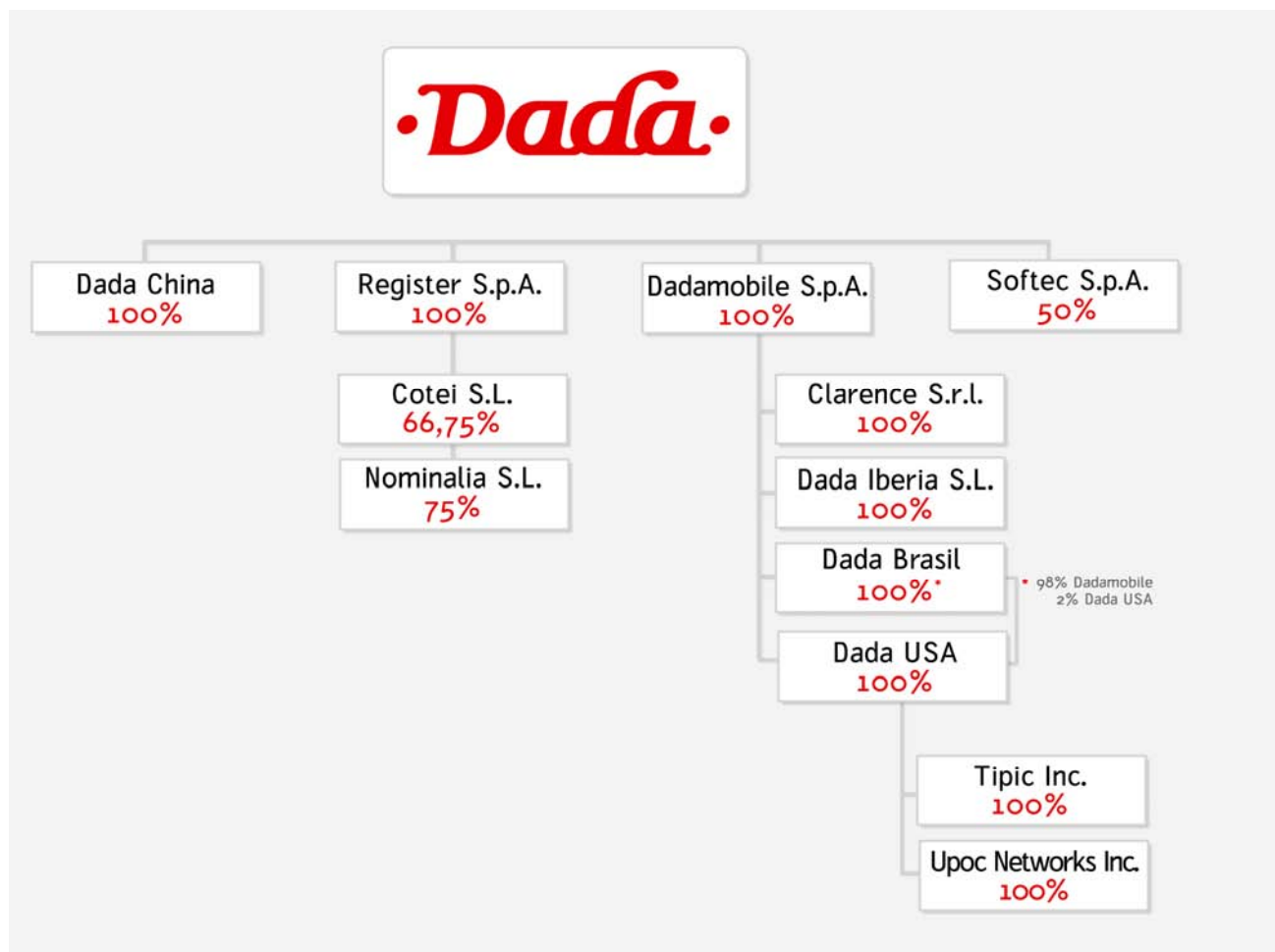
COLLEGIO SINDACALE

Pier Angelo Dei	Presidente Collegio Sindacale
Piero Alonzo	Sindaco Effettivo
Massimo Cremona	Sindaco Effettivo
Claudio Pastori	Sindaco Supplente
Francesca Pirrelli	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO



PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Risultati Economici Consolidati (12 mesi) *

(milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi di competenza	111,4	69,9
Margine Operativo Lordo	15,7	12,7
Ammortamenti	-4,0	-3,3
Risultato Operativo	10,8	8,0
Risultato del Gruppo	12,5	7,2

Dati Patrimoniali Consolidati al 31 dicembre 2006 *

(milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005
Capitale Circolante Netto	7,0	0,7
Capitale Investito Netto	42,8	18,1
Patrimonio Netto	54,3	40,2
Posizione Finanziaria netta a breve	11,8	23,0
Posizione Finanziaria netta complessiva	11,5	22,1
Numero dipendenti	373	251

* Relativamente alle modalità di costruzione degli indicatori alternativi di performance si veda quanto riportato a pagina 19

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO DADA S.P.A. REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Risultati Economici Dada S.p.A. (12 mesi) *

(milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi di competenza	68,5	45,3
Margine Operativo Lordo	7,6	8,5
Ammortamenti	-2,8	-2,2
Risultato Operativo	4,3	4,2
Risultato d'esercizio	7,3	4,6

Dati Patrimoniali Dada S.p.A. al 31 dicembre 2006 *

(milioni di euro)	31/12/2006	31/12/2005
Capitale Circolante Netto	3,5	-2,0
Capitale Investito Netto	50,0	32,7
Patrimonio Netto	53,5	43,7
Posizione Finanziaria netta a breve	3,5	11,3
Numero dipendenti	177	96

*Relativamente alle modalità di costruzione degli indicatori alternativi di performance si veda quanto riportato a pagina 19

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto tenendo in considerazione i principi contabili in vigore alla data di predisposizione. E' possibile che nuove versioni o interpretazioni degli IFRS siano emesse prima della pubblicazione del bilancio 2006. Se ciò dovesse accadere, potrebbero, quindi, emergere effetti sui dati presentati nella prima semestrale IFRS.

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. è leader in Italia nel settore delle community e dell'intrattenimento via web e via mobile ed è a capo di un gruppo interamente dedicato allo sviluppo di attività e servizi di Rete.

Dada è quotata al mercato MTAX di Borsa Italiana nel segmento STAR (DA.MI) e tra i suoi azionisti figurano, oltre al management e ai soci fondatori con circa il 14,6% del capitale, il Gruppo RCS che possiede circa il 44,2%.

L'offerta di Dada rivolta all'utenza finale - espressa attraverso la community Dada.net (www.dada.net) e i brand **life.Dada.net**, **mobi.Dada.net** e **love.Dada.net** - è caratterizzata da un ricco bouquet di prodotti e servizi a pagamento di Community & Entertainment per divertirsi, conoscere e comunicare, fruibili sia da PC, sia da dispositivo mobile (attraverso il canale SMS/MMS e la presenza sui microportali dei principali operatori di telefonia cellulare). Con la sua offerta consumer Dada è attiva, oltre che in Italia, anche negli Stati Uniti - attraverso la controllata Dada USA - e nei mercati inglese, tedesco, francese, spagnolo, belga, austriaco, portoghese, olandese, ungherese, canadese, cinese, brasiliano e australiano.

All'interno del Gruppo Dada figurano **Register.it S.p.A.** (www.register.it), leader storico nella registrazione dei domini Internet, che di recente ha acquisito Nominalia S.L., player di riferimento in Spagna nel medesimo settore; Upoc Networks, società attiva nel mercato USA dei servizi a valore aggiunto per Internet e telefonino e infine Tipic Inc., primario operatore a livello internazionale nel settore dei blog e del social networking attraverso i brand Splinder e Motime.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

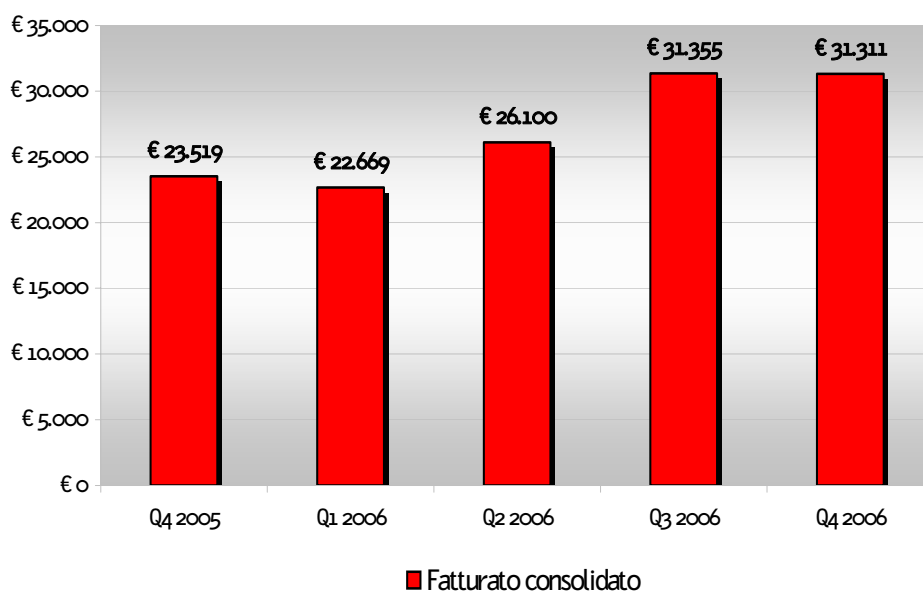
Signori Azionisti,

Nell'esercizio 2006 il Gruppo DADA ha conseguito ricavi consolidati pari 111,4 milioni di Euro contro i 69,9 milioni di Euro del precedente esercizio, registrando quindi un incremento pari al 59%. Nel solo quarto trimestre dell'anno il Gruppo ha registrato ricavi consolidati per 31,3 milioni di Euro contro i 23,5 milioni di Euro dell'analogo periodo del 2005, riportando quindi una crescita del 33%.

La Capogruppo DADA S.p.A. ha conseguito nell'esercizio appena concluso un fatturato di 68 milioni di Euro in crescita del 51% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente quando era stato 45 milioni di Euro. A livello di singolo trimestre il fatturato della Capogruppo è stato pari a 21,4 milioni di Euro contro 16,1 milioni di Euro del quarto trimestre del 2005 e i 19 milioni di Euro del terzo trimestre del 2006.

Relativamente all'evoluzione del fatturato consolidato negli ultimi 5 trimestri si veda quanto riportato nella seguente tabella:

FATTURATO TRIMESTRALE CONSOLIDATO



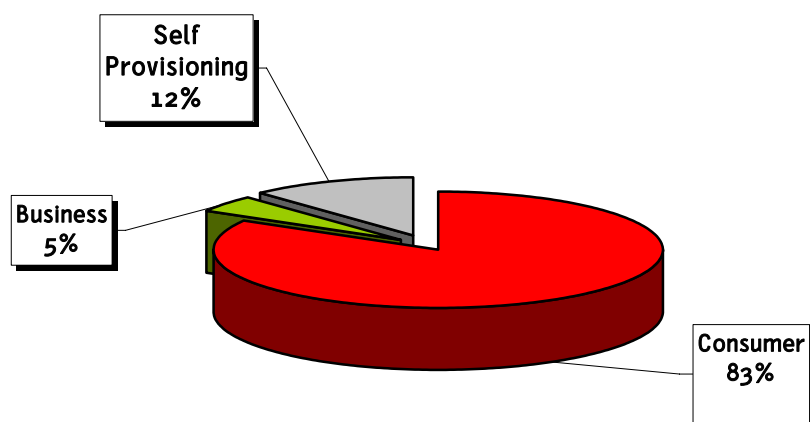
Alla crescita del fatturato del Gruppo DADA del 2006 ha contribuito in maniera sempre maggior la divisione Consumer, il cui apporto ai ricavi consolidati dell'anno è stato pari all'80%. Nel precedente esercizio questo settore di attività contribuiva al fatturato consolidato per il 67%.

Il settore Business ha contribuito al fatturato consolidato del 2006 per il 10% contro il 23% del 2005. Il settore Self Provisioning ha contribuito al fatturato consolidato per il 10% in linea con l'esercizio precedente. Sull'andamento di questi aggregati ha inciso il mutamento dell'area di consolidamento i cui effetti verranno descritti successivamente.

Per ulteriori informazioni circa all'andamento delle divisioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'informativa di settore ai sensi dello IAS 14.

Nel seguente Grafico riportiamo il fatturato per divisione del quarto trimestre del 2006:

FATTURATO PER DIVISIONE



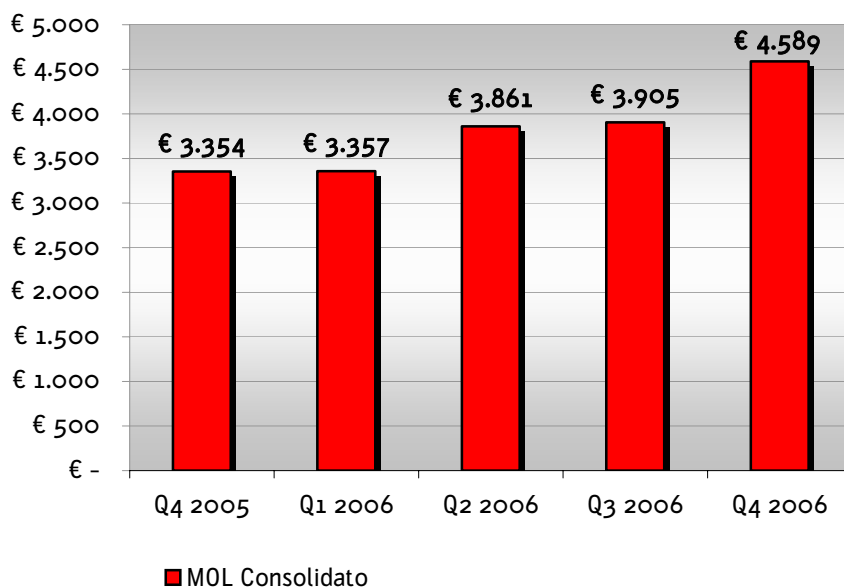
Il processo di internazionalizzazione, iniziato nella seconda metà del 2005, ha vissuto nel corso dell'anno una significativa crescita, che si è realizzata sia attraverso il rafforzamento di alcuni paesi già operativi nel 2005, che con l'apertura delle attività Consumer in nuovi paesi. L'apporto del comparto estero al fatturato consolidato è stato, pari al 46% contro il 12% dell'esercizio precedente con una crescita del 266%. In questo contesto particolarmente significativo è stato l'apporto del mercato statunitense dove il Gruppo opera attraverso la società controllata Dada Usa Inc.

Il **Margine Operativo Lordo dell'anno** (a lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) è stato pari a **15,7 milioni** contro i 12,7 milioni del passato esercizio registrando quindi un incremento pari al 24%. Nel solo quarto trimestre del 2006 il margine operativo lordo è stato pari a 4,6 milioni di Euro contro i 3,4 del quarto trimestre del 2005 con una crescita del 37%.

Il margine operativo lordo della **Capogruppo DADA S.p.A.** è stato nell'anno pari a 7,6 milioni di Euro contro gli 8,5 milioni di Euro del 2005.

Circa l'evoluzione del margine operativo lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri si veda quanto riportato nel seguente grafico:

ANDAMENTO MOL CONSOLIDATO



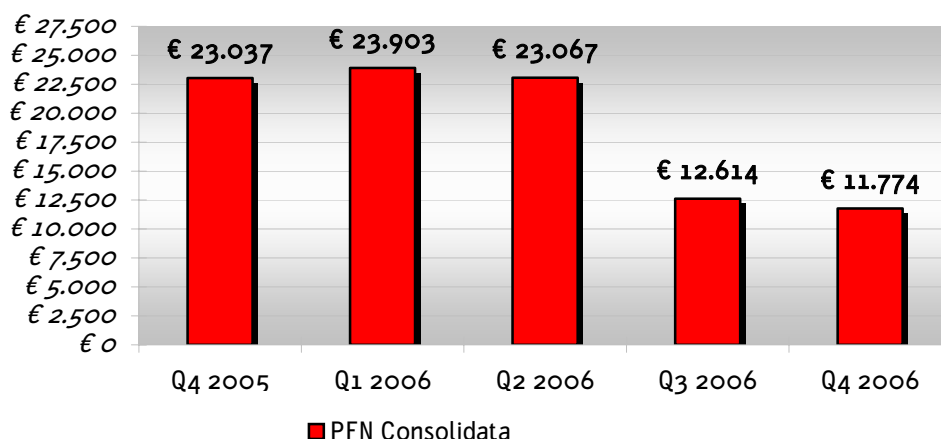
La Posizione Finanziaria Netta Consolidata a breve termine al 31 dicembre 2006 risulta positiva per 11,8 milioni di Euro, contro i 23 milioni di Euro del 31 dicembre 2005. L'andamento di questo aggregato risulta influenzato dall'attività di investimento operata dal Gruppo e che verrà descritta nel prosieguo della presente relazione.

Il periodo si è caratterizzato per la notevole spinta economica connessa al processo di internazionalizzazione riportato precedentemente. Tale attività di investimento è risultata particolarmente significativa nel terzo trimestre dell'esercizio dove si è avuta una riduzione della posizione finanziaria a breve pari a 0,8 milioni di Euro.

Nell'esercizio inoltre si è avuto un utilizzo di PFN pari a 7,2 milioni di Euro per investimenti in tecnologia ed in attività di sviluppo.

Al riguardo riportiamo di seguito il grafico con l'andamento della posizione finanziaria netta:

ANDAMENTO PFN CONSOLIDATA A BREVE TERMINE



La posizione finanziaria netta complessiva (che comprende pertanto anche fonti ed impieghi a medio-lungo termine) ammonta a 11,5 milioni di Euro, al netto di debiti verso banche ed altri finanziatori

rimborsabili oltre l'esercizio successivo per 0,3 milioni di Euro, contro i 22 milioni di Euro del 31 dicembre 2005.

La Capogruppo DADA S.p.A. chiude l'esercizio con una posizione finanziaria netta a breve pari a 3,5 milioni di Euro contro gli 11,3 milioni di Euro del 31 dicembre del 2005. La riduzione è da collegare ai finanziamenti erogati a talune società del Gruppo per sostenere l'attività d'investimento precedentemente descritta.

Andamento dell'attività economica

Di seguito si riporta una sintesi dei principali dati economici conseguiti dal **Gruppo Dada** nell'esercizio 2006, raffrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06 12 mesi		31-dic-05 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	Percentuale
Ricavi Netti	111.435	100%	69.898	100%	41.537	59%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	3.547	3%	1.829	3%	1.718	94%
Costi per servizi e altri costi operativi	-84.080	-75%	-48.139	-69%	-35.941	75%
Costi del personale	-15.190	-14%	-10.866	-16%	-4.324	40%
Margine Operativo Lordo*	15.712	14%	12.722	18%	2.990	24%
Ammortamenti	-3.982	-4%	-3.280	-5%	-702	21%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-272	0%	-149	0%	-123	83%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-673	-1%	-1318	-2%	645	-49%
Risultato Operativo	10.785	10%	7.975	11%	2.810	35%

* al lordo di svalutazioni e componenti straordinari per 0,9 milioni di euro

Di seguito si riporta la situazione economica riclassificata della **Capogruppo Dada S.p.A.** al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06 12 mesi		31-dic-05 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	Percentuale
Ricavi Netti	68.472	100%	45.322	100%	23.150	51%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	2.869	4%	1.458	3%	1.411	97%
Costi per servizi e altri costi operativi	-55.177	-81%	-32.830	-72%	-22.347	68%
Costi del personale	-8.544	-12%	-5.458	-12%	-3.086	57%
Margine Operativo Lordo *	7.620	11%	8.492	19%	-872	-10%
Ammortamenti	-2.832	-4%	-2.239	-5%	-593	26%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-150	0%	-256	-1%	106	-41%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-369	-1%	-1774	-4%	1.405	-79%
Risultato Operativo	4.269	6%	4.223	9%	46	1%

* al lordo di svalutazioni e componenti straordinari per 0,5 milioni di euro

Per maggiori dettagli sull'andamento economico si rimanda agli allegati 2) e 3) riportati a pagina 45 e 46.

Il **fatturato consolidato** del Gruppo DADA al 31 dicembre 2006 è stato pari 111,4 milioni di Euro (dei quali 68,5 provenienti dalla Capogruppo Dada S.p.A.) contro i 69,9 milioni dell'esercizio passato (dei quali 45,3 milioni di Euro provenienti dalla Capogruppo DADA S.p.A.), conseguendo, quindi, una crescita percentuale del 59%.

Anche nell'analisi dell'andamento del fatturato a livello di singolo trimestre si evidenzia un analogo trend di crescita, difatti il quarto trimestre dell'esercizio riporta ricavi consolidati per 31,3 milioni di Euro (dei quali 20 provenienti dalla Capogruppo DADA S.p.A.), mentre nell'analogo periodo del 2005 era stato pari a 23,5 milioni di Euro.

Si ricorda come nel periodo di riferimento si è modificata l'area di consolidamento nei seguenti termini:

- nel 2005 erano ancora incluse le società Ad Maiora S.p.A. e Planet Com S.p.A. per tutti i 12 mesi, nel 2006 è consolidata la sola Planet Com S.p.A. per i primi 6 mesi. Tali società sono state dimesse rispettivamente nel mese di dicembre 2005 e luglio 2006. L'effetto complessivo a livello pro forma di questo cambiamento è stato un maggior fatturato del 2005 rispetto al 2006 per 4,3 milioni di Euro, mentre per il solo quarto trimestre, l'effetto è stato pari a 1,6 milioni di Euro;
- Inoltre nel 2006 è stata consolidata per 5 mesi la società Nominalia SL (acquisita a fine di luglio), per 4 mesi la società UPOC Inc. (acquisita a fine agosto), per tre mesi la società Tipic Inc. (acquisita nel mese di ottobre) e per un mese la società DADA Brasil (costituita nel mese di luglio ma operativa dal mese di dicembre). L'apporto complessivo in termini di fatturato è stato pari a 2,8 milioni di Euro nel 2006, mentre nel solo quarto trimestre l'apporto è stato pari a 1,9 milioni di euro.

I ricavi consolidati dell'intero esercizio 2006 del Gruppo DADA sono stati pari a 111,4 milioni di Euro contro i 69,9 del 2005, le cui ripartizione per settori di attività è la seguente: Divisione Consumer 80% (67% nel 2005), Servizi Business 10% (23% nel 2005) e Servizi Self Provisioning 10% (10% nel 2005).

La suddivisione dei ricavi per area geografica evidenzia un significativo incremento dell'apporto del comparto estero, il quale contribuisce al fatturato consolidato del Gruppo DADA del quarto trimestre del 2006 per il 40%, contro il 15% del quarto trimestre del 2005.

Nell'intero esercizio appena concluso il fatturato estero ha contribuito per il 37% del volume di affari consolidato.

In questo contesto particolarmente significativo è stato l'apporto delle attività negli Stati Uniti, mercato dove il Gruppo DADA opera attraverso la controllata Dada Usa Inc. Nell'analogo periodo dell'esercizio precedente questo processo di internazionalizzazione si trovava ancora in fase di start up e quindi l'apporto sul fatturato risultava ancora molto marginale.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle divisioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo alla descrizione dei settori di attività del Gruppo.

Il margine operativo lordo consolidato dell'anno (a lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari) è **positivo per Euro 15,7 milioni** (marginalità del 14% sul fatturato consolidato), mentre nell'anno precedente era stato pari a 12,7 milioni di Euro (marginalità del 18%).

Nel solo quarto trimestre il margine operativo lordo consolidato è positivo per Euro 4,6 milioni (marginalità del 15% sul fatturato consolidato), mentre nell'analogo periodo dell'esercizio precedente era stato pari a 3,4 milioni di Euro (marginalità del 14%).

Difatti, un parte significativa dei costi per servizi ed altri costi operativi è costituita da spese sostenute per la creazione e il rafforzamento della base utenti ai servizi ad abbonamento della Divisione Consumer e questo sia in ambito nazionale che internazionale.

Il costo sostenuto nel trimestre per l'acquisizione della base utenti è stata pari a 14,3 milioni di Euro, mentre nel quarto trimestre 2005 era stata pari a 5,9 milioni di Euro. Nel terzo trimestre del 2006 questo costo era stato pari a 14,8. Nell'intero 2006 le spese sostenute per queste attività sono state di circa 50 milioni di Euro.

Si ricorda in particolare come il modello di business di questi servizi si caratterizza per un differimento temporale tra il costo iniziale, necessario per la creazione della base utenti, e il ritorno dei benefici economici connessi. Tale politica di espansione delle attività, in particolare all'estero, è continuata anche nel periodo immediatamente successivo alla chiusura.

Relativamente agli altri aggregati di spesa si segnala l'incremento in valore assoluto del costo del personale che passa dai 10,9 milioni di Euro del 2005 ai 15,2 milioni di Euro del 2006 con un aumento percentuale del 40%. Tale aggregato, per contro, diminuisce in termini di peso percentuale sul fatturato consolidato che passa dal 16% al 14%. La crescita in valore assoluto è strettamente correlata all'espansione delle attività delle società ed in particolare allo sviluppo avuto nell'ambito del settore Consumer. Il numero di dipendenti complessivo passa dai 251 del 31 dicembre 2005 ai 373 del 31 dicembre 2006.

Anche il cambiamento dell'area di consolidamento ha inciso su questo aggregato, le nuove acquisizioni hanno comportato un aumento in valore assoluto pari a 1,2 milioni di Euro (0,8 Euro/migliaia sono nel quarto trimestre), mentre le dismissioni di Ad Malora e Planet.Com hanno comportato minori costi per 0,7 milioni di Euro (0,2 nel solo quarto trimestre).

Analogo andamento mostrano i costi e spese generali e per godimento su beni di terzi che ammontano al 31 dicembre 2006 a 7,8 milioni di Euro (incidenza dell'8% del fatturato), mentre nel 2005 erano stati pari a 6,4 milioni di Euro (incidenza del 12% sul fatturato). Gli effetti del cambiamento dell'area di consolidamento su questa voce di costo non sono stati significativi.

La voce "variazione rimanenze e incremento per lavori interni" è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati via web e mobile dal Gruppo DADA. In questo ambito si segnalano le spese sostenute per il prodotto Dada.net del settore Consumer, i progetti del lancio dominio .eu e il nuovo shared hosting del settore Self Provisioning.

Nel complesso il mutamento dell'area di consolidamento precedentemente descritto non ha comportato effetti significativi in termini di margine operativo lordo del periodo.

Il Risultato Operativo consolidato del 2006 risulta positivo per 10,8 milioni di Euro (10% del fatturato consolidato), in significativa crescita rispetto al 2005 quando era stato pari ad 8 milione di Euro (+35%).

Sul risultato operativo del trimestre pesano ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi 4,0 milioni di Euro (3,3 nel 2005), mentre il peso delle svalutazioni e degli oneri non caratteristici è stato pari a 0,9 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro nel 2005).

In particolare si segnala come gli ammortamenti crescono sia rispetto a quelli dell'esercizio precedente (0,7 milioni di Euro) nel corso dei trimestri dell'esercizio, quale conseguenza degli investimenti fatti in attività di sviluppo prodotti e nell'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Nel quarto trimestre del 2006 il risultato operativo è stato positivo per 3,2 milioni di Euro (10% del fatturato consolidato), in significativa crescita sia rispetto al terzo trimestre del 2006, quando era stato 2,6 milioni di Euro, ed al quarto del 2005 quando era stato pari ad 1 milione di Euro.

Sul risultato operativo del trimestre pesano ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi 1,3 milioni di Euro, mentre il peso delle svalutazioni e degli oneri non caratteristici è stato pressoché irrilevante.

Il cambiamento dell'area di consolidamento dovuta alle variazioni segnalate precedentemente comporta a livello proforma minori ammortamenti per 0,4 milioni di Euro nel 2005.

La Capogruppo DADA S.p.A. chiude l'esercizio con un risultato operativo pari a 4,3 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2005 era stato pari a 4,2 milioni di Euro.

Il risultato consolidato prima delle imposte dell'esercizio è positivo per 11,9 milioni di Euro, pari all'11% dei ricavi consolidati, in crescita rispetto all'analogo periodo precedente quando era stato pari a 8 milioni di Euro (11% del fatturato).

Su questo aggregato incidono positivamente i proventi da attività di investimento che derivano dagli interessi maturati sui titoli e sulle disponibilità liquide del Gruppo, ed in particolare dalla plusvalenza connessa alla dismissione di Planet Com che ha portato un beneficio pari a circa 2,2 milioni di Euro. L'attività finanziaria è stata negativa prevalentemente in conseguenza delle differenze di cambio per il processo di consolidamento delle attività estere.

Il Risultato netto del 2006, di competenza del Gruppo risulta **positivo per 12,5 milioni di Euro**, pari all'11% dei ricavi consolidati, mentre nell'analogo periodo dell'esercizio precedente era stato pari a 7,2 milioni di Euro (10% del fatturato consolidato).

Nel solo quarto trimestre del 2006 il risultato netto è stato positivo per 3,3 milioni di Euro, pari al 10,4% dei ricavi consolidati, mentre nel quarto trimestre del 2005 era stato pari a +1,8 milioni di Euro (8% dei ricavi consolidati).

Le imposte correnti dell'esercizio sono state pari a 1,1 milioni di Euro, e sono rappresentate prevalentemente dall'Irap. Sono state inoltre accertate imposte differite attive per complessivi 1,8 milioni di Euro calcolate sia sulle differenze temporanee per accantonamenti e svalutazioni operate nei precedenti esercizi, nonché sulle previsioni di recupero di parte delle perdite fiscali riportabili come risulta dai piani aziendali.

Pertanto l'effetto fiscale complessivo sull'esercizio è positivo per 0,7 milioni di Euro.

Si riduce la quota parte di risultato di competenza di terzi quale conseguenza dell'acquisizione dell'ulteriore quota del 3% di Register.it S.p.A. In conseguenza di questa acquisizione la partecipazione detenuta dal Gruppo è pari al 100%.

Si ricorda infine come il Gruppo abbia maturato perdite fiscali per 68 milioni di Euro delle quali 46 milioni di Euro riportabili senza limiti di tempo.

La Capogruppo DADA S.p.A. chiude l'esercizio con un risultato netto pari a 7,3 milioni di Euro in crescita rispetto al dato del 2005 quando era stato positivo per 4,6 milioni di Euro.

Andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta a breve termine al 31 dicembre 2006:

POSIZIONE FINANZIARIA		31-dic-06	31-dic-05	DIFFERENZA	
				Assoluta	percent.
A	Cassa	49	8	41	513%
B	Depositi bancari e postali	10.482	11.869	- 1.387	-12%
C	Titoli detenuti per la negoziazione	2.456	11.894	- 9.438	-79%
D	Liquidità (A+B+C)	12.987	23.771	- 10.784	-45%
E	Crediti finanziari correnti			-	
F	Debiti bancari correnti	- 958	- 491	- 467	95%
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	- 255	- 243	- 12	5%
H	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	- 1.213	- 734	- 479	65%
I	Posizione finanziaria corrente netta (I-E-D)	11.774	23.037	- 11.263	-49%
J	Debiti bancari non correnti	- 244	- 964	720	-75%
K	Altri debiti non correnti			-	
L	Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	- 244	- 964	- 1.208	125%
M	Posizione finanziaria complessiva netta (J+M)	11.530	22.073	- 10.543	-48%

La Posizione Finanziaria Netta Consolidata a breve al 31 dicembre 2006 risulta positiva per 11,8 milioni di Euro, contro i 23 milioni di Euro del 31 dicembre 2005 ed i 12,6 milioni di Euro del 30 settembre 2006.

Durante l'esercizio 2006 si è avuto, quindi, un decremento di tale aggregato in valore assoluto per 11,3 milioni di Euro. Tale assorbimento della posizione finanziaria netta rispetto al precedente esercizio è dovuto, in via prevalente, all'attività di investimento che si è concretizzata nelle acquisizioni delle società Cotei/Nominalia SL, UPOC Networks Inc, e Tipic Inc, e nel completamento dell'acquisto della partecipazione in Register.it S.p.A. costituito sia dall'acquisizione dell'ulteriore 3% che dalla quota rateale dell'acquisizione del precedente esercizio (conclusasi a dicembre).

Nel complesso queste operazioni hanno comportato un esborso pari a 12,3 milioni di Euro, per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella sezione "fatti di rilievo avvenuti nel 2006" riportato a pagina 30.

Ulteriori investimenti, come segnalato precedentemente, sono stati effettuati per la costituzione e la crescita della base utenti per servizi del settore Consumer, nonché per gli investimenti in tecnologia e le spese per lo sviluppo di prodotti e processi.

Gli investimenti in Titoli si caratterizzano per lo smobilizzo a breve termine e per il basso profilo di rischio. Questi titoli sono stati valutati al valore desumibile dall'andamento di mercato (fair value), rappresentato dalla media delle quotazioni ottenute dall'istituto emittente.

La posizione finanziaria netta complessiva (che comprende pertanto anche fonti ed impieghi a medio-lungo termine) ammonta a 11,5 milioni di Euro, al netto di debiti verso banche ed altri finanziatori

rimborsabili oltre l'esercizio successivo per 0,2 milioni di Euro. Questo aggregato al 31 dicembre 2005 era pari a 22,1 milioni di Euro.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 31 dicembre 2006:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06	31-dic-05	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Attivo immobilizzato (A) (*)	38.552	19.704	18.848	96%
Attività d'esercizio a breve (B)	63.475	34.999	28.476	81%
Passività d'esercizio a breve C	-56.518	-34.276	-22.242	65%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	6.957	723	6.234	862%
Trattamento di fine rapporto (E)	-1.790	-1.455	-335	23%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-911	-836	-75	9%
Capitale investito netto (A+D+E+F)	42.808	18.136	24.672	136%

(*) Sono state riclassificati 5,0 euro milioni le imposte anticipate di cui si prevede l'utilizzo nel breve periodo tra le attività a breve.

Di seguito si riporta la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto della Capogruppo Dada S.p.A. al 31 dicembre 2006:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06	31-dic-05	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Attivo immobilizzato (A) (*)	48.259	36.199	12.060	33%
Attività d'esercizio a breve (B)	52.754	25.350	27.404	108%
Passività d'esercizio a breve C	-49.259	-27.326	-21.933	80%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	3.495	-1.976	5.471	-277%
Trattamento di fine rapporto (E)	-1.089	-837	-252	30%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-659	-688	29	-4%
Capitale investito netto (A+D+E+F)	50.006	32.698	17.308	53%

Il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 7 milioni di Euro evidenziando un aumento rispetto al 31 dicembre 2005. Tale dinamica è attribuibile principalmente agli investimenti effettuati per il lancio dei prodotti del settore Consumer in alcuni paesi esteri.

Come detto precedentemente questo tipo di attività comporta una gestione finanziaria, che si caratterizza per un differimento temporale tra il momento di creazione/rafforzamento della base utenti e il beneficio in termini monetari. Inoltre questo business si caratterizza anche da un consistente differimento temporale tra tempi medi di pagamento e tempi medi di incasso.

Infatti i crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2006 a 63,5 milioni di Euro, su un fatturato consolidato di periodo pari a 111.4 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre del 2005 ammontavano a 35 milioni di Euro su un fatturato consolidato di periodo pari a 70 milioni di Euro.

Circa la composizione dei crediti commerciali si ricorda come oltre l'80% del loro valore complessivo è maturato verso gli operatori telefonici, direttamente o tramite aggregatore, attraverso i quali viene generato la parte rilevante del fatturato per servizi a pagamento della divisione Consumer.

Le variazioni complessive dei principali aggregati patrimoniali sono dovute al naturale incremento connesso alla crescita dell'operatività del Gruppo DADA sia in termini di fatturato che di spese correnti.

Per maggiori dettagli sulla situazione patrimoniale si veda quanto riportato nell'allegato 1) a pagina 44.

Investimenti

Nella seguente tabella si riporta una sintesi degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali di periodo del Gruppo DADA:

Descrizione	Incremento 31/12/06	Incremento 31/12/05	Variazione	Variazione %
Investimenti In Tecnologia	2.254	1.827	427	23%
Acquisti per Mobili e Arredi	107	107	0	0%
Sviluppo Nuovi Prodotti e Processi	3.547	1.842	1.705	93%
Licenze e Marchi	565	318	247	78%
Software	624	218	406	186%
Altri	107	73	34	47%
TOTALE	7.204	4.385	2.819	64%

Le attività d'investimento hanno riguardato in via prioritaria gli acquisti di immobilizzazioni materiali per il rinnovo della struttura tecnologica per circa 2,3 milioni di Euro, nonché le spese di sviluppo di nuovi prodotti e servizi per 3,5 milioni di Euro.

Queste attività in particolare sono costituite dagli investimenti delle divisioni Consumer, prodotto Dada Net e Self Provisioning.

Un apporto finanziario si è avuto per l'esercizio del primo piano di Stock option. Difatti in data 6 febbraio 2006 si è chiusa la finestra per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dal CdA del 20/06/2005 a servizio di un piano di stock option a favore dei dipendenti di DADA S.p.A. e delle sue controllate. Il numero di opzioni esercitate è stato pari a 132.217 e l'apporto finanziario pari a 1,4 milioni di Euro.

Sulla dinamica del cash flow di periodo valgono le considerazioni esposte precedentemente in relazione alla composizione della posizione finanziaria netta ed alla crescita del capitale circolante netto.

L'attività di investimento ha riguardato immobilizzazioni materiali per 1,3 milione di Euro ed attività immateriali (costituite per lo più da attività di sviluppo) per 1,7 milioni di Euro.

Il flusso di cassa da attività finanziaria è influenzato positivamente dall'aumento di capitale sociale avvenuto nel mese di febbraio connesso all'esercizio del piano di stock option, per 1,4 milioni di Euro e negativamente per i rimborsi fatti nel periodo dei debiti a medio lungo termine. Questa voce nel passato esercizio era stata particolarmente positiva in conseguenza della vendita avvenuta nel mese di aprile 2005 delle azioni proprie che la società deteneva in portafoglio.

Rischi finanziari

Si veda quanto riportato nella nota 5.8 del bilancio consolidato.

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sono forniti i seguenti indicatori economici e patrimoniali integrativi di performance rispetto a quanto previsto dallo IAS 1:

Margine Operativo lordo: costruito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni ed oneri di attività non ricorrente;

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL GRUPPO DADA

Il Gruppo DADA ha individuato lo schema primario per settore di attività (Business Unit).

Le Business Unit del Gruppo sono costituite dalla Divisione Consumer, dalla Divisione Business e dalla Divisione Self Provisioning.

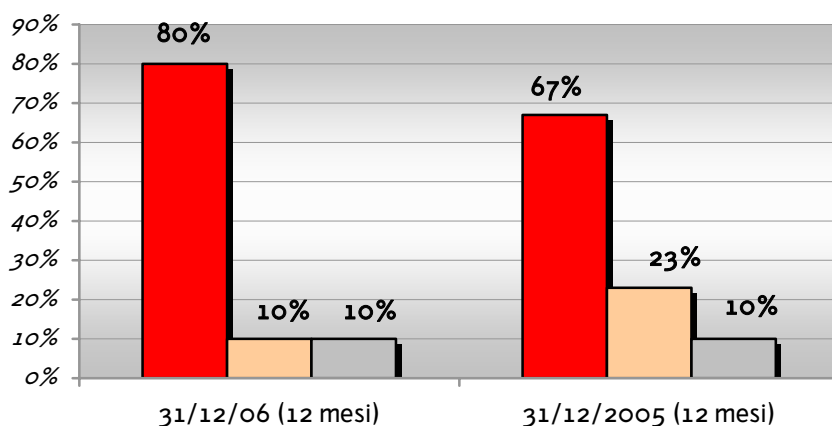
Il livello secondario, è individuato nelle aree geografiche.

I dati economici per settori di attività vengono esposti al lordo dei rapporti intradivisionali, inoltre rispetto al risultato operativo consolidato di Gruppo non sono stati compresi i costi comuni.

Si riportano nelle seguenti tabelle le ripartizioni del fatturato consolidato per settore di attività e per area geografica.

Ripartizione dei Ricavi Consolidati nelle tre divisioni (12 mesi)

Descrizione	31/12/2006		31/12/2005	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Servizi Consumer	90.106	80%	48.310	67%
Servizi Business	11.278	10%	16.277	23%
Servizi Self Prov.	11.152	10%	7.202	10%
Ricavi intradivisione	-1.101		-1.896	
Ricavi consolidati	111.435	100%	69.898	100%

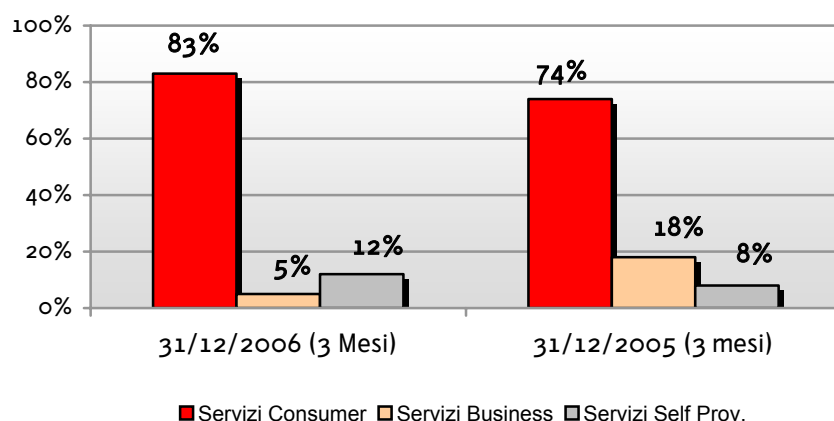


■ Servizi Consumer ■ Servizi Business ■ Servizi Self Prov.

Ripartizione dei Ricavi Consolidati nelle tre divisioni (3 mesi)

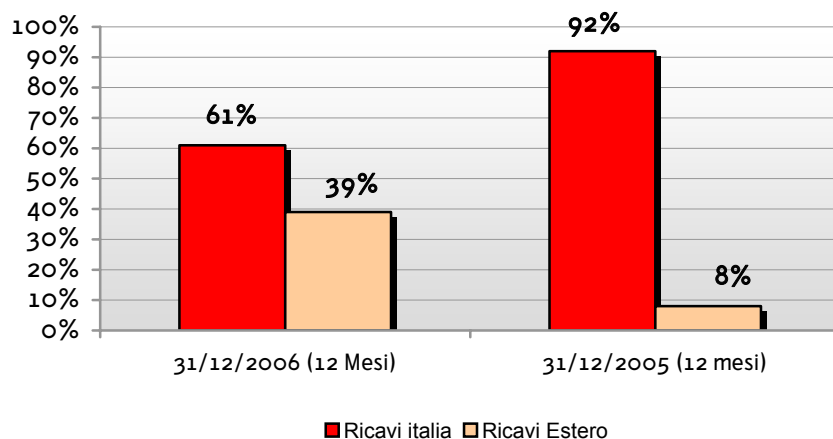
Descrizione	31/12/2006 (3 Mesi)		31/12/2005 (3 Mesi)	
	Importo	Importo	Importo	Incidenza %
Servizi Consumer	26.389	83%	17.681	64%
Servizi Business	1.526	5%	4.209	25%
Servizi Self Prov.	3.774	12%	1.997	11%
Ricavi intradivisione	-378		-366	-
Ricavi consolidati	31.311	100%	23.521	100%

Le percentuali sono calcolate rispetto alla somma dei fatturati delle tre divisioni al lordo dei ricavi intradivisione



Ripartizione dei Ricavi Consolidati per area geografica

Descrizione	31/12/2006 (12 Mesi)		31/12/2005 (12 Mesi)	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	67.887	61%	64.087	92%
Ricavi estero	43.548	39%	5.811	8%
Ricavi consolidati	111.435	100%	69.898	100%



I SERVIZI CONSUMER

Le fonti di ricavo del Settore di Attività Consumer di Dada si possono suddividere in:

- Ricavi da VAS (Value Added Services): servizi la cui fruizione avviene dietro il pagamento da parte dell'utente finale di una fee che può essere a consumo o ad abbonamento;
- Ricavi da pubblicità on line sui propri portali, interactive marketing e connettività.

Andamento della Gestione

Nel 2006 il Gruppo Dada ha confermato la scelta di focalizzazione sui servizi Consumer continuando e avviando nuovi importanti progetti Web e Mobile in ambito italiano e internazionale.

Internazionalizzazione

Il processo di internazionalizzazione della Divisione Consumer è iniziato nel 2005, ed ha avuto nell'esercizio appena concluso un forte tasso di crescita. Difatti il fatturato proveniente dalle attività all'estero ha costituito il 46% del fatturato dell'area Consumer, contro il 12% del 2005, registrando quindi una crescita del 266%

Gli Stati Uniti, dove la Società opera tramite la propria controllata Dada USA Inc., si confermano il mercato più rilevante per Dada a livello internazionale, con un apporto pari al 28,2% del fatturato consolidato di Gruppo dell'anno ed il 33,7% del fatturato complessivo della Divisione.

Lo sviluppo del business negli USA ha realizzato un importante traguardo nel 2006 con l'estensione dei propri Servizi ai principali operatori telefonici del Paese - permettendo a Dada di raggiungere un bacino in grado di usufruire dei propri servizi di circa 150 milioni di utenti cellulari negli Stati Uniti.

La crescita a livello internazionale è stata sostenuta da un significativo impegno economico finalizzato alla crescita ed al rafforzamento della propria base utenti, in particolare si segnala come nell'ultimo trimestre dell'anno le spese per queste attività risultano più che raddoppiate rispetto al corrispondente periodo del 2005.

Alla fine del quarto trimestre 2006, DADA risulta connessa con 48 operatori mobili a livello mondiale - permettendole di raggiungere un significativo bacino di utenti in grado di usufruire dei propri servizi.

Nell'esercizio inoltre si sono realizzate due importanti acquisizioni, entrambe effettuate tramite la DADA USA Inc., volte a rafforzare ulteriormente il presidio di questo mercato.

Upoc opera nella fornitura di servizi consumer di entertainment e community, accessibili tramite tecnologia SMS, WAP, voce, MMS, BREW e Java e distribuiti sia direttamente tramite il proprio brand upoc.com, sia attraverso la presenza su alcuni dei principali WAP portal dei carrier americani. Upoc è anche attiva nell'offerta di soluzioni di marketing online per primari gruppi media americani.

Tipic, con sede a New York City, rappresenta uno dei player di riferimento a livello internazionale nel settore delle Blog Community attraverso il suo brand Splinder (www.splinder.com), leader indiscusso in Italia nei blog e una delle più ricche risorse di user generated content del nostro paese, e Motime (www.motime.com), l'omologo servizio storicamente presente nel panorama americano.

Il 2006 ha visto Dada protagonista in importanti manifestazioni internazionali come il "CTIA Wireless 2006" a Las Vegas, evento annuale organizzato dall'Associazione Internazionale per l'Industria delle Telecomunicazioni Wireless.

La presenza di DADA all'evento, che costituisce il principale appuntamento internazionale dedicato agli operatori del settore, è collegata al recente ingresso di Dada all'interno del Mobile Entertainment Forum, l'associazione che raccoglie i più grandi attori del mobile entertainment a livello mondiale.

Il quarto trimestre, come da piano, ha visto l'avvio del business DADA.net in Brasile.

Dada è quindi attualmente presente con i propri Servizi / Prodotti a valore aggiunto in Italia, USA, Germania, Regno Unito, Francia, Cina, Portogallo, Australia, Spagna, Belgio, Austria, Brasile, Olanda, Ungheria.

Italia

Nel secondo semestre 2006 Dada conferma la leadership nel campo dei servizi Community e Entertainment via Internet e cellulare nel mercato domestico.

La presenza sui 'deck' dei principali operatori mobile quali Vodafone Live!, Tim, Pianeta Tre e Imode si conferma una importante fonte di ricavi, soprattutto per abbonamento al Servizio DADA.net.

Dada crede nella potenzialità di questo canale, poiché espressione di Internet in mobilità, e quindi nel peso sempre crescente in termini di fruizione dei servizi offerti da Dada moltiplicando l'universo di clienti raggiungibili e le opportunità di utilizzo in tutti i momenti della giornata.

Dada.net e Rebranding

La seconda metà del 2006 ha visto il lancio definitivo del Prodotto unico Dada.net (<http://www.dada.net/>) che tramite le proprie incarnazioni Mobile Dada, Love Dada e Life Dada, offre ai propri abbonati un ambiente integrato comprendente Mobile Entertainment, Dating, Blog e Community, basato su tecnologia AJAX, che ne integra il valore e ne semplifica e massimizza la possibilità di fruizione grazie alla totale e trasparente integrazione delle piattaforme mobile e Internet.

Tramite Dada.net è possibile, ad esempio, creare un Blog mobile (Mobcast) tramite il semplice invio di una foto tramite MMS: tale blog risulta immediatamente raggiungibile da Web e Mobile, può essere inviato ai membri della propria 'Social Network' tramite un link SMS, può essere indicizzato e ricercato tramite 'Tags' e votato da web e da cellulare.

È possibile incontrare nuovi amici, scambiare messaggi e chattare con loro tramite Web, SMS e Wap in maniera completamente integrata. Infine, è possibile ascoltare 'preview' e scaricare migliaia di suonerie, realtones, interi brani musicali, nonché immagini, sfondi, giochi Java, e iscriversi a servizi informativi via SMS e MMS.

Dada.net è basato su piattaforme interamente sviluppate da Dada, facendo leva su un'esperienza di oltre 10 anni nel campo dell'infrastruttura e delle applicazioni Internet e IP-based, uno dei punti di forza della Società.

Contestualmente al lancio del prodotto unico, è divenuta operativo un importante e sforzo dell'azienda: la nuova strategia di Branding.

La strategia di branding di Dada è stata rivisitata completamente in direzione della semplicità, della convergenza e dell'internazionalizzazione.

"Dada.net" diventa il brand che unifica, caratterizza e declina l'intera offerta consumer; da un unico dominio si accede all'universo delle community e dell'intrattenimento: love.dada.net, mobi.dada.net, life.dada.net.

Anche i nuovi logotipi di Dada - ora più vivaci ed attraenti, ludici ed emozionali - segnalano l'evoluzione della società.

Pubblicità on line

La pubblicità on line è in una fase di consolidamento e crescita degli investimenti sul mondo web e in parallelo di continua innovazione dei canali e forme di distribuzione.

Dada Ad, la concessionaria interna di Dada, agisce su questi due mercati, advertising web e advertising mobile.

Mobile Advertising

L'advertising Mobile in Italia nell'anno 2006 è stato stimato attorno ai 18 milioni di Euro totali, Dada ha rappresentato oltre un terzo di questo mercato. Le previsioni del mercato per il 2007 sono di una crescita di circa il 60%.

Dada Ad ha in gestione in forma esclusiva tutte le property di 3, il primo operatore UMTS italiano. I prodotti offerti al mercato sono SMS profilati, MMS visuali, banner e spazi grafici sul portale Pianeta3, questi prodotti sono veicolati sulla base di 6,8 milioni di clienti UMTS abbonati

ai servizi di H3G. In forma sperimentale in questo trimestre, Dada Ad ha iniziato anche la vendita di advertising all'interno del canale televisivo mobile DVB-H.

Nel mese di dicembre 2006 è stata fatta da Vodafone Italia, la gara per l'assegnazione della concessione in esclusiva della vendita pubblicitaria su le loro property. Dada Ad è risultata vincitrice. La concessione durerà per 14 mesi a partire da febbraio 2007. I prodotti oggetto di concessione sono FreetimeSMS, MMSmania e gli spazi nel portale VodafoneLive.

Completano il quadro del posizionamento di Dada Ad sul mobile i servizi MMS ANSA sui clienti Wind. Dada Ad è ad oggi leader nel mercato dell'advertising mobile.

Web Advertising

Nel settore del Advertising Web, DADA si propone come partner in grado di veicolare traffico di utenti Internet verso siti o portali di attività business che possono così incrementare i rendimenti dai propri modelli. DADA attraverso la propria forza vendite e la rete di rivenditori distribuita in tutto il paese progetta campagne con varie modalità di offerta:

CPM – dove il driver della campagna è l'impressione pubblicitaria, cioè il numero di volte che il messaggio pubblicitario viene visto

CPC – dove il driver è il numero di click che DADA attraverso le proprie piattaforme è in grado di portare al sito del cliente

CPA – dove DADA opera su tutte le leve del Net Marketing operando a success fee su un parametro definito come ad esempio: utenti iscritti, acquisti fatti, form inviati etc..

Le aziende che investono in Rete avendo un immediato e misurabile ritorno dell'investimento saranno quelle che copriranno la quota più significativa del mercato della pubblicità on-line lasciando alla cosiddetta brand awareness la parte rimanente. DADA in questo settore è tra i maggiori player avendo realizzato la piattaforma cosiddetta DADAClick in grado di orientare diverse forme di traffico di rete alla conversione in valore per il cliente.

Nel corso di questo trimestre è in preparazione la nuova offerta sulle property del gruppo Dada, un nuovo posizionamento permetterà un'ulteriore spinta della raccolta pubblicitaria anche su questi canali in forte crescita.

Advertising scalabile

Nasce alla fine del 2006 un nuovo gruppo dedicato allo studio e sviluppo di nuove forme di pubblicità cosiddette scalabili o replicabili. Il primo progetto è il posizionamento del feed di annunci pubblicitari offerti dai programmi di Google e Yahoo all'interno di portali di proprietà di Dada ad alto traffico.

I primi risultati economici di questo lavoro vedranno nel primo trimestre 2007 la loro concretizzazione.

Collaborazione tra RCS e Dada

Nel corso del primo semestre 2006 il servizio "RCS mobile", un bouquet di servizi informativi e di intrattenimento personalizzati per telefoni mobili ('powered by' Dada), si è confermata un'iniziativa di successo che ha conquistato non solo il target giovanissimo, ma anche una base utente adulta.

Il servizio consiste nell'offerta di contenuti editoriali e di intrattenimento delle testate del Gruppo RCS quali Gazzetta, Corriere, Astra, Novella e Max, in aggiunta all'intera offerta mobile entertainment presente su Dadamobile. Tramite RCS Mobile, il cliente ha l'opportunità di attivare tali servizi informativi ed essere informato in tempo reale sugli avvenimenti sportivi, di cronaca e lifestyle, scaricare sfondi e suonerie tematiche, ad esempio gli inni delle principali squadre di calcio, o gli sfondi dei calciatori preferiti o delle Top Model di Max, il tutto all'interno di un pacchetto all inclusive.

Dati economici Servizi Consumer

Servizi Consumer (12 mesi)						
Importi In Migliaia di €	2006		2005		Differenza	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	48.362	54%	42.032	87%	6.330	15%
Ricavi terzi Estero	41.570	46%	5.811	12%	35.759	615%
Ricavi intersettoriali	174	0%	467	1%	-293	-63%
Ricavi netti	90.106		48.310		41.796	87%
Incremento imm.ni per lavori interni	2.917	3%	1.300	3%	1.617	124%
Costi per servizi	-71.259	-79%	-35.452	-73%	-35.807	101%
Costo del lavoro	-8.601	-10%	-4.552	-9%	-4.048	89%
MOL di Settore	13.163	15%	9.606	20%	3.557	37%
Ammortamenti	-2.279	-3%	-1.945	-4%	-334	17%
Risultato operativo di settore	10.884	12%	7.661	16%	3.223	42%

Il Settore di Attività chiude l'esercizio 2006 con un fatturato pari a 90,1 milioni di Euro, contro i 48,3 milioni di Euro del 2005 evidenziando quindi una crescita pari al 86,5%.

Nel quarto trimestre dell'anno il fatturato della divisione consumer è stato di 26,4 milioni di Euro in crescita rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente quando era stato pari a 17,7 milioni di Euro (+22%). Cresce l'apporto del fatturato di divisione al consolidato del Gruppo DADA, difatti questo rappresenta l'80% del fatturato annuale di Gruppo (era il 67% nel 2005), e l'83% del fatturato dell'ultimo trimestre 2006 (era il 64% nel 2005).

Il cambiamento dell'area di consolidamento dovuto alle acquisizioni Upoc Inc. e Tipic Inc. ha portato un maggior fatturato pari a 0,8 milioni di Euro.

Va sottolineato, in particolare, come nel trimestre appena concluso, come peraltro nel precedente, l'attività verso l'estero ha iniziato a portare significativi volumi di fatturato. Difatti il comparto estero rappresenta il 46,2% del fatturato consolidato di divisione dell'anno, contro il 12% del passato esercizio.

Nel solo quarto trimestre del 2006 l'apporto al fatturato di divisione è stato pari al 43,3% contro il 19,7% del passato esercizio.

Il margine operativo lordo dell'esercizio è stato positivo per 13,2 milioni di Euro (15% del fatturato di divisione) contro i 9,6 (20% del fatturato di divisione) del precedente esercizio, evidenziando una crescita del 38%.

Nel solo quarto trimestre Il margine operativo lordo di divisione è stato positivo per 3,9 milioni di Euro (15% del fatturato) contro i 2,5 (14% del fatturato) dell'analogo periodo dell'esercizio precedente ed i 3,3 milioni di Euro del terzo trimestre del 2006.

Come già detto precedentemente la dinamica dell'andamento della marginalità percentuale va letta alla luce della fase di lancio dell'attività su alcuni paesi esteri i cui pieni benefici sono attesi a partire dai

prossimi trimestri. Al riguardo si segnala come lo sforzo economico per l'attività volta alla creazione e rafforzamento della base utenti del 2006 è stato più del doppio rispetto all'esercizio precedente.

Il costo del lavoro del Settore di attività passa dai 4,5 milioni di Euro del 2005 a 8,6 milioni di Euro del 2006, rimanendo però sostanzialmente invariato in termini di incidenza sul fatturato di divisione.

Il risultato operativo di settore è pari a 10,9 milioni di Euro (12% del fatturato del settore di attività) dopo ammortamenti per 2,3 milioni di Euro mentre nel 2005 questo aggregato era stato pari a 7,7 milioni di Euro. Nel solo quarto trimestre del 2006 il risultato di settore è positivo per 2,7 milioni di Euro contro i 2,1 milioni di Euro del quarto trimestre 2005.

L'andamento degli ammortamenti è strettamente correlato all'attività di investimento descritta precedentemente.

La contribuzione del settore Consumer sui risultati complessivi consolidati è in continua crescita, difatti per l'81% al margine operativo lordo di Gruppo dell'esercizio e per il 76% del risultato operativo di Gruppo.

Attività di investimento del Settore di Attività

Sono stati complessivamente pari a 4,2 migliaia di Euro, ed hanno riguardato per 2,9 milioni di Euro spese per sviluppo nuovo prodotti e processi, mentre per 1,3 milioni di euro l'acquisto di cespiti tecnologici per sostenere l'incremento dell'attività.

Gli investimenti in sviluppo prodotti riguarda l'implementazione di piattaforme necessarie per l'erogazione dei servizi VAS in particolare si tratta di tutta la nuova infrastruttura Dada.Net sia per il mercato italiano che per i paesi esteri. Gli investimenti materiali hanno riguardato i server e sistemi di networking.

I SERVIZI BUSINESS

Le fonti di ricavo del Settore di Attività Business di Dada si basano su servizi di sviluppo progetti Web e infrastrutture.

Per quanto concerne le soluzioni tecnologiche sviluppate da DADA per le aziende clienti, si evidenzia una crescita marcata nella domanda di soluzioni mobile VAS, ovvero di piattaforme che consentono alle aziende di offrire alla propria base utenti contenuti, servizi e applicazioni accessibili tramite dispositivo mobile.

In particolare il primo trimestre dell'anno ha visto la conclusione di un importante progetto per H3G Italia che sono un esempio per la multidisciplinarietà richiesta. Sono stati realizzati da DADA i primi 25 Jukebox multimediali da inserire nei punti vendita di TRE in Italia, questi apparecchi permettono di registrare su cellulari TRE , musica, video e film con un innovativo sistema di interconnessione ed aggiornamento realizzato interamente da DADA. In un unico progetto si fondono competenze di mobile solutions, web design e system integration nonché una forte competente creativa che permette un facile accesso al consumatore verso il mondo TRE.

Dati economici Servizi Business

Servizi Business (12 Mesi)						
Importi In Euro/ooo	2006		2005		Differenza	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	10.663	95%	15.111	93%	-4.449	-29%
Ricavi intersettoriali	616	5%	1.166	7%	-550	-47%
Ricavi netti	11.279		16.277		-4.999	-31%
Incremento imm.ni per lavori interni	104	1%	156	1%	-52	-33%
Costi per servizi	-7.143	-63%	-10.679	-66%	3.536	-33%
Costo del lavoro	-3.020	-27%	-3.977	-24%	957	-24%
MOL di Settore	1.219	11%	1.777	11%	-557	-31%
Ammortamenti	-477	-4%	-496	-3%	18	-4%
Risultato operativo di settore	742	7%	1.281	8%	-539	-42%

Il settore Business chiude l'esercizio con un fatturato di 11,2 milioni di Euro in flessione rispetto al 2005 quando era stato pari a 16,7 milioni di Euro.

Si ricorda come nell'esercizio appena concluso si è modificata l'area di consolidamento a seguito della cessione della partecipazione Ad Malora S.p.A. avvenuta nel mese di novembre 2005 e della società Planet.Com S.p.A. avvenuta nel mese di luglio del presente anno.

Pertanto l' esercizio 2006 ha consolidato la sola società Planetcom S.p.A. per i primi sei mesi dell'anno.

Questo cambiamento di perimetro ha comportato minor fatturato rispetto al precedente esercizio per 4,9 milioni di Euro.

Il margine operativo lordo si attesta sui 1,2 milioni in flessione con il risultato conseguito il precedente esercizio quando era stato pari a 1,7 milioni di Euro anche su questo aggregato ha pesato il cambiamento dell'area di consolidamento.

Inoltre si segnala come la marginalità relativa sul fatturato di divisione è allineata a quella del precedente esercizio (11% del fatturato di divisione).

Il risultato operativo di settore è pari a 0,7 milioni di Euro dopo ammortamenti per circa 0,5 milioni di Euro. Il precedente esercizio questo aggregato era stato pari a 1,3 milioni di Euro dopo ammortamenti per 0,5 milioni di Euro.

I SERVIZI SELF PROVISIONING

Le fonti di ricavo del *Settore di Attività Self Provisioning* sono relative alla registrazione dei domini, alle e-mail a pagamento e ai servizi di hosting, ovvero ai servizi le cui modalità di erogazione e di fruizione sono automatiche e che sono principalmente rivolti alle PMI.

L'esercizio 2006 si è contraddistinto per due importanti aspetti:

Il primo semestre del 2006 è stato fortemente caratterizzato dall'introduzione a livello Europeo delle registrazioni liberalizzate dei domini .EU. Register.it nei primi 3 mesi di attività ha registrato oltre 25.000 domini per oltre 10.000 clienti, in aggiunta alle oltre 8.000 richieste di registrazione pervenute durante i 4 mesi del periodo di sunrise. Register.it rappresenta un quarto di questo mercato a livello italiano.

Il secondo semestre si è caratterizzato per l'acquisizione della partecipazione nella società spagnola Nominalia SA avvenuta nel mese di luglio 2006. Al riguardo si veda quanto più dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione.

L'ultimo trimestre del 2006 è stato caratterizzato da un positivo consolidamento della crescita già riscontrata nei trimestri precedenti dovuta allora principalmente all'introduzione del dominio .EU). Complessivamente nel trimestre si sono venduti (tra nuove registrazioni e rinnovi) oltre 70.000 domini in Italia e oltre 35.000 in Spagna contro i circa 75.000 aggregati dello stesso periodo del 2005). Sono stati contestualmente acquisiti oltre 11.000 nuovi clienti sui 2 mercati. Nel mercato dei prodotti in upselling sul dominio (email e hosting) si è registrato un aumento nell'interesse delle nuove soluzioni lanciate in Italia nei mesi precedenti che ha portato alla vendita (o rinnovo) di oltre 18.000 pacchetti contro gli 11.000 del 2005, mentre in Spagna questo tipo di offerta sarà lanciato nel secondo trimestre del 2007.

Dati economici Servizi Self Provisioning

Servizi Self Provisioning (12 Mesi)						
Importi In Migliaia di €	2006		2005		Differenza	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %	Assoluta	%
Ricavi terzi Italia	8.862	79%	6.944	96%	1.918	28%
Ricavi terzi Estero	1.979				1.979	
Ricavi intersettoriali	311	3%	263	4%	48	18%
Ricavi netti	11.152		7.207		3.945	55%
Incremento imm.ni per lavori interni	526	5%	371	5%	155	42%
Costi per servizi	-5.455	-49%	-2.880	-40%	-2.575	89%
Costo del lavoro	-2.989	-27%	-1.930	-27%	-1.060	55%
MOL di Settore	3.234	29%	2.769	38%	465	17%
Ammortamenti	-884	-8%	-617	-9%	-267	43%
Risultato operativo di settore	2.350	21%	2.152	30%	198	9%

Il fatturato del settore Self Provisioning nell'esercizio 2006 è stato pari a 11,2 milioni di Euro ed è in crescita del 55% rispetto a quello del precedente esercizio quando era stato pari a 7,2 milioni di Euro. Su tale andamento ha influito anche la fase di lancio della pre-registrazione ai domini .EU. e soprattutto il cambiamento dell'area di consolidamento. Infatti come detto precedentemente dal secondo semestre è stata consolidata la società spagnola Nominalia SA che ha contribuito al fatturato del 2006 per complessivi 1,9 milioni di Euro.

Il margine operativo lordo di settore è stato pari a 3,2 milioni di Euro contro i 2,7 milioni di Euro del precedente esercizio. La diminuzione della marginalità relativa è da imputare ad un generalizzato un incremento dei costi per servizi che ha inciso sulla marginalità del periodo ed anche alla fase di integrazione della società Nominalia SA.

Tale incremento dei costi è da collegare al lancio dei domini .EU i cui benefici si concretizzeranno già a partire dal prossimo trimestre. Questo effetto di riduzione della marginalità è da considerarsi temporaneo.

Il risultato operativo di settore è pari a 2,4 Euro milioni (21% del fatturato del settore di attività) dopo ammortamenti per 884 Euro migliaia. Nel secondo trimestre del precedente esercizio questo aggregato era stato positivo per 0,5 milioni di Euro. Relativamente agli ammortamenti valgono le considerazioni riportate precedentemente circa l'impatto dei principi contabili internazionali.

Il settore Self Provisioning ha inoltre iscritto al 31 dicembre 2006 a bilancio deferred revenues per circa 8,9 milioni di Euro dei quali 3,4 provenienti dalla società Nominalia SA acquisita nel corso dell'esercizio.

Attività di investimento di Settore di Attività

Di seguito si segnalano i principali aggregati patrimoniali del settore di attività.

Investimenti del settore di attività self provisioning sono stati pari a 1.208 migliaia di Euro, ed hanno riguardato acquisto di macchine elettroniche per complessivi 685 migliaia di Euro e spese per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi per l'erogazione dei servizi domain e hosting pari a 526 migliaia di Euro.

Queste ultime spese hanno riguardato prevalentemente le seguenti attività:

Progetto per il lancio della registrazione dei domini .EU il 7 aprile 2006 Tale attività si è caratterizzata per la realizzazione piattaforma di registrazione domini, interfacciamento con Authority EURID tramite API automatizzate.

Studio, progettazione e realizzazione nuova piattaforma di Hosting Linux e Windows. Tale attività si è caratterizzata con lo studio nuova gamma di prodotti e introduzione bundles, la realizzazione Piattaforma di hosting slegata dal dominio e la realizzazione del nuovo pannello di gestione avanzato per i clienti.

Progettazione, elaborazione grafica, sviluppo e programmazione html della nuova piattaforma di gestione del sito pubblico www.register.it.

PIANI DI STOCK OPTION

Di seguito riportiamo i caratteri dei piani di stock options ancora aperti alla data del 31 dicembre 2006:

PIANO DEL 20 GIUGNO 2005:

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28/04/2005 è stata conferita al consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma c.c. la facoltà di aumentare, entro il termine massimo di 5 anni, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un massimo di nominali € 79.922,95, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 da porre al servizio di un piano di incentivazione e fidelizzazione a favore dei dipendenti di Dada S.p.A. e delle sue controllate.

In esecuzione di tale delega il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 20/06/2005 un aumento di capitale destinato all'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore dei dipendenti di DADA S.p.A. e delle sue controllate.

Il suddetto piano prevede l'emissione di complessive 441.406 azioni che saranno suddivise in tre tranche annuali e che saranno offerte in sottoscrizione ai dipendenti del gruppo verso un prezzo di esercizio pari a € 10,82 ad azione, e ciò in un periodo di sottoscrizione compreso tra il 18 gennaio e il 6 febbraio di ciascuno dei prossimi tre anni e cioè nel triennio 2006-2008 (in merito all'esito del secondo periodo di sottoscrizione si vedano le pagine del presente documento relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio):

- 1a tranche: vesting dal 20 giugno 2005 al 17 gennaio 2006, periodo di esercizio dal 18 gennaio al 6 febbraio 2006.
- 2a tranche: vesting dal 7 febbraio 2006 al 17 gennaio 2007, periodo di esercizio dal 18 gennaio al 6 febbraio 2007.
- 3a tranche: vesting dal 7 febbraio 2007 al 17 gennaio 2008, periodo di esercizio dal 18 gennaio al 6 febbraio 2008.

Il prezzo di sottoscrizione è stato determinato come media aritmetica delle quotazioni del titolo Dada nel mese antecedente a quello di emissione del piano, tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre.

La sottoscrizione delle opzione del presente piano, così come del successivo del 16 marzo 2006, non è condizionata al raggiungimento di risultati predeterminati, né le azioni sottoscritte sono soggette a vincoli di indisponibilità.

La valutazione attuariale del piano di Stock Option varato dal Gruppo DADA S.p.A alla data del 20 giugno 2005, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stato effettuato da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale.

Si tratta di un modello basato su un'impostazione discreta, nella quale il tempo che manca alla scadenza dell'opzione viene diviso in periodi, all'interno dei quali il prezzo del titolo sottostante può assumere solo due valori alternativi determinati in base ad una variazione, rispetto al prezzo del periodo precedente, una al rialzo ed una al ribasso. L'applicazione di questa metodologia ha determinato il valore delle stock option, alla data del 20 giugno 2005 (data di emissione del piano) risulta pari a 1,3 euro per opzione per la prima tranche, 1,967 per opzione per la seconda, 2,18 per opzione per la terza. Tali valori sono stati rivisti rispetto allo scorso esercizio e tale modifica non ha comportato modifiche sostanziali.

PIANO DEL 3 FEBBRAIO 2006:

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 30/12/2005 è stata conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli art. 2443 2° comma c.c. la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di nominali € 136.000,00 mediante emissione di nuove 800.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 da porre a servizio di un piano di incentivazione e fidelizzazione a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale

e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di settore di DADA S.p.A. e /o delle sue controllate. In esecuzione di tale delega il Consiglio di Amministrazione

ha deliberato in data 3 febbraio 2006 un aumento di capitale destinato all'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di settore di DADA S.p.A. e/o delle sue controllate. Il Consiglio su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società ha approvato il regolamento disciplinante il piano ed assegnato 700.700 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada a 10 Amministratori con incarichi speciali e Top Manager del Gruppo, deliberando altresì un aumento di capitale sociale per complessivi massimi Euro 119.119 a servizio delle suddette opzioni.

Il piano di stock option è finalizzato alla fidelizzazione e incentivazione del Top Management ed a tal fine il Consiglio ha condizionato, nei limiti individuati dal regolamento, l'esercizio delle opzioni al raggiungimento del 90% dell'obiettivo di Ebitda Consolidato per l'esercizio 2008 come determinato dal Consiglio. Le azioni sottoscritte non sono soggette a vincoli di indisponibilità.

In via generale l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società, nel rispetto dei criteri individuati dalla Assemblea di soci in € 14,782 per azione pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni DADA nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a 4,232 per opzione.

PIANO DEL 16 MARZO 2006:

Sempre in esecuzione della delega assembleare del 28 aprile 2005, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 16/03/2006 un aumento di capitale destinato all'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore dei nuovi dipendenti di DADA S.p.A. e delle sue controllate.

Il suddetto piano prevede l'emissione di complessive 33.000 azioni suddivise in tre tranche annuali e offerte in sottoscrizione ai dipendenti del gruppo verso un prezzo di esercizio pari a EUR 16,92 ad azione, pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Dada nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre, e ciò in un periodo di sottoscrizione compreso tra il 18 gennaio e il 6 febbraio di ciascuno dei successivi tre anni e cioè nel triennio 2007-2009.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale.

PIANO DEL 28 LUGLIO 2006:

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. del 28 luglio ha inoltre deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per complessivi 9.350 Euro massimi, mediante emissione di massime 55.000 nuove azioni, a servizio di un Piano di incentivazione e fidelizzazione di due nuovi Top Manager della società, in parziale esecuzione della delega attribuita allo stesso CdA di Dada con decisione dell'Assemblea dei Soci assunta il 30 dicembre 2005 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze il 9 gennaio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo e valore nominale, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Dada nel periodo compreso tra la data di assegnazione dei diritti di sottoscrizione e lo stesso giorno del mese solare precedente., tenuto conto della media del titolo nell'ultimo semestre.

Detto piano ha le medesime caratteristiche di quello del 3 febbraio 2006 precedentemente descritto.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a 4,3192 per opzione.

La movimentazione dei piani di Stock Option è riportata nelle seguenti tabelle:

	2006 Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato	2005 Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato
(1) Diritti esistenti all'1/1	441.406	10,82	-	198.483	-	-
(2) Nuovi diritti assegnati	700.700	14,78	-	441.406	10,82	10,82
Nuovi diritti assegnati	33.000	16,92				
Nuovi diritti assegnati	55.000	15,47				
(3) Diritti esercitati nel periodo	(132.217)	10,82	-	164.657	4,84	-
(4) Diritti scaduti nel periodo	(33.424)	10,82		(33.826)	4,84	8
(5) Diritti esistenti al 31/12/06	1.064.465			441.406	-	-

Prezzi di esercizio:	DIRITTI ASSEGNATI AL 31/12/2006 (granted)				DI CUI ESERCITABILI (vested)	
	Vita residua contrattuale			TOTALE	TOTALE	Vita media residua contrattuale
	< 1 anno	1-2 anni	> 2 anni			
10,82 Euro	138.493	140.034	-	278.527		
14,78 euro	-	-	700.700	700.700		
16,92 euro	10.078	10.078	10.082	30.238		
15,47 euro			55.000	55.000		
TOTALE	148.571	150.112	765.782	1.064.465		

ACQUISTO AZIONI PROPRIE

L'Assemblea del 21 aprile 2006 ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ad acquistare entro diciotto mesi dalla data della delibera fino a un numero massimo di azioni ordinarie rappresentanti al 10% del capitale sociale ad un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e comunque per ammontare complessivo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato; la stessa assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter, a disporre delle azioni proprie già esistenti in portafoglio ovvero acquisite per effetto della presente autorizzazione, al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc. nonché, all'evenienza, costitutivi di diritti reali di godimento.

La disposizione delle azioni proprie, tanto per quelle già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, potrà aver luogo entro tre anni dall'approvazione assembleare ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti agli atti dispositivi o, se precedenti, agli atti ufficiali di impegno. I termini di questa terza autorizzazione scadranno il 22/10/2007

La Società non deteneva al 31/12/2006 azioni proprie in portafoglio.

COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione carica			Compensi			
	Carica ricoperta	Periodo carica	Scad.	Emolumenti per la carica	Bene fici non monetari	Bonus E altri incenti vi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
Paolo Barberis	Presidente Consiglio di Amministrazione	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	292.500	2.481	149.100	
Angelo Falchetti	Amministratore delegato	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	194.500	2.481	98.556	
Marco Argenti	Amministratore	29/7 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	3.150	5.003	145.200	238.242
Lorenzo Lepri	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	3.150	1.882	180.000	160.796
Alberto Ronzoni	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	2.100			
Barbara Poggiali	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	2.100			
Pietro Varvello	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.750			
Salvatore Amato	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.925			
Giorgio Valerio	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.225			

Soggetto		Descrizione carica		Compensi			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo carica	Scad.	Emolumenti per la carica	Bene fici non monetari	Bonus E altri incentivi	Altri compensi
Raffaello Napoleone	Amministratore	21/04 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2006	1.050			
Danilo Vivarelli	Amministratore	21/04/- 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.400			
Roberto Ravagnani **	Amministratore	9/11- 31/12/06	Prossima assemblea	350			
Riccardo Stilli **	Amministratore	9/11 - 31/12/2006	Prossima assemblea	175			
Massimiliano Pellegrini	Amministratore*	1/1 - 21/04/2006	Dimesso	1.400	3.778	98.000	196.758
Giovanni Benedetto	Amministratore*	1/1 - 21/04/2006	Dimesso	0			
Vittorio Colao	Amministratore*	1/1 - 12/09/2006	Dimesso	0			
Aldo Bisio	Amministratore*	1/1 - 11/09/06	Dimesso	175			

* Amministratore dimessosi durante l'esercizio

** Amministratore entrato in carica il 9 novembre 2006

Soggetto		Descrizione carica		Compensi			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo carica	Scad.	Emolumenti per la carica	Bene fici non monetari	Bonus E altri incentivi	Altri compensi
COLLEGIO SINDACALE							
Pier Angelo Dei	Presidente	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	29.000			
Piero Alonzo	Sindaco effettivo	21/04 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	18.000			
Massimo Cremona	Sindaco effettivo	21/04 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	18.000			
Alessandro Grimaldi	Sindaco Effettivo	dimesso					
Francesca Pirrelli	Sindaco Effettivo	dimesso					

Partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dagli Amministratori, dai Sindaci, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.05	Numero azioni possedute al 31.12.06
Paolo Barberis	DADA S.p.A.	986.454	986.454
Angelo Falchetti	DADA S.p.A.	430.341	430.341
Marco Argenti	DADA S.p.A.	48.581	56.081
Lorenzo Lepri	DADA S.p.A.	-	4.400
Massimiliano Pellegrini *	DADA S.p.A.	3.000	13.600

* Dirigente con responsabilità strategiche, si è dimesso dalla carica di Amministratore durante l'esercizio

Diritti di sottoscrizione di azioni assegnati ad Amministratori ed a Dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio

soggetto	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		
	Nr. di opzioni	Prezzo medio di esercizio	scadenza media
Massimiliano Pellegrini	51.000	10,82	Dal 18 gennaio al 6 febbraio degli anni 2006, 2007, 2008
Marco Argenti	97.500	10,82	Dal 18 gennaio al 6 febbraio degli anni 2006, 2007, 2008

soggetto	Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio		
	Opzioni di sottoscrizione		
	Numero di azioni sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio	Scadenza media
Marco Argenti	91.000	14,78	*
Paolo Barberis	127.400	14,78	*
Angelo Falchetti	91.000	14,78	*
Lorenzo Lepri	68.250	14,78	*
Massimiliano Pellegrini	118.300	14,78	*

*dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

soggetto	opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio
	Nr. di opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	
Massimiliano Pellegrini	17.000	10,82		
Marco Argenti	32.500	10,82		

soggetto	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	Nr. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Massimiliano Pellegrini	17.000	10,82	Dal 18 gennaio al 6 febbraio degli anni 2006, 2007, 2008
Marco Argenti	65.000	10,82	Dal 18 gennaio al 6 febbraio degli anni 2006, 2007, 2008
Paolo Barberis	127.400	14,78	
Angelo Falchetti	91.000	14,78	
Lorenzo Lepri	68.250	14,78	
Massimiliano Pellegrini	118.300	14,78	
Marco Argenti	91.000	14,78	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2006

Di seguito riportiamo i principali eventi gestionali avvenuti nel corso del 2007:

In data 20 giugno 2006: è stata costituita con sede in San Paolo la Società Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda per la distribuzione in Brasile dei servizi a pagamento dell'area Consumer. La società ha iniziato la propria attività nell'ultimo trimestre dell'anno.

In data 4 luglio 2006 Dada S.p.A., in ulteriore esecuzione del piano di ottimizzazione della struttura societaria del Gruppo, ha formalizzato la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società Planet.Com S.p.A., pari al 50% del capitale sociale.

La strategia di Dada prevede infatti una focalizzazione sulle società interamente controllate e attive nel proprio core business, incentrato sui servizi scalabili legati al mondo delle community e dell'entertainment e fruibili sia via web che via dispositivi mobili. Nel corso del primo trimestre 2006 tali servizi hanno rappresentato il 74% del volume di affari consolidato di Dada e registrano ricavi in costante crescita.

La cessione dell'intera partecipazione in Planet Com S.p.A., specializzata nell'informatizzazione delle aste giudiziarie, è avvenuta a favore della società acquirente Asteimmobili.it S.p.A. verso il pagamento a Dada di un prezzo in contanti pari a complessivi 2 milioni e 500 mila Euro, di cui 2 milioni corrisposti il 4 luglio 2006, mentre i restanti 500 mila sono stati versati a Dada il 30 settembre 2006.

La partecipazione in Planet.Com risultava iscritta nel bilancio di Dada al 31 dicembre 2005 con un valore pari a 254 mila Euro; la dismissione ha generato pertanto una plusvalenza di 2 milioni e 246 mila Euro.

Nell'esercizio 2005 Planet Com riportava un fatturato di 5 milioni e 675 mila Euro, un Ebitda pari a 412 mila Euro e un Ebit pari a 180 mila Euro. Al 31/12/2005 il patrimonio netto della società era pari a 558 mila Euro e la PFN a breve era positiva per 662 mila Euro.

In data 21 luglio 2006 Dada S.p.A., ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione del 3% di Register.it S.p.A., ovvero della quota restante del capitale sociale della società, finora detenuta da quattro professionisti che operano da anni nel Gruppo e che manterranno inalterato il proprio rapporto di collaborazione.

In virtù di questo accordo, Dada arriva a controllare il 100% di Register.it S.p.A. (www.register.it), il primo operatore italiano accreditato presso ICANN - l'ente cui è affidata la gestione tecnica di Internet a livello mondiale -, che vanta oggi più di 250.000 nomi a dominio attivi, 250.000 email premium in gestione e oltre 120.000 siti web ospitati sulle proprie soluzioni di hosting evoluto.

L'acquisizione del 3% del capitale sociale di Register.it S.p.A. è avvenuto verso il pagamento di un prezzo in contanti pari a complessivi 600 mila Euro, corrisposti in data 21 luglio 2006 contestualmente alla cessione delle azioni.

In data 4 agosto Register.it S.p.A., la società interamente controllata da Dada S.p.A. e player di riferimento nel mercato europeo dei domini Internet, dell'hosting e delle email professionali ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione di Nominalia S.L. Nominalia è attiva in Spagna dal 1997 nel segmento dei servizi Internet professionali ed oggi rappresenta il principale operatore del paese, forte di circa 155 mila domini registrati e di una crescita media di quasi 3 mila nuove unità al mese.

La società ha sede a Barcellona, impiega 35 professionisti tra cui alcuni pionieri del settore in Spagna e - come Register.it - risulta da tempo accreditata presso ICANN (l'ente cui è affidata la gestione tecnica di Internet a livello mondiale). Grazie agli accordi diretti siglati con i principali registri internazionali, Nominalia è in grado di offrire ai propri clienti la registrazione e gestione dei domini Internet in oltre 100 paesi.

L'acquisizione avverrà tramite l'acquisto da parte di Register.it del 100% del capitale di Nominalia a fronte di un corrispettivo complessivo di 5,2 milioni di euro che sarà regolato in tre diverse tranche secondo le seguenti modalità.

Al primo closing, avvenuto il 4 agosto, Register.it è entrata in possesso del 66% di Cotei S.L. - holding che come unica attività detiene il 75% di Nominalia - e pertanto ha acquisito il 50,1% di Nominalia per un esborso totale di 2,6 milioni di euro saldato per metà in contanti e la parte residua in 3 rate trimestrali di uguale importo. Inoltre, tutte le azioni Nominalia e Cotei ancora da acquistare sono state oggetto di pegno in favore di Register.it cui sono stati contestualmente attribuiti i pieni poteri di governance e i diritti di voto sul 100% del capitale delle due società.

In occasione della seconda tranche dell'operazione, prevista a febbraio 2007, Register.it perfezionerà l'acquisizione del restante 33% di Cotei - ottenendo così la proprietà del 100% di Cotei e del 75% di Nominalia - per un importo di 1,3 milioni di euro di cui 650 mila euro da liquidare a pronti e il saldo in 2 pagamenti trimestrali di uguale ammontare.

Con la terza e ultima tranche, programmata per gennaio 2008, Register.it finalizzerà l'acquisto delle restanti azioni di Nominalia pari al 25% del capitale, a fronte di un pagamento di 1,3 milioni di euro, di cui 650 mila euro da versare a pronti e la restante quota da liquidarsi in 2 pagamenti trimestrali successivi di medesimo importo.

Nei primi 5 mesi del 2006 Nominalia ha registrato ricavi per 2,5 milioni di euro e un Ebitda di 649 mila euro (pari a un Ebitda margin del 26%) mentre il fatturato dell'intero esercizio 2005 era pari a 3,8 milioni di euro con un Ebitda di 830 mila euro. Al 30 maggio 2006 la posizione finanziaria netta della società era positiva per oltre un milione di euro.

In data 5 Agosto Dada USA Inc., la società controllata da Dadamobile S.p.A. con sede a New York e uno dei principali player negli USA nei servizi di community ed entertainment via web e via telefonia mobile, ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione della società Upoc Networks Inc., operatore storico nel mercato americano dei servizi a valore aggiunto per Internet e per il telefonino.

Fondata nel '99 e basata a New York, Upoc opera nella fornitura di servizi consumer di entertainment e community, accessibili tramite tecnologia SMS, WAP, voce, MMS, BREW e Java e distribuiti sia direttamente tramite il proprio brand upoc.com, sia attraverso la presenza su alcuni dei principali WAP portal dei carrier americani. Upoc è anche attiva nell'offerta di soluzioni di marketing online per primari gruppi media americani.

Upoc conta oggi circa 3 milioni di utenti registrati, invia una media di 2 milioni di SMS al giorno e cresce di quasi 50 mila nuovi abbonati su base mensile - la maggior parte dei quali provenienti da servizi WAP;

la società si avvale attualmente di 34 professionisti con provata esperienza nel settore tecnologico.

L'acquisizione di Upoc è avvenuta a fronte del pagamento da parte di Dada USA Inc. di un corrispettivo in contanti di complessivi 7 milioni di Dollari (pari a circa 5,5 milioni di Euro) a valere sulla liquidità già disponibile nel Gruppo e che è stato regolato in un'unica tranche contestualmente alla girata di azioni rappresentanti l'equivalente di oltre il 90% del capitale ordinario, mentre la restante parte del capitale sarà trasferita successivamente.

In data 22 agosto Dada USA Inc., ha perfezionato l'acquisizione di Upoc Networks Inc. risultando soddisfatte le condizioni cui era sospensivamente subordinata l'operazione. Il trasferimento del residuo 10% è avvenuto nel mese di dicembre.

Upoc ha registrato nell'esercizio 2005 ricavi per 3,6 milioni di Dollari USA, con un incremento del 71% rispetto ai 2,1 milioni di Dollari dell'esercizio precedente ed ha riportato un gross profit di 2,9 milioni di Dollari.

In data 12 Ottobre Dada USA Inc., la società controllata da Dadamobile S.p.A. con sede a New York ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione del 100% della società Tipic Inc.

Tipic, con sede a New York City, rappresenta uno dei player di riferimento a livello internazionale nel settore delle Blog Community attraverso il suo brand Splinder (www.splinder.com), leader indiscusso in Italia nei blog e una delle più ricche risorse di user generated content del nostro paese, e Motime (www.motime.com), l'omologo servizio storicamente presente nel panorama americano. Ad oggi Tipic gestisce circa 220mila Blog attivi e conta 320mila utenti registrati che crescono al ritmo di quasi 12mila unità al mese. Registra inoltre più di 5,2 milioni di visitatori unici mensili e 35 milioni di pagine viste al mese.

L'acquisizione del 100% del capitale di Tipic Inc. da parte di DADA USA Inc. è avvenuta a fronte di un prezzo in contanti complessivo di 4,5 milioni di euro, regolato per il 35% in data 12 ottobre 2006 e con il saldo da versare tra 12 mesi. Tipic ha riportato nell'esercizio 2005 un fatturato di circa 90 mila euro e un risultato netto in sostanziale pareggio.

L'organico effettivo del Gruppo Dada al 31 dicembre 2006 è pari a 373 unità, di cui 7 dirigenti, mentre al 31 dicembre 2005 erano 251 unità e al 30 giugno 2006 erano 290 unità (e 4 dirigenti). Tali variazioni risentono del cambiamento dell'area di consolidamento. Difatti l'ingresso nel perimetro di consolidamento di Nominalia SA e di UPOC Inc. ha comportato un aumento di 67 impiegati, mentre l'uscita dal perimetro di Planet Com S.p.A. ha comportato una riduzione di 32 unità.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si veda al riguardo quanto riportato all'apposita sezione della nota integrativa (nota 23).

ANDAMENTO SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA

In data 22 febbraio 2007 Dadamobile S.p.A., Società controllata da DADA S.p.A., ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 30% di E-Box S.r.l., titolare della piattaforma Blogto, ed ha sottoscritto accordi che potranno consentirle di salire al 100% della Società nell'arco dei prossimi 2 anni.

Fondata a gennaio 2005 con sede a Milano, E-Box svolge attività di Nano-Publishing tramite la propria piattaforma Blogto che costituisce il network di blog verticali più frequentato a livello nazionale e una delle prime 10 Web Property Internet italiane con oltre 16 milioni di pagine viste mensili e circa 3,3 milioni di utenti unici al mese (fonte: Audiweb/Nielsen, gennaio 2007).

E-Box prevede di chiudere l'esercizio 2006 con ricavi pari a 420 mila euro principalmente attribuibili agli introiti pubblicitari - oltre 10 primari inserzionisti hanno infatti siglato un contratto di sponsorizzazione permanente con la Società - e un Ebit di 50 mila euro (pari ad un Ebit margin del 12% circa). E-Box non ha dipendenti ed è gestita dai 4 soci fondatori che coordinano l'attività di oltre 50 blogger.

L'acquisizione del 30% del capitale sociale di E.Box S.r.l. avverrà a fronte del pagamento da parte di Dadamobile di un corrispettivo di 720 mila euro a valere sulla liquidità già disponibile nel Gruppo e che sarà regolato in due tranche di pari valore, la prima liquidata contestualmente al Closing in data 22 febbraio 2007 e la seconda decorso un anno dal Closing. Unitamente all'ingresso nel capitale, a Dada sono stati riconosciuti taluni diritti di governance riguardanti in particolare la facoltà di nominare i propri rappresentanti negli organi di amministrazione e di controllo della Società e il diritto di veto nelle delibere consiliari ed assembleari di particolare rilevanza. Sono state inoltre sottoscritte opzioni di acquisto e vendita relative alla quota residua del capitale

sociale che potranno essere esercitate decorsi 2 anni dal Closing subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni.

In esecuzione alla delega conferita al Consiglio di amministrazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 30/12/2005 il Consiglio ha deliberato in data 12 febbraio 2007 l'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di divisione di DADA S.p.A. e /o delle sue controllate.

Il Consiglio su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società ha approvato il regolamento disciplinante il piano ed assegnato 25.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada a alcuni Manager del Gruppo Il piano di stock option è finalizzato alla fidelizzazione e incentivazione del Top Management ed a tal fine il Consiglio ha condizionato, nei limiti individuati dal regolamento, l'esercizio delle opzioni al raggiungimento del 90% dell'obiettivo di Ebitda Consolidato per l'esercizio 2008 come determinato dal Consiglio.

In via generale l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società, nel rispetto dei criteri individuati dalla Assemblea di soci in € 16,99 per azione pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni DADA nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque superiore alla media del titolo nell'ultimo semestre.

In data 27 febbraio 2007: si è conclusa la seconda tranche dell'operazione di acquisizione della società Nominalia. In questa data Register.it ha perfezionato l'acquisizione del restante 33% di Cotei - ottenendo così la proprietà del 100% di Cotei e del 75% di Nominalia - per un importo di 1,3 milioni di euro di cui 650 mila euro da liquidare a pronti e il saldo in 2 pagamenti trimestrali di uguale ammontare.

I dati del periodo successivo alla chiusura del trimestre confermano il trend dei ricavi ottenuti nel corso del 2006. In particolare si conferma la crescita delle attività internazionali il cui contributo è atteso in misura crescente nei prossimi trimestri.

CORPORATE GOVERNANCE

1 Premessa

il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate indica un modello di organizzazione societaria adeguato a gestire con corrette modalità la gestione della Società, i rischi di impresa e i potenziali conflitti di interessi che possono verificarsi tra amministratori e azionisti e fra maggioranze e minoranze . Esso rappresenta perciò un modello allineato ai principi della best practice internazionale; la sua adozione è volontaria e non obbligatoria.

La Borsa Italiana S.p.A., nelle istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato, Sez. IA.2.6, ha stabilito che le società quotate debbano annualmente effettuare una comunicazione specifica riguardo le proprie scelte organizzative alla luce delle raccomandazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance, da mettere a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'Assemblea di Bilancio; in tale comunicazione i Consigli di amministrazione delle Società quotate delle Società quotate che non hanno applicato le raccomandazioni del Codice o le abbiamo applicate solo in parte, danno inoltre informazione delle motivazioni che li hanno indotti a tale decisione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. comunica, a nome del Consiglio, che la società ha approvato in data 9 novembre 2006 il Codice interno in materia di Corporate Governance, che rappresenta la disciplina riguardante la corporate governance adottata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. nonché dal Collegio Sindacale della stessa, e ciò per quanto riguarda le disposizioni applicabili a quest'ultimo, in applicazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate nell'edizione del marzo 2006, destinato a trovare compiuta applicazione tra le società quotate entro l'esercizio 2007.

Il Consiglio ha quindi approvato il Documento Applicativo del suddetto Codice interno in materia di Corporate Governance, con il quale ha adottato alcune deliberazioni in applicazione del Codice stesso ed ha approvato la Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse.

Il Regolamento per il Comitato Remunerazioni
Il Regolamento per il Comitato per il Controllo interno
Le Linee di indirizzo del Sistema di Controllo interno

Di seguito, al fine di garantire una corretta informativa societaria, viene fornita informativa sull'adesione al Codice, precisando quali raccomandazioni sono effettivamente applicate e con quali modalità, avuto riguardo alle indicazioni contenute in merito ai contenuti informativi richiesti dal Codice di Autodisciplina medesimo e fornendo adeguate informazioni sui motivi in merito alla mancata, parziale, o rinviata, nell'ambito dell'esercizio 2007, applicazione delle raccomandazioni stesse.

Composizione azionariato :

Alla data odierna, anche alla luce delle comunicazioni di cui agli artt. 120 e 122 del D.lgs. 58/98 e con particolare riguardo alle partecipazioni rilevanti, il capitale sociale di Dada S.p.A. risulta così composto:

RCS Media Group S.p.A. 44,02%
Paolo Barberis 6,17%
Schoder Investment Management Limited 5,05%
Simona Cima 2,43%
Alessandro Sordi 3%
Angelo Falchetti 2,69%
Jacopo Marelli 2,37%
Kairos Partners SGR SPA 2,02%
Lemanik Sicav 2% ca.
Axa World Fund Sicav 2,2
Mercato 27,4 %

Si ricorda, per la rilevanza del medesimo, che sussiste attualmente un patto parasociale tra Rcs MediaGroup S.p.A. ed i Signori Paolo Barberis, Angelo Falchetti, Jacopo Marelli, Alessandro Sordi e Marco Argenti originariamente siglato in data 11 novembre 2005, per il contenuto del quale si rinvia alle comunicazioni effettuate ai sensi di legge.

2. Ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione

L'art. 1 del Codice interno in materia di Corporate Governance dispone:

1. La Società è guidata da un Consiglio di amministrazione che si riunisce con regolare cadenza e che si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

2. Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti. Coerentemente con tale obiettivo, in caso la Società dovesse risultare soggetta ai sensi di legge all'altrui attività di direzione e coordinamento e/o all'altrui controllo, gli Amministratori della Società stessa, nello svolgimento del proprio incarico, tengono anche conto delle direttive e politiche definite per il gruppo di cui la Società è parte nonché dei benefici derivanti dall'appartenenza al gruppo medesimo.

CRITERI APPLICATIVI

i) Il Consiglio di amministrazione, nello svolgimento della responsabilità primaria di determinare e perseguire gli obiettivi strategici della Società e del Gruppo ad esso facente capo, oltre alle attività di propria competenza in virtù dello statuto sociale, e da esso non delegabili ai sensi di legge, in via esclusiva ed anche se del caso a titolo di limitazione interna rispetto ai poteri delegati da esercitarsi nei confronti dei terzi:

a) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui essa è a capo, il governo societario della Società stessa e la struttura del gruppo medesimo;

b) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, la cui predisposizione è curata dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;

c) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati, nonché al comitato esecutivo e nonché ai direttori generali, laddove presenti, definendone i limiti e le modalità di esercizio, nel rispetto delle applicabili norme di legge; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;

d) determina, esaminate le proposte del Comitato per le Retribuzioni e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;

e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;

f) esamina e approva preventivamente le operazioni della Società e delle sue società controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

g) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, eventualmente esprimendo, allorché ritenuto necessario, orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;

h) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione del presente Articolo I e, in particolare, sul numero delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore.

Il dettato del codice di autodisciplina sopra descritto ha trovato applicazione nella struttura di governo della Società che riconosce al Consiglio di Amministrazione un ruolo centrale all'interno della Società, ed a tal proposito si segnala che l'art. 20 lettera E dello Statuto sociale di Dada S.p.A., in sostanziale conformità a quanto previsto dal Codice interno in materia di Corporate Governance, stabilisce che " Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato esecutivo e/o ad uno o più Amministratori determinandone i limiti della delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2381 C.C. e quelle non delegabili ai sensi delle altre leggi vigenti. Il Comitato Esecutivo e gli Amministratori Delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione non oltre la prima successiva riunione di quest'ultimo sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale per la Società da essi compiute.

In particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi o su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le medesime informazioni dovranno essere fornite al Collegio Sindacale.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione;
- la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle Società quotate;
- l'approvazione di operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.

L'organo amministrativo potrà, inoltre, nominare direttori generali determinandone mansioni e poteri e potrà anche nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti.

I criteri per la determinazione delle operazioni particolarmente rilevanti, che non sono oggetto di delega, erano già indirettamente fissati attraverso la struttura delle deleghe individuata dal Consiglio stesso nella sua riunione del 9 maggio 2006 e ciò sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo; in particolare, dal punto di vista quantitativo, erano considerate rilevanti tutte le operazioni il cui valore superi la somma di 3.000.000,00 €, mentre dal punto di vista qualitativo erano considerate rilevanti, a prescindere dal loro valore, l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo di cui essa è a capo, le operazioni di scissione, fusione e di acquisizione, cessione, conferimento di partecipazioni, quote, aziende, rami di azienda, la costituzione di joint venture, l'acquisto di beni immobili e cespiti aziendali, la concessione e l'assunzione di finanziamenti di importo rilevante, che non potevano essere oggetto di alcuna delega.

Allo scopo di rendere maggiormente chiara l'individuazione delle operazioni di rilievo significativo, mantenendo peraltro fermi i criteri sopra individuati, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2007 la Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse.

In occasione delle sue riunioni il Consiglio ha approvato il sistema di governo societario come risultante dal sistema delle deleghe e delle procure attualmente in vigore all'interno della società in conformità con quanto precede. In occasione delle sue riunioni il Consiglio ha inoltre esaminato e approvato le operazioni che avessero un rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, e ciò sia con riguardo alla Società che delle sue società controllate.

Il Consiglio ha inoltre confermato l'approvazione della struttura del gruppo ed ha valutato positivamente l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della società e delle controllate aventi rilevanza strategica; l'assetto organizzativo è stato verificato sotto diversi profili anche tramite l'attività del Comitato per il controllo interno e si articola su un sistema di procedure e controlli, in larga parte centralizzati sulle strutture corporate della capogruppo; si segnala inoltre che Dada S.p.A. ed le società controllate italiane aventi rilevanza strategica hanno un sistema di controllo interno che si è espresso in una serie di analisi e procedure. Si segnala inoltre, per la sua relazione con quanto precede, che si è adottato sia il Codice Etico che il Modello di Organizzazione ex D.Lgs 231/2001, così come la Procedura per la gestione delle informazioni riservate e privilegiate.

Con riguardo alla gestione di conflitti di interesse, le procedure già applicate in ragione del dettato del Codice di Autodisciplina delle società quotate, hanno trovato ulteriore conferma nella approvazione della apposita procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di un interesse.

Il Consiglio ha infine stabilito che gli organi delegati, seguendo una prassi ormai consolidata nella società, riferiranno almeno ogni trimestre circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Con l'adozione del codice interno in materia di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A, non ha invece ritenuto di esprimere per il momento un proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, in quanto ha ritenuto di lasciare una tale valutazione, fatta salva ogni eventuale limitazione di legge, al prudente apprezzamento di ciascun amministratore da svolgersi in relazione all'impegno connesso al rispettivo ruolo (di presidente, consigliere esecutivo, non esecutivo, o indipendente) all'interno del Consiglio nonché dei comitati costituiti al suo interno e tenendo conto della natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti in altre società nonché alla loro eventuale appartenenza di queste ultime al Gruppo che fa capo alla Società. Il Consiglio si ripromette, anche sulla base delle considerazioni che in merito perverranno dai Consiglieri, di esprimere un proprio orientamento nel corso dell'esercizio 2007.

Il Consiglio ha inoltre determinato, come meglio sarà descritto nel proseguio della presente relazione, esaminate le proposte del Comitato per le Retribuzioni e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, non avendovi provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio.

Nel corso del 2006 si sono tenute 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione; alla data di redazione del presente documento nell'esercizio 2007 si sono tenute due riunioni del C.d.A., mentre per l'anno in corso sono previste 7 riunioni complessive del Consiglio; lo statuto sociale prevede che il Consiglio si riunisca almeno con cadenza trimestrale; la percentuale di partecipazione di ciascun consigliere alle riunioni è indicata nella tabella 1 allegata alla presente relazione.

In occasione delle riunioni consiliari sono fornite agli amministratori con ragionevole anticipo, salvo i casi di urgenza, le informazioni necessarie a consentire al Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame.

3. Composizione del Consiglio di Amministrazione

L'emittente è guidato da un consiglio di amministrazione che si riunisce con regolare cadenza e che si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti. Coerentemente con tale obiettivo, gli amministratori, nello svolgimento dell'incarico, tengono anche conto delle direttive e politiche definite per il gruppo di cui l'emittente è parte nonché dei benefici derivanti dall'appartenenza al gruppo medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. è composto da 13 membri: essi sono stati eletti durante l'assemblea della società che si è tenuta il 21 aprile 2006, ad eccezione dei Consiglieri Riccardo Stilli e Roberto Ravagnani, nominati per cooptazione dal Consiglio del 9 novembre 2006 in sostituzione dei Consiglieri dimissionari, Vittorio Colao e Aldo Bisio. Tutti i consiglieri attualmente carica scadranno con l'approvazione del bilancio al 31/12/2008 ad eccezione di coloro che sono stati nominati per cooptazione la cui nomina dovrà essere confermata dalla prossima assemblea sociale

Componenti Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Paolo Barberis	La Spezia	08/12/1967
Marco Argenti	La Spezia	16/03/1967
Angelo Falchetti	Senigallia (AN)	14/09/1967
Salvatore Amato	Firenze	23/05/1956
Danilo Vivarelli	La Spezia	06/06/1964
Raffaello Napoleone	Roma	30/10/1954
Alberto Ronzoni	Seregno	12/06/1952
Riccardo Stilli	Sanremo (IM)	01/06/1962
Giorgio Valerio	Milano	13/07/1966
Barbara Poggiali	Milano	04/03/1963
Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi	Roma	11/12/1971
Pietro Varvello	Vigevano	18/07/1965
Roberto Ravagnani	Monza (MI)	04/05/1968

Composizione C.d.A. al marzo 2007

Gli amministratori, in relazione alla carica, agiscono con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti e deliberano in autonomia previa una conoscenza esauriente dei fatti, ottenuta anche attraverso le note informative a loro distribuite prima di ciascun Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di amministratori esecutivi e non esecutivi. Amministratori esecutivi sono gli Amministratori Delegati e coloro che ricoprono cariche direttive all'interno della Società: Angelo Falchetti (Amministratore Delegato con deleghe in tutte le aree di gestione), Lorenzo Lepri (dirigente della Società) e Marco Argenti (dirigente della società)

I poteri attribuiti agli amministratori delegati sono individuati nella delibera del Cda del 9 maggio 2006 così come da ultimo modificata dal Cda del 29/07/2005.

All'Amministratore Delegato Angelo Falchetti sono state attribuite deleghe in tutte le aree di gestione della Società.

Nell'esercizio dei poteri delegati l'Amministratore delegato Angelo Falchetti potrà rappresentare la Società per ogni singolo esercizio del potere a firma singola fino al limite massimo di € 1.000.000 (unmilione di euro), aumentato sino 3.000.000,00 (tremilionidieuro) sino al 8/3/2007.

I Consiglieri Lorenzo Lepri Pollitzer de' Pollenghi e Marco Argenti rivestono invece un ruolo dirigenziale in Dada S.p.A. oltre ad esercitare una procura della Società, il primo nell'area dei rapporti con il Mercato e gli Investitori, il secondo nell'area commerciale e marketing

In conformità a quanto richiesto dalla disposizione introdotta nell'art. 1.C.2, si indicano qui di seguito i membri del Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. che ricoprono cariche in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

- Barbara Poggiali, amministratore RCS Broadcast S.p.A., Unidad Editorial SA, 3 Italia S.p.A., M-Dis Distribuzione Media S.p.A., Rai Sat S.p.A., RCS Digital S.p.A.;
- Raffaello Napoleone, amministratore Pitti Immagine, Ente Moda Italia

- Alberto Ronzoni, amministratore RCS Investimenti S.p.A.
- Riccardo Stilli, amministratore RCS Pubblicità S.p.A., RCS Libri, unidad Editorial SA, M-Dis Distribuzione Media S.p.A., RCS Factor, Flammarion SA;
- Giorgio Valerio, amministratore Rcs Quotidiani, RCS Digital, RCS Mediagroup S.p.A., Unidad Editorial SA, Agenzia ANSA;
- Pietro Varvello, amministratore RCS Broadcast S.p.A.

Gli amministratori delegati rendono conto durante le riunioni del Consiglio di amministrazione sulle attività maggiormente rilevanti svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite e sulle operazioni maggiormente rilevanti svolte dalla Società e dalle controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso una valutazione positiva in merito al proprio numero dei componenti, alla propria composizione ed al proprio funzionamento.

4. Amministratori Indipendenti

Un numero adeguato di amministratori non esecutivi sono indipendenti, indirettamente, con l'emittente o con soggetti legati all'emittente, relazioni nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata dal consiglio di amministrazione. L'esito delle valutazioni del consiglio è comunicato al mercato.

L'art. 3 del Codice di Autodisciplina raccomanda che all'interno del consiglio di amministrazione sia eletto un numero adeguato di amministratori indipendenti ed attribuisce al consiglio di amministrazione il compito di valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un amministratore non appare, di norma, indipendente nelle seguenti ipotesi, da considerarsi come non tassative:

- a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla l'emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole, o partecipa a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'emittente;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo dell'emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con l'emittente, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente o è in grado di esercitare sullo stesso un'influenza notevole;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con l'emittente, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla l'emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con i relativi esponenti di rilievo; ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi, lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'emittente o da una società controllata o controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo dell'emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- e) se è stato amministratore dell'emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'emittente abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'emittente;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. nominato dall'Assemblea del 21/04/2006 conta tre amministratori indipendenti (Salvatore Amato, Raffaello Napoleone e Danilo Vivarelli): i tre Consiglieri avevano depositato prima dell'Assemblea dichiarazioni di potersi qualificare come amministratori indipendenti ai sensi della nuova edizione del Codice di Autodisciplina (così come dell'art. 148 3° comma del D. Lgs. n. 58/1998 e delle disposizioni regolamentari di Borsa Italiana applicabili alla Società in quanto quotata al segmento di mercato MTAX); il Consiglio nella sua riunione del 9/05/2006 ha poi valutato positivamente la qualifica di Amministratori indipendenti di detti consiglieri.

Il numero e le competenze degli attuali Amministratori indipendenti è valutato come adeguato dal Consiglio di Amministrazione, sia in quanto conforme alle prescrizioni del Regolamento di Borsa Italiana e sia, tra l'altro, in quanto consente la costituzione dei Comitati conformemente alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate ed adeguate garanzie di autonomia gestionale dalla società controllante RCS Mediagroup S.p.A.

La valutazione positiva circa l'indipendenza degli Amministratori, alla luce delle loro dichiarazioni ai sensi del codice di autodisciplina, viene ripetuta con l'approvazione della presente Relazione annuale sulla Corporate Governance da parte del Consiglio e, sempre con l'approvazione della presente relazione viene altresì effettuata dal Collegio Sindacale la valutazione positiva circa la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento utilizzati dal Consiglio in detta valutazione.

5. Presidente del Consiglio di amministrazione

Il ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione disegnato dal Codice di autodisciplina è fondamentale per assicurare un'efficiente gestione del Consiglio ed una efficiente Corporate Governance: esso infatti è responsabile del funzionamento del Consiglio di Amministrazione, e della distribuzione dell'informazione fra i consiglieri.

Secondo lo Statuto sociale di Dada S.p.A., il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della società.

Convoca le riunioni dell'Assemblea, di cui assume la Presidenza constatandone la regolarità della convocazione e le modalità per le votazioni, così come convoca e stabilisce l'ordine del giorno del Consiglio e si adopera al fine di fornire a tutti i Consiglieri con la tempistica adeguata (compatibilmente con le esigenze di riservatezza, urgenza e la natura delle deliberazioni) la documentazione e le informazioni necessarie per poter esprimersi consapevolmente.

Il Presidente consente ai singoli amministratori di partecipare alle riunioni del Consiglio attraverso sistemi tecnologici quali teleconferenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in occasione della sua riunione del 9 maggio 2006 ha conferito le deleghe gestionali anche al Presidente del C.d.A.; avendo infatti nominato un Amministratore Delegato, si è ritenuto opportuno attribuire analoghe deleghe anche al Presidente per fronteggiare eventuali situazioni di urgenza in caso di assenza o impedimento dell'A.D., ma tale situazione non si è ad oggi mai verificata; non potendosi quindi considerare il Presidente come il principale responsabile della gestione dell'impresa, non si è ritenuto di procedere alla nomina del Lead independent director.

6. Trattamento delle informazioni riservate

Gli Amministratori e i Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

L'Amministratore delegato, di concerto con il Presidente del Consiglio di Amministrazione considerato il ruolo e le funzioni di quest'ultimo, assicurano la corretta gestione delle informazioni societarie; a tal fine il Consiglio di amministrazione recependo la raccomandazione del Codice di Autodisciplina, in data 11/09/2006 ha adottato, in sostituzione di quella previgente, una nuova procedura che, ha come oggetto la disciplina della gestione interna e della diffusione all'esterno di Informazioni Riservate, ed in particolare di Informazioni Privilegiate, relative ad DADA S.p.A., ad ogni sua Società Controllata, e/o a strumenti finanziari da esse emessi, allo scopo in particolare di porre in essere strumenti volti a prevenire l'inadempimento di obblighi di legge in materia di comunicazioni al pubblico e di abusi e manipolazione del mercato ed evitare che la gestione interna di tali informazioni avvenga in modo inadeguato rispetto ad un generale principio di riservatezza e la loro comunicazione all'esterno risulti intempestiva, incompleta o comunque tale da provocare asimmetrie informative; è applicabile a tutte le società facenti parte del Gruppo DADA. La procedura ha quindi valenza di istruzione di comportamento, per quanto rispettivamente applicabile, all'indirizzo di ogni Società Controllata; inoltre essa è collegata con la procedura interna, anch'essa adottata dal Consiglio, per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del registro dei soggetti aventi accesso ad informazioni privilegiate relativa al registro di cui all'art. 115-bis del TUF e degli artt. dagli artt. 152-bis, e seguenti del Regolamento Emittenti.

Internal dealing

Per collegamento con i temi che precedono il consiglio di amministrazione di Dada S.p.A. ha adottato in data 16 marzo 2006 il nuovo Codice di comportamento in materia di operazioni effettuate su azioni Dada e strumenti finanziari ad esse collegate redatto in conformità al nuovo dettato degli art. 152 sexies e seguenti del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; detto codice sostituisce quello precedentemente adottato dalla Società.

Il Codice disciplina i comportamenti che i Soggetti Rilevanti sono tenuti a rispettare in relazione ad operazioni effettuate da questi ultimi e dalle Persone strettamente legate aventi ad oggetto Strumenti Finanziari (come ivi definiti), anche al fine di consentire a DADA S.p.A. di adempiere ai propri obblighi di comunicazione al mercato conformemente alle disposizioni del Regolamento Emittenti, e secondo le modalità ed i termini attuativi precisati nel Codice stesso.

7. Interessi degli Amministratori ed operazioni con parti correlate

In tema di operazioni con parti correlate il codice di Autodisciplina prevede che:
"Il consiglio di amministrazione adotta misure volte ad assicurare che le operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale."

In conformità a tale previsione, la "Procedura per la conclusione ed esecuzione delle operazioni di rilievo significativo, con parti correlate o in cui un amministratore risulti portatore di interesse" approvata dal Consiglio prevede che la realizzazione da parte della Società, direttamente o tramite società controllate, di operazioni con parti correlate ovvero in cui un amministratore si trovi in conflitto di interessi deve avvenire nel rispetto di criteri di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale, avuto riguardo alle applicabili norme di legge ed in particolare a quanto previsto dall'artt. 2391 e 2391-bis del Codice Civile, e relative norme attuative. In particolare detta procedura, per la parte relativa alle

operazioni con parti correlate, determina criteri per l'individuazione delle operazioni rilevanti, tali da richiedere l'intervento di esperti terzi ovvero del Comitato di Controllo interno.

La procedura prevede altresì che, allorché un Amministratore abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse anche potenziale o indiretto, in relazione ad una determinata operazione o argomento sottoposti all'esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, tale Amministratore deve informarne tempestivamente ed esaurientemente, il Consiglio di Amministrazione oltre che il collegio Sindacale - precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse - ed assentarsi dalla riunione durante la relativa trattazione, salvo che il Consiglio non ritenga opportuna, tenuto conto delle concrete circostanze, e tra l'altro delle necessità del mantenimento dei quorum richiesti, la sua partecipazione alla discussione e deliberazione.

8. Istituzione e funzionamento dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione istituisce al proprio interno uno o più comitati con funzioni propositive e consultive secondo quanto indicato nei successivi articoli.

I Comitati sono stati costituiti ed operano secondo i principi e criteri applicativi dettati dal Codice di Autodisciplina, così come meglio descritto di seguito.

A tal proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti disciplinanti l'attività dei due comitati costituiti in seno al Consiglio, e cioè del Comitato per le Remunerazioni e del Comitato per il Controllo Interno

9. Nomina degli amministratori e Comitato per le proposte di nomina

Il Codice di autodisciplina prevede che la nomina degli amministratori avvenga secondo un procedimento trasparente. Esso garantisce, tra l'altro, tempestiva e adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.

Il consiglio di amministrazione valuta se costituire al proprio interno un comitato per le nomine, composto, in maggioranza, da amministratori indipendenti.

Criteri Applicativi

i) Le liste di candidati alla carica di amministratore, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi del presente Codice, sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea. Le liste, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, sono tempestivamente pubblicate attraverso il sito internet della Società.

Al riguardo si precisa che, ferma comunque l'applicazione delle disposizioni di legge e statutarie in merito alla nomina dell'organo amministrativo, in sede di convocazione della relativa assemblea dei soci, e di ulteriore relativa documentazione pre-assembleare prevista ai sensi di legge, il Consiglio rammenta le suddette raccomandazioni e ne invita al rispetto.

ii) Inoltre in caso la votazione per la nomina degli amministratori si svolga a scrutinio segreto, si raccomanda che il presidente dell'assemblea segnali agli azionisti presenti che essi hanno la facoltà di dichiarare il proprio voto al fine di rendere il procedimento assembleare più trasparente e funzionale e agli azionisti di controllo, oltre a quelli titolari di partecipazioni rilevanti ai sensi di legge e agli investitori istituzionali, l'auspicio che essi dichiarino spontaneamente il loro voto.

Ove costituito, il Comitato per le nomine può essere investito di una o più delle seguenti funzioni:

a) proporre al Consiglio di amministrazione i candidati alla carica di amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, cod. civ., qualora occorra sostituire un amministratore indipendente;

b) indicare - fermo il rispetto delle rilevanti norme di legge e di statuto - candidati alla carica di amministratore indipendente da sottoporre all'assemblea della Società, tenendo conto di eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti;

c) formulare pareri al Consiglio di amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso nonché, eventualmente, in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna.

L'art. 19 dello Statuto Sociale di Dada S.p.A. nella sua attuale formulazione, prevede che le proposte di nomina a consigliere di amministrazione sono depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima dell'assemblea accompagnate dall'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati; non è previsto il voto di lista. A riguardo si segnala che, non appena sarà compiutamente definita dal Legislatore la relativa disciplina e comunque entro il giugno 2007, all'ordine del giorno Dada S.p.A. convocherà una assemblea per l'adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni legislative in tema di nomina dell'organo amministrativo prodotte dalla cd. legge sul risparmio e dai regolamenti CONSOB ad essa collegati, che mirano alla introduzione del voto di lista e ad una maggiore tutela delle minoranze attraverso la garanzia ad esse di una propria rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione e la individuazione, come vero e proprio obbligo statutario, della presenza di amministratori indipendenti all'interno del Consiglio.

In merito al presente punto merita segnalare che in occasione della riunione del 9/5/2006, il Consiglio, esercitando una facoltà espressamente prevista dal Codice di Autodisciplina ed in considerazione delle modifiche intervenute all'interno dell'azionariato della società, ha deliberato di non procedere alla ricostituzione del Comitato per le proposte di nomina; il Codice di Autodisciplina delle società quotate riconosce infatti che la costituzione di tale Comitato nasce storicamente in sistemi caratterizzati da un elevato grado di dispersione dell'azionariato, al fine di assicurare un adeguato livello di indipendenza degli amministratori rispetto al management e che esso svolge una funzione di particolare rilievo nell'identificazione dei candidati alla carica di amministratore in presenza di assetti proprietari diffusi.

10. Comitato per la Remunerazione

Il Codice interno in materia di Corporate Governance riconosce che la remunerazione degli amministratori vada stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società, ed altresì che la remunerazione degli amministratori esecutivi vada articolata in modo tale da allineare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Lo stesso Codice prevede che il Consiglio di amministrazione costituisca al suo interno un comitato per la remunerazione composto di amministratori non esecutivi, la maggior parte dei quali indipendenti

All'interno del Consiglio di amministrazione è stato costituito il COMITATO PER LA REMUNERAZIONE, attualmente costituito dai seguenti amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti: Barbara Poggiali (Presidente) Danilo Vivarelli e Salvatore Amato.

Lo scopo di questo Comitato, confermato dal Consiglio in occasione dell'approvazione del suo regolamento, è:

- presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri

amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;

- valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al Consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia;

- con riferimento all'utilizzo delle stock option ed agli altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni, il Comitato per le remunerazioni presenta al Consiglio le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo ed a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione ed applicazione, e in particolare formula proposte al Consiglio in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno e monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio medesimo.

Le decisioni del Comitato per la remunerazione vengono assunte in maniera tale che nessun amministratore possa influire sulla determinazione del proprio compenso.

Il compenso complessivo da attribuire all'intero Consiglio è stato fissato dall'assemblea dei soci del 21/04/2006, che ha altresì confermato l'importo dei gettoni di presenza.

Nell'ambito di detto compenso complessivo il Consiglio, con l'ausilio del Comitato, ha quindi individuato la remunerazione dei consiglieri con particolari incarichi, collegandone altresì una parte significativa al raggiungimento di obiettivi indicati dal Consiglio stesso. Parimenti una parte significativa del compenso dei dirigenti con responsabilità strategiche è stata collegata al raggiungimento di obiettivi specifici.

Diversamente la remunerazione degli amministratori non esecutivi è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi e non risulta legata ai risultati economici della Società.

Nel corso dello scorso anno il Comitato ha presentato al Consiglio di Amministrazione le proprie proposte per la remunerazione, sia nella parte fissa che nella parte variabile collegata ad obiettivi prefissati, degli Amministratori che ricoprono particolari cariche ed ha fornito le proprie indicazioni circa i criteri generali della remunerazione dei top manager, e ciò anche in occasione dell'adozione da parte del Consiglio di piani di stock options destinati al Top management di Dada S.p.A. e delle società da essa controllate.

11. Controllo interno

Il Codice di Autodisciplina definisce il sistema di controllo interno come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

Il consiglio di amministrazione valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle caratteristiche dell'impresa.

Il consiglio di amministrazione assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra l'emittente ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine il consiglio di amministrazione costituisce un comitato per il controllo interno, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Se l'emittente è controllato da altra società quotata, il comitato per il controllo interno è composto esclusivamente da amministratori indipendenti. Almeno un componente del comitato possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria,

da valutarsi dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

il Comitato per il Controllo interno di Dada S.p.A., conformemente alle previsioni di legge e del Codice interno in materia di Corporate Governance, è interamente composto da amministratori

indipendenti, e cioè da Salvatore Amato (Presidente), Raffaello Napoleone e Danilo Vivarelli; tra questi il Dott. Vivarelli possiede una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato in Angelo Falchetti l'Amministratore Delegato l'incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Come indicato nel regolamento interno del Comitato, il Comitato per il controllo interno, che svolge in generale funzioni consultive e propositive, oltre ad assistere il Consiglio di amministrazione nell'espletamento dei compiti di quest'ultimo, indicati dal Codice di Autodisciplina :

a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e, con riguardo al Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

b) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;

c) esamina il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche dallo stesso predisposte;

d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;

e) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;

f) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di amministrazione in relazione alla conclusione di operazioni con parti correlate;

g) riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Ai lavori del Comitato per il controllo interno partecipa il presidente del collegio sindacale o altro sindaco da lui designato.

In applicazione del dettato del Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza dello stesso Comitato, ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno ed ha verificato periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo, e ciò anche in occasione dell'esame ed approvazione delle relazioni semestrali presentate dal Comitato stesso sull'attività svolta.

Su proposta del Comitato il Consiglio ha inoltre approvato le linee di indirizzo del sistema di controllo in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati.

La valutazione annuale circa l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, è stata rinnovata con esito positivo in occasione della riunione del Consiglio del 9/3/2007 al momento della presentazione da parte del Comitato della Relazione sulle attività svolte nel corso del secondo semestre del 2006.

Si segnala infine che nel corso dell'esercizio 2006, e precisamente in occasione della procedura per il conferimento dell'incarico di revisione, conclusasi a favore della Società di Revisione Ernst & Young, il Comitato ha valutato le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione, offrendo al Consiglio un proprio parere in merito. Parimenti il Comitato ha svolto una riunione con la Società di revisione nominata al fine di compiere assieme ad essa un esame dei principi contabili e, con riguardo al Gruppo, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

In merito alla struttura di controllo si osserva che nel 2006 erano presenti nella società due Preposti del Comitato al Controllo Interno; in considerazione delle modifiche apportate al Codice di

Autodisciplina e della mutata struttura organizzativa della società, lo scorso 12 febbraio 2007 il Consiglio, su proposta dell'Amministratore esecutivo e sentito il Comitato, ha approvato una differente struttura dei Preposti al Controllo Interno, esprimendosi a favore della conferma quale Preposto al Controllo interno del Dott. Carlo Ravazzin ed a favore dell'individuazione in Leonardo Bonciani nel ruolo di Referente della Società per il Preposto al controllo interno.

Scopo della funzione del preposto è quello di verificare all'interno dei processi aziendali se i controlli "di linea" e di concreta vita della società sono adeguati rispetto ai rischi potenziali, suggerendo al management ed al Comitato di controllo, ove necessario, l'adozione di tutte le misure atte ad eliminare rischi di natura finanziaria ed a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali stessi.

L'attività del Preposto è continuamente rivolta alla individuazione di ulteriori aree di rischio, da segnalare al Comitato di Controllo per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Il preposto riferisce del suo operato al Comitato per il controllo interno ed al Collegio sindacale; inoltre, esso riferisce anche all'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. In particolare, esso riferisce circa le modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento.

L'ambito di attività dei Preposti e del Comitato di Controllo Interno è stato esteso anche alla applicazione e verifica delle procedure ex d.lgs 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche), finalizzate all'adozione del più idoneo modello di prevenzione e controllo.

Il suddetto Comitato procederà a definire procedure volte ad approfondire ed individuare e risolvere nuove potenziali aree di rischio alla luce delle attuali strutture organizzative e degli attuali sistemi di rappresentanza.

La società ha istituito una funzione di internal audit, sotto la responsabilità del Preposto al Controllo Interno, soggetto esterno alla Società ed individuato a capo di tale funzione in considerazione delle sue competenze e della sua esperienza già maturata in relazione alle società del Gruppo Dada.

12. Rapporti con gli Investitori Istituzionali e con i soci

Il consiglio di amministrazione promuove iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee e a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci.

Il consiglio di amministrazione si adopera per instaurare un dialogo continuativo con gli azionisti fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Il Comitato per la Corporate Governance ritiene che sia nell'interesse della società instaurare un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali, anche nominando un responsabile e se del caso, costituendo una struttura aziendale incaricata di questa funzione.

Il Consiglio di amministrazione si adopera per rendere tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni concernenti la Società e che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. A tal fine la Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale, nel rispetto delle norme di legge e della procedura interna per la gestione e comunicazione delle informazioni societarie adottata in conformità al precedente Articolo IV del presente Codice, sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'emittente che rivestono rilievo per gli azionisti, quali quelle sulle modalità previste per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea, la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste dei candidati alle cariche di amministratore e sindaco.

Il Consiglio ha inoltre identificato un Investor Relator nella persona del Consigliere Lorenzo Lepri ed una struttura aziendale incaricata di tale funzione.

L'attività di comunicazione finanziaria viene svolta tramite comunicati stampa e incontri periodici con la comunità finanziaria al fine di perseguire il principio della simmetria informativa e nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive".

13. Assemblee

L'art. 12 del Codice di autodisciplina sottolinea il ruolo centrale che l'assemblea deve avere nella vita della società, come momento fondamentale di dibattito sociale e del rapporto fra gli azionisti ed il Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione l'assemblea dovrebbe approvare un regolamento che indichi le procedure da seguire al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee senza peraltro pregiudicare il diritto di ciascun socio di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione

Allo scopo di facilitare la partecipazione degli azionisti alle assemblee della società, il Consiglio di Amministrazione provvede alla convocazione delle stesse in luoghi facilmente raggiungibili sia dalla sede della società che dalla stazione centrale; inoltre le assemblee sono convocate nel primo pomeriggio allo scopo di facilitare la partecipazione anche da parte degli azionisti che vengono da fuori città. I lavori dell'assemblea sono regolati da un Regolamento approvato dall'assemblea stessa nel 2001, la cui adozione è stata a suo tempo ritenuta opportuna, per un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari.

La società incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee, fornendo, nel rispetto della disciplina sulle comunicazioni price sensitive, le informazioni, richieste dagli azionisti, riguardanti la società.

14. Sindaci

La nomina dei sindaci avviene secondo un procedimento trasparente. Esso garantisce, tra l'altro, tempestiva e adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.

I sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

L'emittente predispone le misure atte a garantire un efficace svolgimento dei compiti propri del collegio sindacale.

Il Codice di Autodisciplina raccomanda che la nomina dei sindaci avvenga in base ad una procedura trasparente; è convinzione del Comitato che gli interessi della maggioranza e quelli delle minoranze debbano confrontarsi all'atto della nomina degli organi sociali e che successivamente gli organi sociali e quindi anche i sindaci dovranno operare esclusivamente nell'interesse sociale e per la creazione di valore per la generalità degli azionisti.

L'art. 24 dello Statuto Sociale nella sua attuale formulazione, disciplina la nomina del collegio Sindacale prevedendo che le proposte all'assemblea dei soci per la nomina dei sindaci, vengano depositate presso la sede sociale della società almeno 15 giorni prima della data prevista per l'assemblea, accompagnate da un'adeguata informativa riguardante le caratteristiche professionali e personali dei candidati; prevede altresì che il Collegio sindacale venga eletto attraverso il voto di lista, e che possano presentare liste i soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Come per la procedura per la nomina dell'Organo amministrativo, anche quella per la nomina del collegio sindacale è oggetto di una proposta di modifica statutaria che sarà portata all'approvazione di

una prossima assemblea da tenersi entro il giugno 2007 per renderla conforme alle novità recentemente introdotte dal legislatore attraverso la cd. legge sul risparmio ed i regolamenti CONSOB ad essa collegati, e ciò al fine di ancor meglio garantire l'indipendenza e l'efficienza dell'organo di controllo, così come la rappresentanza in esso delle minoranze.

La valutazione positiva circa l'indipendenza degli attuali Sindaci ai sensi del Codice di Autodisciplina viene però sin d'ora confermata con l'approvazione della presente Relazione annuale sulla Corporate Governance da parte del Consiglio.

TABELLA 1: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (dati sulla partecipazione riferiti all'esercizio 2006)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							COMITATO CONTROLLO INTERNO		COMITATO REMUNERAZIONE		
CARICA	COMPONENTI	ESECUTIVI	NON ESECUTIVI	INDIPENDENTI	% PARTECIPAZIONE	ALTRI INCARICHI	MEMBRI	% PARTECIPAZIONE	MEMBRI	% PARTECIPAZIONE	
PRESIDENTE	PAOLO BARBERIS		X		100						
AMMINISTRATORE DELEGATO	ANGELO FALCHETTI	X			100						
CONSIGLIERE	MARCO ARGENTI	X			100						
CONSIGLIERE	GIORGIO VALERIO		X		70	5					
CONSIGLIERE	LORENZO LEPRI	X			100						
CONSIGLIERE	DANILO VIVARELLI (*)			X	100		X	100 (***)	X	--- (***)	
CONSIGLIERE	ALBERTO RONZONI		X		100	1					
CONSIGLIERE	SALVATORE AMATO			X	80	1	X	33	X	100	
CONSIGLIERE	Raffaello Napoleone (*)			X	66	2	X	100 (***)			
CONSIGLIERE	Riccardo Stilli (**)		X		100	6					
CONSIGLIERE	BARBARA POGGIALI		X		90	6			X	100	
CONSIGLIERE	PIETRO VARVELLO		X		90	1					
CONSIGLIERE	Roberto Ravagnani (**)		X		100						
NUMERO RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO		CDA: 10					COMITATO CONTROLLO INTERNO: 3		COMITATO REMUNERAZIONE: 3		

(*) consigliere dal 21/04/2006

(**) consigliere dal 9/11/2006

(***) membro del Comitato dal 9/05/2006;

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

CARICA	COMPONENTI	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO	NUMERO ALTRI INCARICHI
PRESIDENTE	PIER ANGELO DEI	100%	3
SINDACO EFFETTIVO	PIERO ALONZO (*)	100%	3
SINDACO EFFETTIVO	MASSIMO CREMONA (*)	33%	10
SINDACO SUPPLENTE	FRANCESCA PIRRELLI		
SINDACO SUPPLENTE	CLAUDIO PASTORI		
NUMERO RIUNIONI SVOLTE NELL'ANNO SOLARE: 6			
Possono presentare le liste per l'elezione del Collegio sindacale i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.			

(*) sindaco dal 21/04/2006

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi dell'eventuale scostamento dalle raccomandaz del codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità di esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno 10 giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno 10 giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento assembleare?	X		
Il Regolamento è allegato alla Relazione (o è indicato dove esso è ottenibile e/o scaricabile)?	X		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del codice)			
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/email) del responsabile investor relations			

ALLEGATO 1

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06	31-dic-05	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Attivo immobilizzato (A)	38.552	19.704	18.848	96%
Attività d'esercizio a breve (B)	63.475	34.999	28.476	81%
Passività d'esercizio a breve C	-56.518	-34.276	-22.242	65%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	6.957	723	6.234	862%
Trattamento di fine rapporto (E)	-1.790	-1.455	-335	23%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-911	-836	-75	9%
Capitale investito netto (A+D+E+F)	42.808	18.136	24.672	136%
Debiti a medio/lungo termine	-244	-964	720	-75%
Patrimonio netto (G)	-54.338	-40.209	-14.129	35%
Indebitamento v/banche a breve termine	-1.213	-734	-479	65%
Titoli e crediti finanziari a breve	2.456	11.894	-9.438	-79%
Disponibilità liquide	10.531	11.877	-1.346	-11%
Posizione finanziaria netta a breve	11.774	23.037	-11.263	-49%

ALLEGATO 2**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2006**

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06 12 mesi		31-dic-05 12 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %	Assoluta	Percentuale
Ricavi Netti	111.435	100%	69.898	100%	41.537	59%
Variations. Riman. e increm. per lavori interni	3.547	3%	1.829	3%	1.718	94%
Costi per servizi e altri costi operativi	-84.080	-75%	-48.139	-69%	-35.941	75%
Costi del personale	-15.190	-14%	-10.866	-16%	-4.324	40%
Margine Operativo Lordo (*) (**)	15.712	14%	12.722	18%	2.990	24%
Ammortamenti	-3.982	-4%	-3.280	-5%	-702	21%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-272	0%	-149	0%	-123	83%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-673	-1%	-1318	-2%	645	-49%
Risultato Operativo	10.785	10%	7.975	11%	2.810	35%
Proventi da attività di investimento	2.767	2%	410	1%	2.357	575%
Proventi/(oneri) finanziari	-1.653	-1%	-424	-1%	-1.229	290%
Risultato complessivo	11.899	11%	7.961	11%	3.938	49%
Imposte del periodo	697	1%	-677	-1%	1.374	-203%
Utile dopo le imposte	12.596	11%	7.284	10%	5.312	73%
Interesse delle minoranze	-141	0%	-62	0%	-79	127%
Utile netto del Gruppo	12.455	11%	7.222	10%	5.233	72%

(*) da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni ed oneri straordinari

(**) al lordo di svalutazioni e componenti straordinari per 0,9 milioni di euro

ALLEGATO 3**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEL TRIMESTRE
AL 31 DICEMBRE 2006**

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06 3 mesi		31-dic-05 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assoluta	percent.
Ricavi Netti	31.311	100%	23.519	100%	7.792	33%
Variatz. Riman. e increm. per lavori interni	1.361	4%	618	3%	743	120%
Costi per servizi e altri costi operativi	-23.338	-75%	-17.970	-76%	-5.368	30%
Costi del personale	-4.745	-15%	-2.813	-12%	-1.932	69%
Margine Operativo Lordo (*) (**)	4.589	15%	3.354	14%	1.235	37%
Ammortamenti	-1.309	-4%	-1.022	-4%	-287	28%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	58	0%	-225	-1%	283	-126%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-174	-1%	-1.066	-5%	892	-84%
Risultato Operativo	3.164	10%	1.041	4%	2.123	204%
Proventi da attività di investimento	114	0%	141	1%	-27	-19%
Proventi/(oneri) finanziari	-1.247	-4%	-149	-1%	-1.098	737%
Risultato complessivo	2.031	6%	1.033	4%	998	97%
Imposte del periodo	1.241	4%	718	3%	523	73%
Utile dopo le imposte	3.272	10%	1.751	7%	1.521	5%
Interesse delle minoranze	-15	0%	66	0%	-81	-123%
Utile netto del Gruppo	3.257	10%	1.817	8%	1.440	5%

(*) da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni ed oneri straordinari

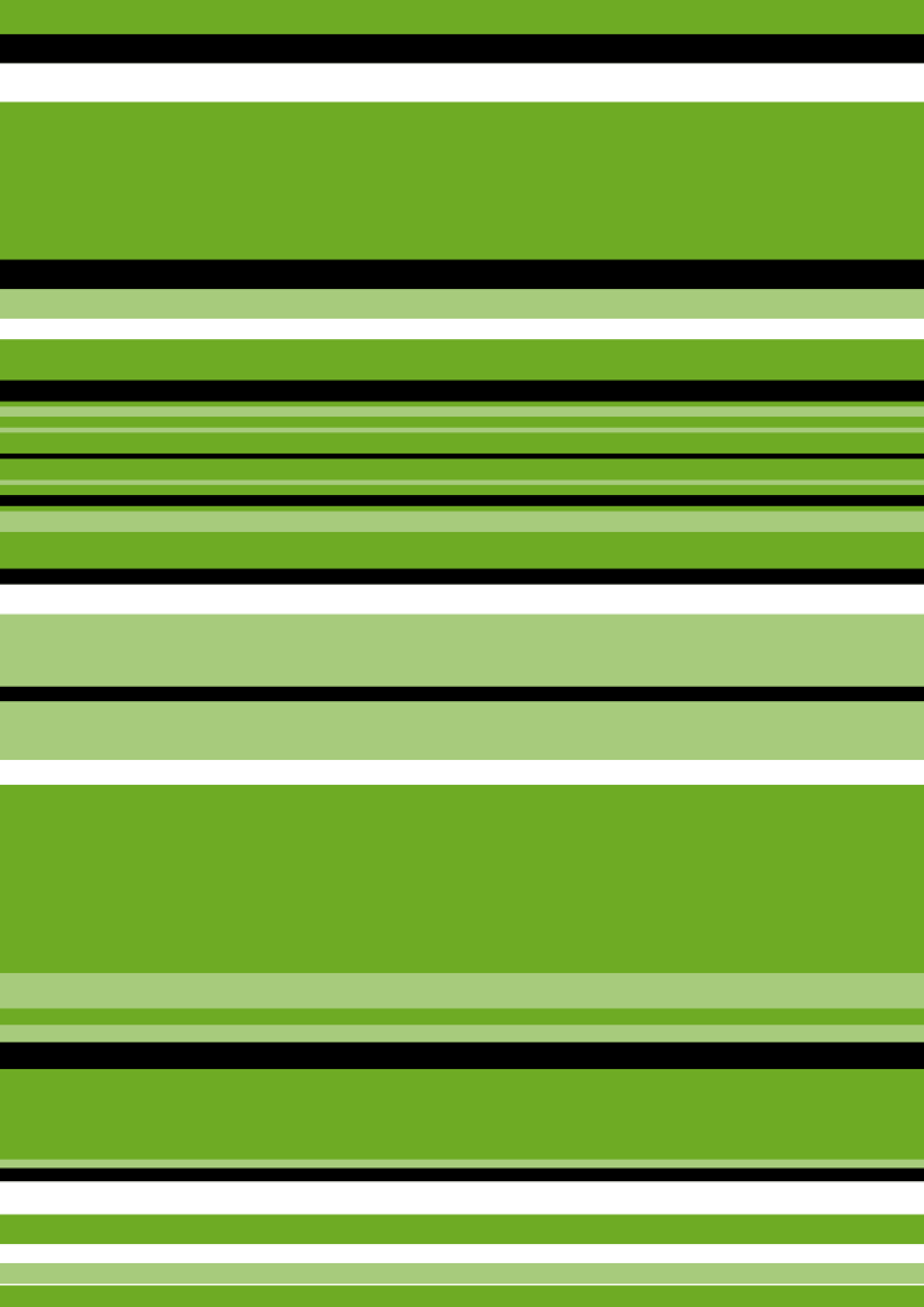
(**) al lordo di svalutazioni e componenti straordinari per 120 euro/migliaia



•Dada•

PROSPETTI E NOTE INFORMATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2006
(Redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS)

Sede legale: Viale Giovane Italia, 17 - Firenze.
Capitale sociale Euro 2.736.503,43 int. versato.
Registro imprese di Firenze nr.F1017-68727-REA 467460.
Codice fiscale/P.IVA 04628270482



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

	Rif.	31/12/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
Ricavi Netti	4	111.435	69.898
- di cui verso parti correlate	23	2.790	665
Costi acq. materie prime e mater. di consumo	4	-56	-49
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	4	3.547	1.829
Costi per servizi e altri costi operativi	4	-84.194	-48.041
- di cui verso parti correlate	23	3.221	959
Costi del personale	4 - 5.5	-15.190	-10.866
- di cui verso parti correlate	23	977	644
Oneri diversi di gestione	4 - 5.1	-102	-198
Accantonamenti e svalutazioni	4 - 5.3	-673	-1.318
Ammortamenti	4 - 5.4	-3.982	-3.280
Risultato Operativo		10.785	7.975
Proventi da attività di investimento	4 - 5.2	2.767	410
- di cui ricavo attività non ricorrente*	4 - 5.6	2.246	576
Oneri finanziari	4 - 5.2	-1.653	-424
Risultato complessivo		11.899	7.961
Imposte del periodo	4 - 6	697	-677
Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento		12.596	7.284
Interesse delle minoranze	4	-141	-62
Risultato netto di periodo del Gruppo		12.455	7.222
Utile per azione di base		0,779	0,456
Utile per azione diluito		0,731	0,444

* Plusvalenza lorda da attività cessate

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

ATTIVITA'	Rif.	31/12/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
Attività non correnti			
Avviamento	8	23.411	9.261
Attività immateriali	8 - 11	6.422	4.304
Altri beni materiali	9	4.573	3.229
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		825	15
Attività finanziarie		235	248
Attività fiscali differite	6	8.081	4.829
totale attività non correnti		43.547	21.886
Attività correnti			
Rimanenze	15	111	372
Crediti commerciali	16	41.449	23.499
- di cui verso parti correlate	23	1.972	570
Crediti tributari e diversi	16	16.920	8.946
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12	2.456	11.894
Cassa e banche	17	10.531	11.877
totale attività correnti		71.467	56.588
Attività non correnti destinate alla dismissione			-
TOTALE ATTIVITA'		115.014	78.474

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Rif.	31/12/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	18	2.715	2.692
Riserva sovrapprezzo azioni	18	29.493	28.085
Riserva legale	18	538	406
Altre riserve	18	-311	-6.065
- di cui verso parti correlate	23	493	43
Utili/Perdite portati a nuovo	18	9.844	7.349
Risultato del periodo	18	12.455	7.222
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		54.734	39.689
Interessenze di minoranza		-396	520
Totale Patrimonio Netto		54.338	40.209
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	19	244	934
Fondo per rischi ed oneri	20	911	836
TFR	14	1.790	1.455
Altri debiti scadenti oltre l'esercizio successivo		0	30
totale passività a medio-lungo termine		2.945	3.255
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	21	37.809	22.371
- di cui verso parti correlate	23	2.125	732
Debiti diversi	21	15.666	9.965
- di cui verso parti correlate	23	573	101
Debiti tributari	21	3.043	1.940
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	21	1.213	734
totale passività correnti		57.731	35.010
Passività non correnti desti. alla dismissione		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		115.014	78.474

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO
SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Importi in Euro/Migliaia	30/09/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
Attività Operativa		
Risultato netto di periodo	12.455	7.222
<i>Rettiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-2.767	-778
Oneri finanziari	1.653	424
Imposte sul reddito	-697	677
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.334	974
Ammortamento di altre attività immateriali	2.648	2.306
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.207	980
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	36	-435
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	15.869	11.370
Incremento delle rimanenze	261	-271
(incremento)/decremento nei crediti	-29.116	-8.596
Incremento nei debiti verso fornitori	22.194	7.738
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	9.208	10.241
Imposte sul reddito corrisposte	-964	-415
Interessi corrisposti	-641	-499
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	7.603	9.327
Attività di Investimento		
Interessi percepiti	521	410
Acquisto di imprese controllate e collegate	-14.439	-4.155
Effetto cambiamento area di consolidamento	-775	
Cessione di imprese controllate e collegate	2.500	113
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-2.678	-1.885
Acquisti di attività finanziarie	13	329
Acquisto/cessione attività finanziarie disponibili per la vendita	9.438	-2.700
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-1.219	-613
Costi di sviluppo prodotti	-3.547	-1.829
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-10.186	-10.329

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Importi in Euro/Migliaia	31/12/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
Attività Finanziaria		
Dividendi corrisposti da controllate	25	-40
Rimborsi di prestiti	-690	-1.856
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale	1.431	797
Cessione azioni proprie		2.600
Altre variazioni	-8	78
Incremento/(decremento) negli scoperti bancari		
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	758	1.579
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-1.825	577
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio esercizio	11.143	8.800
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31/12/06	9.318	9.377

Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario 2006

Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio così dettagliate:	9.377
Disponibilità iquide e mezzi equivalenti	11.887
Debiti correnti verso banche	-2510
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio così dettagliate:	9.318
Disponibilità iquide e mezzi equivalenti	10.531
Debiti correnti verso banche	-1.213
Incremento/(decremento) dell'esercizio	-59

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2004 AL 31/12/06

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2004	2.664	58.986	406	-9.045	4.257	-24.879	32.389
Destinazione Risultato 2003		-24.971			92	24.879	0
Acquisto Azioni proprie				-658			-658
Risultato al 30/06/04						-2.725	-2.725
Saldo al 31/12/04	2.664	34.015	406	-9.703	4.349	-2.725	29.006
Destinazione Risultato 2004		-6.699			3.975	2.725	0
Aumento di c.s.	28	769					797
Cessione azioni proprie				3.370	-770		2.600
Stock Options				251	-205		46
Risultato di conversione				18			18
Risultato al 31/12/05						7.222	7.222
Saldo al 31/12/05	2.692	28.085	406	-6.064	7.349	7.222	39.689
Destinazione Risultato 2005			133	4.734	2.355	-7.222	0
Aumento di c.s.	22	1.408					1.430
Risultato di conversione				-64			-64
Stock Options				1.083	140		1.223
Risultato al 31/12/06						12.455	12.455
Saldo al 31/12/06	2.714	29.493	539	-311	9.844	12.455	54.734

PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie

DADA S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. In proposito si segnala come in data 16 ottobre 2006, la società ha spostato la propria sede sociale in Viale Giovine Italia 17, Firenze.

Il Gruppo DADA opera nel settore Internet, in questo ambito le principali attività sono rappresentate dal mercato consumer, con le applicazioni per PC e servizi di telefonia mobile, il mercato delle soluzioni business ed il mercato dei domini ed Hosting (self provisioning). Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2.1 Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la negoziazione che sono valutate al valore equo.

Il presente bilancio consolidato viene espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Espressione in conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2006 viene predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Principi di consolidamento

Il presente bilancio d'esercizio include i dati della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre 2006. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo.

Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere

alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

	CAMBIO MEDIO 31.12.2006	CAMBIO PUNTUALE 31.12.2006
Dollaro USA	1,2556	1,317
Real Brasiliano	2,7331	2,813

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria (si veda sotto) e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

L'area di consolidamento del Gruppo DADA si è modificata nei termini riportati di seguito:

la società Planet Com ceduta nei primi giorni del mese di luglio 2006. Questa partecipazione pertanto è stata consolidata integralmente a livello economico per i primi sei mesi dell'esercizio. La sua dismissione ha generato una plusvalenza pari a 2.246 Euro Migliaia.

Nei dati del 31 dicembre 2006 sono inclusi gli effetti delle acquisizioni avvenute nel corso del periodo. In particolare la partecipazione nella società Nominalia SL avvenuta i primi giorni del mese di agosto viene consolidata integralmente a livello patrimoniale e a livello di conto economico per il periodo agosto-dicembre.

La partecipazione nella società Upoc Networks Inc. avvenuta alla fine del mese di agosto viene consolidata integralmente a decorrere dal mese di settembre.

La partecipazione nella società Tipic viene consolidata integralmente a decorrere dal mese di novembre.

Riportiamo di seguito lo schema dell'area di consolidamento ai periodi di riferimento:

<i>Area di consolidamento</i>	Al 31 dicembre 2006			Al 30 settembre 2006			Al 31 dicembre 2005		
Valori: Euro/000	Perc. Poss.	Periodo Consol.	Cap. Soc.	Perc. Poss.	Periodo Consol.	Cap. Soc.	Perc. Poss.	Periodo Consol.	Cap. Soc.
Dada SpA (FI)		Capogrup.Gen - Dic 2006	2.714		Capogrup.Gen - Set 2006	2.714		Capogrup.Gen - Dic 2005	2.692
PlanetCom SpA (MI)*	-	-	-	-	-	-	50,00%	Gen - Dic 2005	263
Media Dada Science and Development Co. Ltd (Beijing - CINA) ***	100,00%	Dic - Dic 2006	759	-	-	-	-	-	-
Register SpA (BG)	100%	Gen - Dic 2006	1913	97,04%	Gen - Set 2006	1913	97,04%	Gen - Dic 2005	1913
- Cotei SL (Barcellona - ES) ind.	66,75%	Ago - Dic 2006	23	66,75%	Ago - Set 2006	23	-	-	-
- Nominalia SL **** (Barcellona - ES) ind.	75,00%	Ago - Dic 2006	3	75,00%	Ago - Set 2006	3	-	-	-
Softec SpA (Pistoia)	50,00%	Gen - Dic 2006	300	50,00%	Gen - Set 2006	300	50,00%	Gen - Dic 2005	300
- WebNet S.r.l. (FI) ind.	100,00%	Gen - Dic 2006	21	100,00%	Gen - Set 2006	21	100,00%	Gen - Dic 2005	21
- Business Engineering Srl (PT) ind.	100,00%	Gen - Dic 2006	21	100,00%	Gen - Set 2006	21	100,00%	Gen - Dic 2005	21
DadaMobile S.p.A. (FI)	100,00%	Gen - Dic 2006	9933	100,00%	Gen - Dic 2006	9933	100,00%	Gen - Dic 2005	9933
- Clarence S.r.l. (FI) ind.	100,00%	Gen - Dic 2006	21	100,00%	Gen - Set 2006	21	100,00%	Gen - Dic 2005	21
- Dada USA Inc (NY - USA) ind.**	100,00%	Gen - Dic 2006		100,00%	Gen - Set 2006		100,00%	Feb - Dic 2005	
- Upoc Inc (NY - USA) ind.	100,00%	Set - Dic 2006	17	93,00%	Set - Set 2006	17	-	-	-
- Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda (SP - BR) ind.	100,00%	Dic 2006	163	100,00%	Giu - Set 2006	163	-	-	-
- Tipic Inc (NY - USA) ind.	100,00%	Nov - Dic 2006	1	-	-	-	-	-	-

* Società ceduta in data 4 luglio 2006, viene consolidato il solo CE per i primi 6 mesi dell'anno.

** DadaMobile Inc. ha variato la ragione sociale in Dada USA Inc.

*** Società non operativa al 31 dicembre 2006

**** Società controllata indirettamente attraverso Cotei SL

Sintesi dei principali criteri contabili

Aggregazioni aziendali ed avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto.

Il conto dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute assunte e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo delle imprese, più i costi direttamente attribuibili alle aggregazioni. Il metodo del costo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Se dopo la determinazione di questi valori, la quota del Gruppo dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico. L'applicazione del metodo dell'acquisizione prevede una prima fase della determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, delle passività e delle passività potenziali tali da consentire una prima iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato. Tale prima iscrizione viene completata e rettificata entro 12 mesi dalla data di acquisizione stessa. L'avviamento è rilevato come attività e rivista annualmente per verificare che non abbia subito perdite durevoli di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico quando rilevate. Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- Rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- Non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del gruppo, determinati in base a quanto indicato dallo IAS 14 informativa di settore.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento non ammortizzato è rilevata a conto economico.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali e' valutata come definita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività e' riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si e' completato e l'attività e' disponibile all'uso. E' ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non e' ancora in uso sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile. Si veda poi quanto riportato nel criterio relativo alle perdite di valore ed impairment test.

Utili o perdite derivanti dall'alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavato netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevati a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

Altri beni Materiali

Gli altri beni materiali, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Impianti e macchine elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ordinarie ufficio: 12%

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussiste benefici economici attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili sono inclusi a conto economico nell'anno della sua dismissione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario a fine esercizio.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata e' una società su cui il Gruppo esercita un'influenza significativa e che non e' classificabile come controllata o joint venture.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata e' iscritta nello stato patrimoniale al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata e' incluso nel valore contabile della partecipazione e non e' soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se e' necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla partecipazione netta del Gruppo nella collegata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto. Profitti e perdite derivanti da transazioni tra il Gruppo e la collegata, sono eliminati in proporzione alla partecipazione della collegata.

La data di chiusura contabile delle collegate e' allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo, per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e le partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale entità ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente imputata a conto economico. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dai lavori in corso su ordinazione aperti alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione delle commesse viene fatta secondo il criterio della percentuale di completamento.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che Dada S.p.A. ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come sopra definite al netto degli scoperti bancari.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Accantonamenti e fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio consolidato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti dai finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dimesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. La fiscalità differita attribuibile a differenze di cambio su tali finanziamenti è anch'essa trattata direttamente a patrimonio netto. Le imposte non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da servizi vengono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio stesso. Qualora si tratti di progetti i ricavi vengono misurati in percentuale con riferimento alle ore lavorate rispetto alle ore stimate per ciascun contratto. Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto all'attività finanziaria).

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Fondi pensione ed altri benefici post-impiego

Questi fondi e benefici non sono finanziati. Il costo dei benefici previsti ai sensi dei piani a benefici definiti e' determinato in modo separato per ciascun piano usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costi o ricavi. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (past service cost) è rilevato come costo in quote costanti sul periodo medio di maturazione del diritto ai benefici. Se i benefici maturano immediatamente dopo l'introduzione o la modifica del piano, il costo previdenziale relativo a prestazioni passate e' rilevato immediatamente.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate meno il valore equo delle attività a servizio del piano che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il valore di qualsiasi attività e' limitata alla somma di qualsiasi costo per prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate ed il valore attuale di qualsiasi beneficio economico disponibile nella forma di rimborso dal piano o riduzione nei futuri contributi a piano.

Pagamenti basati su azioni (stock option)

Operazioni regolate con titoli.

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli per benefici concessi dopo il 7 novembre 2002, e' misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo e' determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, per maggiori informazioni si veda la nota relativa alle stock option.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, e' rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione di servizio sono soddisfatte, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione"). I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

La probabilità d'esercizio è stata definita sulla base di una stima della direzione, per tener conto degli effetti di non trasferibilità delle azioni, delle restrizioni dell'esercizio e di considerazioni in merito al comportamento dell'assegnatario.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione e' condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate e meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte.

Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo e' valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo è riconosciuto come una situazione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

L'effetto di diluizione delle operazioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione (vedi nota 7).

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti passive per l'esercizio sono valutate all'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti dalla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali;

con riferimento alle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazione in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, e quando si definiscono imposte dovute alla medesima autorità fiscale ed il Gruppo intenda liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdite attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento. L'utile diluito per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi (piani di Stock option ai dipendenti).

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella nota integrativa (nota 23).

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

Variazione di principi contabili

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente fatta eccezione per i seguenti IFRS e le seguenti interpretazioni IFRIC nuovi e rivisti. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo, alcuni di essi hanno però dato luogo ad informativa addizionale.

IFRS 6 Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing

Il Gruppo ha adottato dal 1° gennaio 2006 l'interpretazione IFRIC 4, che fornisce indicazioni per stabilire se un contratto contiene un elemento di leasing a cui le politiche contabili per il leasing devono essere applicate. Questa modifica delle politiche contabili non ha generato impatti significativi sul Gruppo al 31 dicembre 2006 o al 31 dicembre 2005.

IFRIC 5 Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 6 Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

Emendamenti

IAS 19 Benefici ai dipendenti

Dal 1 gennaio 2006, il Gruppo ha adottato le modifiche allo IAS 19 e ha di conseguenza ampliato l'informativa relativa all'andamento delle attività e passività legate ai piani a benefici definiti nonché sulle ipotesi relative ai componenti di costo di tali piani. La modifica del principio contabile ha comportato l'introduzione di informativa aggiuntiva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, ma non ha avuto impatto in termini di rilevazione e valutazione, poiché il Gruppo non ha applicato la nuova opzione che consente di rilevare utili e perdite attuariali in una riserva del patrimonio netto.

IAS 21 (rivisto) Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

Dal 1 gennaio 2006, il Gruppo ha adottato le modifiche allo IAS 21. Di conseguenza, ogni differenza di cambio derivante da un elemento monetario che costituisce parte di un investimento netto in un'operazione estera è rilevata, nello stato patrimoniale consolidato, come voce distinta del patrimonio netto, indipendentemente dalla valuta in cui l'elemento monetario è denominato. Tale cambiamento non ha generato effetti significativi al 31 dicembre 2006 o al 31 dicembre 2005.

IAS 39 La fair value option

Ha modificato lo IAS 39 per limitare il ricorso all'opzione di disegnare qualsiasi attività finanziaria o qualsiasi passività finanziaria come misurabile al valore equo attraverso il conto economico. Il gruppo non è ricorso, in precedenza, a tale opzione e pertanto la modifica non ha generato effetti sul bilancio.

IAS 39 Coperture di future operazioni intragruppo altamente probabili

Ha modificato lo IAS 39 al fine di consentire che il rischio di cambio connesso ad una transazione futura altamente probabile tra due componenti del gruppo possa qualificarsi come elemento coperto in una copertura di flussi di cassa, a condizione che la transazione sia denominata in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'impresa che entra nella transazione e che il rischio di valuta genererà effetti sul conto economico consolidato. Poiché, attualmente, il Gruppo non ha in essere tale tipologia di transazione, la modifica non ha generato effetti sul bilancio.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione e IFRS 4 Modifiche per contratti di garanzia finanziaria

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

Il Gruppo ha scelto di non applicare anticipatamente gli IFRS e le IFRIC Interpretations seguenti, pubblicati ma non obbligatori al 31 dicembre 2006:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Richiede una informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari.

IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione in base allo IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 8 Scopo dell'IFRS 2

L'interpretazione chiarisce alcuni aspetti dell'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni).

Emendamenti

IAS 1 Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che il Gruppo fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi le politiche e le procedure del Gruppo con riferimento alla gestione del capitale.

3. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Acquisizione di Nominalia S.A.

In data 4 agosto Il Gruppo attraverso la controllata Register.it S.p.A ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione di Nominalia S.L. L'acquisto del 100% della partecipazione avverrà in tre diverse tranche.

Al primo closing, avvenuto il 4 agosto, Register.it è entrata in possesso del 66% di Cotei S.L. - holding che come unica attività detiene il 75% di Nominalia - e pertanto ha acquisito il 50,1% di Nominalia per un esborso totale di 2,6 milioni di euro saldato per metà in contanti e la parte residua in 3 rate trimestrali di uguale importo.

Il valore delle attività e passività identificabili di Cotei/Nominalia alla data di acquisizione è il seguente:

Descrizione	Valore all'acquisizione
Immobilizzazioni immateriali	84
Immobilizzazioni materiali	201
Immobilizzazioni finanziarie	36
Disponibilità liquide	1.001
Crediti commerciali	157
Crediti diversi	2.143
Debiti commerciali	- 580
Altri debiti	- 3.847
Fondi per rischi ed oneri	- 60
Attività nette totali	- 865
Attività nette di competenza	- 433
Avviamento all'acquisizione	3.220
Costo totale	2.787

Costi legati all'acquisizione	183
Pagamenti	- 2.167
Liquidità netta della controllata	1.001
Liquidità netta utilizzata	- 1.166
Debito residuo rateizzato	620

Dalla data di acquisizione la società ha contribuito al fatturato consolidato di Gruppo per 1.972 Euro migliaia mentre il risultato netto di periodo è stato positivo per 14 Euro migliaia.

Acquisizione di UPOC Networks Inc.

In data 5 Agosto Il Gruppo attraverso la controllata Dada USA Inc., ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione della società Upoc Networks Inc., operatore storico nel mercato americano dei servizi a valore aggiunto per Internet e per il telefonino.

L'acquisizione di Upoc è avvenuta a fronte del pagamento da parte di Dada Mobile Inc. di un corrispettivo in contanti di complessivi 7 milioni di Dollari (pari a circa 5,5 milioni di Euro) a valere sulla liquidità già disponibile nel Gruppo e che è stato regolato in un'unica tranche contestualmente alla girata di azioni rappresentanti l'equivalente di oltre il 90% del capitale ordinario, mentre la restante parte del capitale è stata trasferita successivamente.

Il valore delle attività e passività identificabili di Upoc Networks Inc. alla data di acquisizione è il seguente:

Descrizione	Valore all'acquisizione
Immobilizzazioni immateriali	5
Immobilizzazioni materiali	203
Immobilizzazioni finanziarie	27
Disponibilità liquide	35
Crediti commerciali	562
Crediti diversi	198
	-
Debiti commerciali	- 444
Altri debiti	- 783
Fondi per rischi ed oneri	- 78
Attività nette totali	- 275
Avviamento dall'acquisizione	6.008
Costo totale	5.733

Costi legati all'acquisizione	435
Pagamenti	- 5.733
Liquidità netta della controllata	35
Liquidità netta utilizzata	- 5.698

Dalla data di acquisizione la società ha contribuito al fatturato consolidato di Gruppo per 791 Euro migliaia mentre il risultato netto di periodo è stato negativo per 300 Euro/migliaia.

Acquisizione di Tipic Inc.

In data 12 Ottobre il Gruppo attraverso la controllata Dada USA Inc., ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione del 100% della società Tipic Inc.

L'acquisizione del 100% del capitale di Tipic Inc. da parte di DADA US Inc. è avvenuta a fronte di un prezzo in contanti complessivo di 4,5 milioni di euro, regolato per il 35% in data odierna e con il saldo da versare tra 12 mesi.

Il valore delle attività e passività identificabili di Tipic Inc. alla data di acquisizione è il seguente:

Descrizione	Valore all'acquisizione
Immobilizzazioni immateriali	3
Immobilizzazioni materiali	38
Immobilizzazioni finanziarie	
Disponibilità liquide	12
Crediti commerciali	22
Crediti diversi	
Debiti commerciali	- 5
Altri debiti	- 88
Fondi per rischi ed oneri	
Attività nette totali	- 18
Attività nette di competenza	- 18
Avviamento all'acquisizione	4.500
Costo totale	4.482

Costi legati all'acquisizione	35
Pagamenti	- 1.575
Liquidità netta della controllata	12
Liquidità netta utilizzata	- 1.563
Debito residuo rateizzato	2.907

Dalla data di acquisizione la società ha contribuito al fatturato consolidato di Gruppo per 5 Euro migliaia mentre il risultato netto di periodo è stato di sostanziale pareggio.

4. INFORMATIVA DI SETTORE GRUPPO DADA AI SENSI DELLO IAS 14

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Il Gruppo DADA ha individuato lo schema primario per settore di attività (Business Unit).

Le Business Unit del Gruppo sono costituite dalla Divisione Consumer, dalla Divisione Business e dalla Divisione Self Provisioning.

Due di queste divisioni – Servizi Consumer e Servizi Business – sono gestite dalla Capogruppo ed una – quella dei Servizi in Self-Provisioning – fanno capo le società controllate Register.it S.p.A. e Cotei/Nominalia SL.

Alla Divisione Consumer fanno inoltre capo le società Dadamobile S.p.A. e Clarence S.r.l., Dada USA Inc, Upoc Inc, Tipic Inc mentre Softec S.p.A. e Planet Com S.p.A fanno capo alla Divisione Business. La società Planet Com S.p.A. è stata consolidata a livello di CE per i primi sei mesi del 2006, essendo stata dimessa i primi giorni del mese di luglio.

I seguenti prospetti di Conto economico per divisione sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici dell'attività del settore.

Le quote di costi generali di struttura nonché gli ammortamenti di struttura non vengono ribaltati sulle singole divisioni, ma imputati solo a livello consolidato (voci "ammortamenti corporate" e "spese generali non allocate"). Non vengono altresì considerati nel risultato di settore le svalutazioni, le componenti straordinarie e le imposte sul reddito.

Allo stesso modo i costi e ricavi di settore vengono considerati prima dei saldi infradivisionali, che quindi sono eliminati nel processo di consolidamento (colonna "rettifiche" delle tabelle).

Il settore secondario, viene individuato in due aree geografiche.

Per ulteriori informazioni si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Conto Economico per settori di attività al 31 dicembre 2006

31/12/2006 (12 Mesi)					
Informativa di Settore	Servizi Consumer	Servizi Business	Servizi Self. Prov.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	48.362	10.663	8.862	0	67.887
Ricavi terzi Estero	41.570		1.979		43.548
Ricavi intersettoriali	174	616	311	-1.101	0
Ricavi netti	90.106	11.279	11.152	-1.101	111.435
Incremento imm.ni per lavori interni	2.917	104	526		3.547
Costi per servizi	-71.259	-7.143	-5.455	1.101	-82.756
Costo del lavoro	-8.601	-3.020	-2.989		-14.610
Ammortamenti	-2.279	-477	-884		-3.640
Risultato di settore	10.884	742	2.350	0	13.976
<i>Risultato settore/Fatturato</i>					
					Ammortamenti Corporate -340
					Spese generali non allocate -2.850
					Risultato operativo 10.785
					Attività finanziaria 1.114
					Risultato ante imposte 11.899
					Imposte dell'esercizio 697
					Risultato netto complessivo 12.596
					Interesse Delle Minoranze -141
					Risultato netto del gruppo 12.455

Conto Economico per settori di attività al 31 dicembre 2005

31/12/2005 (12 Mesi)					
Informativa di Settore	Servizi Consumer	Servizi Business	Servizi Self. Prov.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	42.032	15.111	6.944	0	64.088
Ricavi terzi Estero	5.811	0	0	0	5.811
Ricavi intersettoriali	467	1.166	263	-1.896	0
Ricavi netti	48.310	16.277	7.207	-1.896	69.898
Incremento imm.ni per lavori interni	1.300	156	371		1.827
Costi per servizi	-35.452	-10.679	-2.880	1.896	-47.114
Costo del lavoro	-4.552	-3.977	-1.930		-10.459
Ammortamenti	-1.945	-496	-617		-3.058
Risultato di settore	7.661	1.281	2.152	0	11.093
<i>Risultato settore/Fatturato</i>					
					Ammortamenti Corporate -221
					Spese generali non allocate -2.897
					Risultato operativo 7.975
					Attività finanziaria -14
					Risultato ante imposte 7.961
					Imposte dell'esercizio -677
					Risultato complessivo 7.284
					Interesse Delle Minoranze -62
					Risultato netto del gruppo 7.222

Ripartizione del fatturato del Gruppo DADA per Area Geografica

31/12/2006 (12 mesi)

Descrizione	Ricavi Italia	Ricavi estero	Elisioni/ Rettifiche	Totale
Consumer	48.536	41.570	- 174	89.932
Business	11.279		- 616	10.663
Self Provisioning	9.173	1.979	- 311	10.841
Ricavi per settore	68.988	43.548	- 1.101	111.435
Ricavi infrasettoriali	- 1.101	-		
Ricavi netti	67.887	43.548		111.435

31/12/2005 (12 mesi)

Descrizione	Ricavi Italia	Ricavi estero	Elisioni/ Rettifiche	Totale
Consumer	42.499	5.811	- 467	47.843
Business	16.277		- 1.166	15.111
Self Provisioning	7.207		- 263	6.944
Ricavi per settore	65.983	5.811	- 1.896	69.898
Ricavi infrasettoriali	- 1.896	-		
Ricavi netti	64.087	5.811		69.898

Ripartizione del fatturato trimestrale del Gruppo DADA per Area Geografica

31/12/2006 (3 mesi)

Descrizione	Ricavi Italia	Ricavi estero	Elisioni/ Rettifiche	Totale
Consumer	14.969	11.420	- 23	26.366
Business	1.527		- 141	1.386
Self Provisioning	2.581	1.193	- 214	3.560
Ricavi per settore	19.077	12.612	- 378	31.311
Ricavi infrasettoriali	- 378	-		
Ricavi netti	18.699	12.612		31.311

31/12/2005 (3 mesi)

Descrizione	Ricavi Italia	Ricavi estero	Elisioni/ Rettifiche	Totale
Consumer	14.191	3.490	- 90	17.591
Business	4.209	-	- 225	3.984
Self Provisioning	1.997		- 51	1.946
Ricavi per settore	20.397	3.490	- 366	23.521
Ricavi infrasettoriali	- 366	-		
Ricavi netti	20.031	3.490		23.521

Ripartizione delle attività e passività per settori di attività al 31 dicembre 2006

31/12/2006					
Informativa di Settore	Servizi Consumer	Servizi Business	Servizi Self. Prov.	Corporate	TOTALE
Attività di settore	65.481	5.007	16.491	1.002,00	87.980
Partecipazioni in società collegate	825				825
Attività non allocate					26.209
TOTALE ATTIVO	66.306	5.007	16.491	1.002	115.014
Passività di settore	35.231	2.661	12.647	1.603	52.142
Passività non allocate					8.534
TOTALE PASSIVO	35.231	2.661	12.647	1.603	60.676
Altre informazioni					
Accantonamento fondi		36			36
Accantonamento TFR	324	114,00	110,00		548
Ammortamento immateriali	1.504	315	583		2.402
Ammortamento materiali	775	162	301		1.238
Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0		0
Investimenti in immobilizz. Materiali	1.793	383	0	857	3.033
Investimenti in immobilizz. immateriali	14.781	197,00	4.657,00		19.635

Ripartizione delle attività e passività per settori di attività al 31 dicembre 2005

31/12/2005					
Informativa di Settore	Servizi Consumer	Servizi Business	Servizi Self. Prov.	Corporate	TOTALE
Attività di settore	26.858	9.970	11.665	747	49.240
Partecipazioni in società collegate		15			15
Attività non allocate					16.941
TOTALE ATTIVO	26.858	9.985	11.665	747	66.196
Passività di settore	18.618	5.094	6.142	872	30.726
Passività non allocate					2.481
TOTALE PASSIVO	18.618	5.094	6.142	872	33.207
Altre informazioni					
Accantonamento fondi	0	0	0		0
Accantonamento TFR	155	172	79		406
Ammortamento immateriali	1.362	347	432		2.141
Ammortamento materiali	584	149	185		917
Svalutazioni immobilizzazioni					
Investimenti in immobilizz. Materiali	860	255	685	206	2.006
Investimenti in immobilizz. immateriali	1.750	153	3761		5.664

Ripartizione delle attività per Area Geografica al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005

31/12/2006			
Informativa Area Geografica	Italia	Estero	TOTALE
Attività di settore	55.396	32.584	87.980
Partecipazioni in società collegate	825		825
Attività non allocate			26.209
TOTALE ATTIVO	56.221	32.584	115.014
Altre informazioni			
Investimenti in immobilizz. Materiali	2.815	218	3.033
Investimenti in immobilizz. immateriali	8.990	10.645	19.635

31/12/2005			
Informativa Area Geografica	Italia	Estero	TOTALE
Attività di settore	42.908	6.347	49.255
Partecipazioni in società collegate			0
Attività non allocate			16.941
TOTALE ATTIVO	42.908	6.347	66.196
Altre informazioni			
Investimenti in immobilizz. Materiali	1.974	32	2.006
Investimenti in immobilizz. immateriali	5.635	29	5.664

5. Altri costi e ricavi

5.1 Ricavi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei ricavi d'esercizio al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2006		31/12/2005	
	Importo	%	Importo	%
Sviluppo Progetti Web	7.256,46	6,51%	12.320,00	17,63%
Progettazione infrastrutture	2.760,57	2,48%	2.791,00	3,99%
Net Marketing	902,29	0,81%	707,00	1,01%
Ricavi Mobile VAS	79.083,27	70,97%	39.378,00	56,34%
Ricavi Web VAS	3.172,92	2,85%	2.729,00	3,90%
Gestione Mobile	1.183,94	1,06%	1.296,00	1,85%
Pubblicità on line	5.305,95	4,76%	2.332,00	3,34%
Connettività	857,23	0,77%	1.401,00	2,00%
Altri	85,57	0,08%	-	0,00%
Domini ed Hosting	10.827,13	9,72%	6.944,00	9,93%
TOTALE	111.435,34		69.898,00	

Nel corso dell'esercizio 2006 si è avuto un generalizzato incremento del fatturato rispetto all'esercizio 2005, tale crescita è stata particolarmente elevata per i servizi a pagamento della divisione Consumer. Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione. Si vedano al riguardo anche gli effetti connessi al mutamento dell'area di consolidamento.

5.2 Oneri diversi di gestione

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse deducibili	26	51	-25	-49,02%
Imposte e tasse indeducibili	55	36	19	52,78%
Altri costi indeducibili	21	61	-40	-65,57%
Altri oneri diversi di gestione		50	-50	-100,00%
Totale	102	198	-96	-48,48%

5.3 Oneri e proventi finanziari

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei proventi finanziari al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su titoli	208	298	-90	-30,20%
Interessi attivi su c/c bancari	306	106	200	188,68%
Altri interessi attivi	7	6	1	16,67%
Plusvalenza cessione partecip.	2.246	106	2.140	2018,87%
Totale	2.767	516	2.251	436,24%

I proventi finanziari sono composti dagli interessi maturati sui conti correnti bancari, dagli interessi maturati sui titoli inclusi nelle attività correnti e dai proventi derivanti dai plusvalori della cessione e valutazione degli investimenti in titoli.

La plusvalenza di 2,2 milioni di Euro è relativa alla dismissione della partecipazione Planetcom avvenuta nel mese di luglio 2006 per un corrispettivo pari a 2,5 milioni di Euro. Tale importo risulta interamente incassato alla fine dell'esercizio.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri finanziari al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su c/c bancari	-81	54	-135	-250,00%
Interessi passivi su finanziamenti	-10	18	-28	-155,56%
Oneri bancari e commissioni	-542	326	-868	-266,26%
Altri oneri passivi	-8	12	-20	-166,67%
Perdite su cambi	-1.012	14	-1.026	-7328,57%
Totale	-1.653	424	-2.077	-489,86%

Gli oneri finanziari comprendono prevalentemente gli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari, sui finanziamenti a medio e lungo termine e le commissioni su carte di credito ed altri oneri bancari. Le perdite su cambi sono quelle emerse dal consolidamento delle attività estere.

5.4 Accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizioni degli accantonamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Accantonamento svalutaz. crediti	-637	-730	93	-12,74%
Accantonamento F.do rischi	-36	-142	106	-74,65%
Svalutazione avviamento		-280	280	-100,00%
Svalutazione partec. In collegate		-41	41	-100,00%
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.		-125	125	-100,00%
Totale	-673	-1.318	645	-48,94%

Per la svalutazione dei crediti si veda quanto riportato nella nota 15.

5.5 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizioni degli ammortamenti al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Ammortamento Immob. Materiali	1.334	975	359	36,82%
Ammortamento Costi di sviluppo	1.970	1.665	305	18,32%
Ammortamento di brevetti e marchi	300	211	89	42,38%
Ammortamento altre Imm.ni Immat.li	378	430	-52	-12,12%
Totale	3.982	3.281	701	21,38%

Gli incrementi sono strettamente correlati ai maggiori investimenti in attività materiali ed immateriali effettuati nell'esercizio. Il cambiamento dell'area di consolidamento non ha effetti di rilievo su questa voce.

5.6 Costo del personale

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione del costo del personale al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/2005	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	11.548	7.996	3.552	44,42%
Oneri sociali	3.072	2.395	677	28,27%
Trattamento di fine rapporto	570	465	105	22,58%
Altri	-	10	-10	-100,00%
Totale	15.190	10.866	4.324	39,79%

Il contratto nazionale applicato è quello del settore del commercio.

Il TFR è stato calcolato secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito. Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella nota 14.

La movimentazione nella consistenza del personale del Gruppo DADA viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31-dic-05	Entrate	Uscite	altri movimenti	31-dic-06	Media
Dirigenti	4	2			6	5
Impiegati	247	113	-31	38	367	307
Totale	251	115	-31	38	373	312

Nella voce altri movimenti sono comprese le variazioni connesse al cambiamento dell'area di consolidamento. In particolare l'uscita dal perimetro della società Planetcom S.p.A. ha comportato una riduzione di 32 unità, mentre le acquisizioni di Upoc Inc., Tipic Inc. e Nominalia SA hanno comportato un incremento di 70 unità.

5.7 Proventi attività non ricorrenti

Attività dismesse:

Planet.com (C/E 2006)

In data 4 luglio 2006, il gruppo ha formalizzato la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società Planet.com S.p.A., una società specializzata nell'informatizzazione delle aste giudiziarie. Tale cessione è avvenuta a favore della società acquirente Asteimmobili.it S.p.A. verso il pagamento di un prezzo in contanti pari a 2,5 milioni di euro, di cui 2 milioni corrisposti il 4 luglio 2006 ed i restanti 0,5 milioni corrisposti il 30 settembre 2006. Da tale operazione il gruppo Dada ha conseguito una plusvalenza pari a 2.246 mila euro, classificata nella voce proventi da attività di investimento così come riportato al punto successivo e riepilogato nei prospetti di patrimonio bilancio. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, tali valori sono stati consolidati per i primi 6 mesi, segnaliamo, inoltre, come tale attività fosse inclusa nell'ambito del segmento business.

Gli effetti economici e patrimoniali sono stati i seguenti:

Ricavi 3.138 Euro migliaia (5.675 nel 2005), Risultato lordo 136 Euro migliaia (296 nel 2005), risultato delle attività dimesse 56 Euro migliaia (183 nel 2005) e plusvalenza da attività cedute 2.209 Euro migliaia. Le attività dimesse sono state pari a 2.890 Euro migliaia mentre le passività dimesse pari a 2.335 Euro migliaia.

La Società aveva un apporto positivo di posizione finanziaria pari a 736 Euro migliaia al momento della dismissione (662 nel 2005).

L'effetto sull'utile base per azione delle attività dimesse è stato pari a 0,00351 (0,01156 nel 2005) mentre l'effetto sull'utile diluito per azione delle attività dimesse è stato pari a 0,00329 (0,01124)

Ad Maiora (C/E 2005)

Allo stesso modo si segnala come nell'ottobre 2005 è stata formalizzata la cessione della partecipazione detenuta nella controllata Ad Maiora S.p.A. (60% del capitale). Tale cessione era avvenuta ad un valore di 1,3 milioni di euro ed aveva generato una plusvalenza di 576 mila euro. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, tali valori sono stati consolidati per i primi 9 mesi, segnaliamo, e risultavano inclusi nell'ambito del segmento business.

Gli effetti economici e patrimoniali sul bilancio 2005 sono stati i seguenti:

Ricavi, 1.925 Euro migliaia, risultato lordo 68 Euro migliaia, risultato delle attività dimesse 20 Euro migliaia e plusvalenza da attività cedute 566 Euro migliaia.

L'effetto sull'utile base per azione delle attività dimesse è stato pari a 0,00126 mentre l'effetto sull'utile diluito per azione delle attività dimesse è stato pari a 0,00122.

5.8 RISCHI FINANZIARI

I principali strumenti finanziario del Gruppo comprendono i depoisti bancari a vista ed a breve termine, i finanziamenti bancari e gli investimenti della liquidità eccedente in obbligazioni e titoli obbligazionari. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del gruppo. Il gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa

Attualmente la società non utilizza strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso e di cambio.

Il Gruppo DADA è esposto a una varietà di rischi finanziari: rischi di mercato (rischio di tasso di interesse e rischio di cambio), rischio di liquidità e rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di mercato è connesso principalmente all'indebitamento verso banche rappresentato da scoperti bancari a tasso variabile rimborsabili a vista a fronte dei quali la società non è stato sottoscritto alcun contratto di copertura.

Rischio di cambio

A decorrere dal secondo semestre 2006 in considerazione delle operazioni di investimento negli Stati Uniti e della rapida crescita del volume di affari nei confronti dell'estero, il bilancio del Gruppo può essere interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio tra euro e dollari.

Il gruppo presenta anche un'esposizione da operazioni in valuta nelle seguenti divise Dollari Americani e Sterline Inglesi. Tale esposizione è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale. Circa il 30% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 24% dei costi è denominato in valuta estera (USD).

Nel corso dell'esercizio 2006 il gruppo non ha posto in essere operazioni di copertura relative al rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo attraverso sia l'investimento delle disponibilità in operazioni di rapido smobilizzo quali gestioni in polizze assicurative ed obbligazioni. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada Spa ha attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it Spa e Dadamobile Spa.

L'utilizzo delle linee a breve termine copre generalmente una quota minima del capitale investito.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Data la particolare tipologia di business una parte significativa dei crediti commerciali risulta concentrata verso un numero ristretto di clienti, rappresentati per lo più da operatori telefonici. Tale tipologia di clientela si caratterizza per un elevato rating creditizio.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità sono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

6. Imposte

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
IRAP	-1.102	-928	-174	18,75%
IRES	-3	-1.308	1.305	-99,77%
Imposte Differite	1.802	1.559	243	15,59%
Totale	697	-677	1.374	-202,95%

La movimentazione delle attività fiscali differite dell'esercizio 2006 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Cambi valuta	Saldo al 31/12/06
Attività fiscali differite	4.829	3.984	-1.285	613	-60	8.081
Totale	4.829	3.984	-1.285	613	-60	8.081

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 8,1 milioni di Euro, si originano da differenze di natura temporanea recuperabili nel breve periodo per la futura deducibilità degli accantonamenti fatti per svalutazioni di partecipazioni, per crediti e per accantonamenti per rischi ed oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee"). Inoltre sono state accertate imposte differite attive sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali, nonché dalle differenze temporanee connesse alle scritture di transizione ai principi contabili internazionali.

In particolare si segnala come le imposte differite attive calcolate sulle perdite fiscali riportabili ammontano a complessivi 6.285 euro migliaia.

Si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a 76 milioni di Euro, dei quali 46 milioni di Euro sono riportabili illimitatamente.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al carico fiscale Ires di competenza dell'esercizio, mentre l'incremento è stato determinato in conformità al principio contabile dichiarato, sulla base della recuperabilità degli elementi sopra esposti come risulta dal business plan predisposto per le singole società del gruppo.

Nella voce "altri movimenti" sono comprese le imposte differite attive connesse al cambiamento dell'area di consolidamento avvenuta nel corso del 2006. In particolare si tratta di quelle maturate sulla società Nominalia SA per il periodo antecedente all'acquisizione avvenuta nel mese di luglio.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

Si riporta nella seguente tabella il prospetto di raccordo tra carico fiscale effettivo ed onere fiscale teorico:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO AL 31 DICEMBRE 2006	
Risultato ante imposte	11.898
Onere fiscale teorico	3.926
Differenze permanenti	-521
Differenze temporanee	-3.151
Differenze temporanee rettifiche IAS	
Effetto recupero perdite fiscali	-8.216
Imponibile Fiscale	10
Imposte correnti totali	3
IRES - imposte differite attive	-1.802
IRAP - imposte correnti	1.102
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	-697

Vengono analizzate di seguito le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite

IRES			
Esercizio 2006			
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:			
<i>Spese di rappresentanza</i>	74	33%	24
Fondo svalutazione crediti tassato	1.394	33%	460
<i>Svalutazioni immobilizzazioni</i>		33%	-
<i>Svalutazioni partecipazioni controllate</i>	1.914	33%	632
<i>Imposte differite per differenze IAS</i>	289	33%	95
<i>Ammortamento Marchi</i>	6	33%	2
<i>Avviamenti</i>	1.117	33%	369
<i>Differenze cambi</i>	407	33%	134
<i>Differenze cambi</i>	579	37%	212
Totale	5.780		1.929
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'es. prec.	1.353	30%	406
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'es. prec.	2.815	37%	1.033
Imposte antic. attinenti a perdite fiscali dell'es. prec.	14.073	33%	4.644
Effetto a bilancio	24.021		8.012

IRAP			
Esercizio 2006			
	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:			
<i>Imposte differite per differenze IAS</i>	490	4,25%	21
<i>Ammortamento avviamento</i>	1.117	4,25%	47
Effetto a bilancio	1.687		68

Totale Imposte anticipate (IRAP+IRES)	25.708		8.081
--	---------------	--	--------------

Si ricorda infine come il Gruppo DADA ha aderito all'istituto del consolidato fiscale, e che sono state incluse in tale procedura, oltre la Capogruppo DADA S.p.A. (società consolidante), le società controllate DadaMobile S.p.A., Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. (società consolidate).

7. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutte opzioni in circolazione.

Di seguito vengono esposte il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

Euro/ooo	UTILI	31/12/2006	31/12/2005
	Utile per la finalità della determinazione del risultato per azione	12.455	7.222
	TOTALE	12.455	7.222

NUMERO AZIONI	31/12/2006	31/12/2005	
	Numero azioni per la finalità della determinazione del risultato per azione	15.968.058	15.835.841
	Effetto diluizione (opzioni su azioni)	1.068.780	441.408
	TOTALE	17.036.838	16.277.249

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento e la data di redazione del bilancio.

Nel periodo di riferimento la Società non ha né deliberato né distribuito dividendi.

8. Impianti e macchinari

La movimentazione delle attività materiali dell'esercizio 2006 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/05	Incrementi	Decrem.	Altri movimenti	cambi	Amm.to	Valore al 31/12/06
Impianti e macchine elettr. ufficio	2.912	2.254	-2	192	-3	-1.173	4.181
mobili e arredi	306	107	-	-17	-	-91	305
Altre	12	107	-	38	1	-70	88
Totale	3.229	2.468	-2	213	-2	-1.334	4.573

L'incremento dell'esercizio è dato, in prevalenza, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, rappresentati da server, sistemi di networking e sistemi di storage.

La voce "altri movimenti" accoglie gli effetti connessi al cambiamento dell'area di consolidamento ed in particolare alla dismissione di PlanetCom S.p.A. ed alle acquisizioni delle società Nominalia SA, Upoc Inc. e Tipic Inc..

9. Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle attività immateriali dell'esercizio 2006 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/05	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Cambi	Amm.to	Valore al 31/12/06
Avviamento	9.262	14.150	-	-	-	-	23.411
Totale avviamento	9.262	14.150	-	-	-	-	23.411
Spese sviluppo prodotti/servizi	3.315	3.547	-	-12	-6	-1.970	4.874
Concessioni, licenze, marchi	424	565	-	87	-	-300	776
Altre	566	624	-	-40	-	-378	772
Totale Attività Imm.l	4.305	4.736	-	35	-	-2.648	6.422
Totale	13.567	18.886	-	35	-	-2.648	29.833

Relativamente agli avviamenti si veda quanto riportato nella nota 10.

Circa la composizione degli avviamenti si veda quanto riportato nella paragrafo riportato nella nota 11.

Gli "altri movimenti" accolgono le variazioni connesse al cambiamento dell'area di consolidamento, in particolare sono l'effetto combinato della dismissione della società Planetcom S.p.A. e le delle acquisizioni delle partecipazioni in Upoc Inc., Tipic Inc e Nominalia SA.

Gli incrementi nelle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi prevalentemente ai portali ed ai servizi Consumer. Tali attività sono riferibili al portafoglio di prodotti e servizi a pagamento di "Community & Entertainment" fruibile sia dal Web, sia dal telefonino, attraverso la numerazione unica SMS verso gli Operatori.

In questo ambito si segnalano le spese sostenute per il prodotto Dada.net del settore Consumer e i progetti del lancio dominio .eu e il nuovo shared hosting del settore Self Provisioning.

In particolare si veda quanto riportato nell'andamento dell'attività Consumer nella descrizione dei settori di attività.

L'iscrizione in bilancio è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di 5 anni.

La voce "altre" è costituita principalmente dai software acquistati dal Gruppo, dalle spese per la registrazioni dei marchi e dalle licenze d'uso che vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

10. Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese

La composizione e movimentazione della voce partecipazioni in società collegate e delle società controllate non consolidate, è riportata nella tabella seguente:

Ragione sociale	Sede	C.S. al 31/12/06	P.N. al 31/12/05	Risultato 31/12/05	% posseduta	Valore di bilancio
Sailog Srl	Agrate Brianza (MI)	52	75	-14	ind. 50%	43
Mediatec-mr Srl	Prato (PO)	30	20	-13	ind 33,33%	10
Media Dada Science & Development Co. Ltd	Beijing (Cina)	759			100%	759
Register Iberia SL	Barcellona (Spagna)	3			100%	13
Totali						825

La Società Media DADA Science & Development Co. Ltd con sede in Pechino è stata costituita in data 10/12/2006. La Società non era operativa alla data della chiusura del bilancio.

La Società Register Iberia, costituita nel mese di maggio 2006, non era operativa alla fine dell'esercizio. Tale società è stata poi ceduta nel 2007 da Register.it S.p.A. a Dadamonile S.p.A., rimanendo pertanto all'interno del Gruppo, ed ha modificato la propria ragione sociale in DADA Iberia SA. Inoltre rispetto alla chiusura del 2005 si segnalano le seguenti differenze:

La Società Euclide Active Training Srl, partecipazione detenuta attraverso la controllata Softec S.p.A., è stata intermanete svalutata in sede di bilancio al 31 dicembre 2005.

La Società Zucchetti-Planet Srl era stata costituita nel 2005 attraverso la società Planet Com S.p.A., la quale è stata ceduta nel mese di luglio.

11. Verifica sulla perdita di valore di attività immateriali ed avviamento

La movimentazione degli avviamenti dell'esercizio 2006 viene riportata nella seguente tabella:

Società	Avviamento 31/12/05	Incrementi	Decrementi	Avviamento 31/12/06
Register SpA	6.667	452		7.119
Softec S.p.A.	-	125		125
Clarence Srl	430			430
DadaMobile SpA	1.265			1.265
Upoc Inc		6.022		6.022
Nominalia SL		3.220		3.220
Tipic Inc		4.331		4.331
Disavanzo Fusione	899			899
Totale	9.261	14.150		23.411

Gli incrementi sono relativi alle acquisizioni effettuate dal Gruppo DADA nel corso del 2006, per la struttura di queste operazioni si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione, di seguito si riportano i caratteri salienti:

- *Cotei/Nominalia SA*: in data 4 agosto 2006 è stato concluso l'accordo per l'acquisto del 51% del capitale della società verso il pagamento di un importo di 2,6 milioni di Euro. Il completamento dell'acquisizione avverrà nel corso del 2007;
- *Upoc Inc.*: in data 4 agosto 2006 è stato concluso l'accordo per l'acquisto del 100% del capitale della società per un corrispettivo di circa 5,5 milioni di Euro;
- *Tipic Inc.*: in data 12 ottobre 2006 è stato concluso l'accordo per l'acquisto del 100% del capitale della società per un corrispettivo pari a 4,5 milioni di Euro;
- *Register S.p.A.*: in data 10 luglio 2006 di agosto è stato siglato l'accordo per l'acquisto del rimanente 3% della partecipazione della società per un corrispettivo di 0,6 milioni di Euro;

Per le Società acquisite nel 2006, sono state ottenute fairness opinion da consulenti indipendenti a supporto dei valori delle acquisizioni stesse.

L'impairment test viene effettuato su base annuale in sede di redazione del bilancio d'esercizio. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

In particolare, per tutte le società del Gruppo, è stata effettuata una ricognizione circa la recuperabilità degli investimenti predisponendo dati previsionali sia economici che finanziari, elaborati sulla base delle migliori assunzioni ipotizzabili con gli elementi disponibili ed approvati dai Consigli di Amministrazione della Capogruppo e delle società controllate. Tali valutazioni operate in sede di bilancio annuale vengono poi verificate in sede di chiusure periodiche attraverso una analisi mirata a verificare l'assenza di indicatori esterni ed interni di impairment.

In particolare si segnala quanto segue:

- il valore degli avviamenti della società Register.it Spa e Nominalia SA sono stati verificati mediante la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario triennale di ognuna delle 2 società appartenenti alla divisione Self Provisioning.

Tali piani sono stati costruiti partendo dal budget delle singole società e prevedendo tassi di crescita anno su anno del 5-7%. Il tasso di attualizzazione utilizzato è stato pari al 10,54%;

- il valore dell'avviamento della società Tipic Inc. è stato verificato mediante la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario triennale consolidato di Dadamobile Spa, in quanto tale operazione risulta finalizzata allo sviluppo del gruppo nel settore del "social networking e del cosiddetto "user generated content", che rappresenta una delle attività già presenti nel bouquet di servizi Dada.net, attraverso il sito Life. Tale piano è stato sviluppato partendo dal budget relativo al subconsolidato Dadamobile Spa, prevedendo tassi di crescita anno su anno del 5-7%. Il tasso di attualizzazione utilizzato è stato pari al 10,54%;
- il valore dell'avviamento della Upoc Networks Inc. è stato verificato mediante la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario triennale relativo al subconsolidato Dada USA, in considerazione dell'integrazione di carattere gestionale esistente tra le due società americane. Tale piano è stato costruito partendo dal relativo budget e prevedendo tassi di crescita anno su anno del 7%. Il tasso di attualizzazione utilizzato è stato pari al 10,54%. I tassi di crescita utilizzati rappresentano i tassi di crescita ipotizzati dal management in ragione della propria esperienza maturata dal gruppo sui mercati esistenti. Tale verifica operata al 31 dicembre 2006 ha confermato che non vi è nessuna necessità di apportare variazioni ai valori espressi in bilancio.

12. Altre attività finanziarie

Il saldo delle attività finanziarie è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Titoli obbligazionari	2.372	9.309	-6.937	-74,52%
Crediti Finanziari	84	2.585	-2.501	-96,75%
Totale	2.456	11.894	-9.438	-79,35%

Nella voce “crediti finanziari” del 2005 era compreso un conto bancario dell’importo di 2.500 Euro/migliaia vincolato e costituito a garanzia della fideiussione rilasciata in nostro favore da primario Istituto di Credito nell’ambito dell’operazione di acquisizione della partecipazione in Register.it S.p.A. avvenuta nel corso del precedente esercizio.

Tale deposito poi è stato svincolato contestualmente al pagamento dell’ultima rata del piano.

I titoli, che rappresentano le attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono costituiti dall’investimento della liquidità di Gruppo. Gli investimenti sono operati in:

- obbligazione strutturata di emissione Dresdner Bank per 0,5 milioni di Euro di durata triennale ma smobilizzabile a richiesta con preavviso di 30 giorni. Rendimento minimo garantito 2,5%;
- investimento propensione Top per Euro 1,8 milioni di Euro, si tratta di una polizza assicurativa con un rendimento annuale 2,2% netto e smobilizzabile a richiesta.

La gestione patrimoniale obbligazionaria a breve termine, iscritta nel bilancio del 31 dicembre 2005 per un importo pari a euro 2,6 milioni, è stata dimessa in data 7 giugno 2006 al medesimo valore;

I fondi MPS Alternative Defensive, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2005 per un importo pari ad euro 4,3 milioni, sono stati dimessi in data 30 marzo 2006 ad un controvalore di circa 4,4 milioni di Euro;

I proventi della vendita dei suddetti titoli, sono stati iscritti nella voce “proventi finanziari”.

Tutti questi investimenti si caratterizzano per lo smobilizzo a breve termine e per il basso profilo di rischio.

Questi titoli sono stati valutati al valore desumibile dall’andamento di mercato (fair value), rappresentato dalle quotazioni ottenute dall’istituto emittente.

13. Piani pagamenti basati su azioni

I piani dei pagamenti basati su azioni (cd. Stock Options) sono descritti dettagliatamente nella relazione sulla gestione.

Di seguito si riportano i caratteri salienti dei piani del Gruppo DADA al 31 dicembre 2006:

Caratteri salienti del piano	Piano del 20/06/2005	Piano del 03/02/2006	Piano del 16/03/2006	Piano del 28/07/2006
Durata del piano	2006-2008	2009-2012	2007-2009	2009-2012
Totale opzioni all'emissione	441.406	700.700	33.000	55.000
Totale opzioni residue al 31/12/2006	280.068	700.700	33.000	55.000
Valore emissione	10,82	14,782	15,47	16,92

Di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione dei quattro piani:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 20/06/2006	Piano del 03/02/2006	Piano del 16/03/2006	Piano del 28/07/2006
Data Valutazione	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale
Percentuale di uscita annua	5%	5%	5%	5%
Volatilità attesa		23,50%	31-36%	29,07%
Tasso di interesse privo di rischio	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot
Stima dividendi	zero	zero	zero	zero
Condizioni di maturazione	nessuna	90% Ebitda 2008	nessuna	90% Ebitda 2008

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

Il valore equo dei piani è misurato alla data di assegnazione.

14. Pensioni ed altri benefici post impiego per dipendenti

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Interessi passivi su attualizz.	Saldo al 31/12/2006
Trattamento di fine rapporto	1.455	570	-135	-106	6	1.790
Totale	1.455	570	-135	-106	6	1.790

Il fondo ammonta al 31 dicembre 2006 a 1,79 migliaia di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e del contratto collettivo.

Gli "altri movimenti" accolgono la riduzione connessa alla dismissione della società Planet Com società ceduta i primi mesi del mese di luglio.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

Tale calcolo è stato effettuato da un attuario indipendente. La metodologia utilizzata può essere riassunta nei seguenti punti:

- proiezione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2006 del TFR maturato fino all'epoca stimata del pensionamento;
- determinazione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2006 e per ciascun anno fino all'epoca stimata del pensionamento, dei pagamenti probabilizzati del TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di licenziamento, richieste di anticipo, dimissioni volontarie, morte e pensionamento;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2006 dei pagamenti, probabilizzati e attualizzati, in base all'anzianità alla data di valutazione rispetto all'anzianità alla data in cui avviene ciascun pagamento probabilizzato.

In particolare le ipotesi adottate sono state le seguenti:

GRUPPO DADA	31/12/2006
Tavola di mortalità	SIM/F 1998
Abbattimento tavola di mortalità	20,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	0,00%
Tasso di incremento delle retribuzioni DIRIGENTE	4,00%
Tasso di incremento delle retribuzioni IMPIEGATO	3,50%
Tasso di incremento delle retribuzioni APPRENDISTA	2,10%
Tasso d'inflazione futura	2,10%
Tasso di attualizzazione	4,10%
Tasso relativo alle uscite anticipate DIRIGENTE	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate IMPIEGATO	4,00%
Tasso relativo alle uscite anticipate APPRENDISTA	0,50%

15. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Lavori in corso	111	372	-261	-70%
Totale	111	372	-261	-70%

Le rimanenze finali sono relative alla valorizzazione dello stato di avanzamento lavori per progetti non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2006. Il criterio seguito per detta valorizzazione è quello della percentuale di completamento.

16. Crediti commerciali ed altri crediti

Il saldo clienti è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti Italia	44.533	26.279	18.254	69%
Meno: fondo svalutazione crediti	-3.084	-2.780	-304	11%
Totale	41.449	23.500	17.950	76%

L'andamento dei crediti commerciali risulta in linea con l'evoluzione dell'operatività del Gruppo nel 2006. Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali è pari a 120 giorni.

Si ricorda, inoltre, come una parte significativa dei crediti commerciali risulta concentrata in un ristretto numero di clienti, rappresentati perlopiù dagli operatori telefonici.

Data la tipologia della principale clientela si ha un generalizzato incremento dei tempi medi di incasso, i quali peraltro si caratterizzano per un elevato rating creditizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riepilogata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/12/06
F.do svalutazione crediti	2.780	638	-412	78	3.084
Totale	2.780	638	-412	78	3.084

Gli incrementi del fondo riflettono la necessità di svalutare, in base al principio della prudenza, alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

Gli "altri movimenti" accolgono la variazione connessa al cambiamento dell'area di consolidamento, ed in particolare all'effetto combinato della diminuzione del fondo per la dismissione della società Planet Com S.p.A e dell'aumento del fondo stesso per le acquisizioni delle società Upoc Inc, Tipic Inc. e Nominalia SA.

Gli utilizzi sono relativi a posizioni chiuse nell'esercizio per le quali o si è ravvisata la definitiva impossibilità di arrivare ad un recupero delle somme, o in conseguenza dello stralcio del credito legato ad una transazione con il debitore.

La consistenza del fondo al 31 dicembre 2006 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La Società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti ed altri crediti approssimi il loro fair value.

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei crediti diversi:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Crediti verso Erario	976	604	372	62%
Anticipi a fornitori	166	231	-65	-28%
Altri crediti	1.468	1.003	465	46%
Risconti	14.310	7.108	7.202	101%
Totale	16.920	8.946	7.974	89%

I risconti attivi sono generati, prevalentemente, dall'imputazione per competenza dei costi di acquisizione di utenti ai servizi ad abbonamento del settore Consumer, correlati all'andamento temporale dei ricavi connessi.

Tale correlazione temporale è stata determinata sulla base della LTV (life time value) storica degli utenti acquisiti ai servizi a pagamento. In via prudenziale questo valore è stato stimato in un periodo pari a sei mesi (in funzione del periodo di acquisizione).

Inoltre sono compresi in questa voce le competenze dei canoni delle forniture degli operatori telefonici e dei costi di registrazione domini del settore Self Provisioning.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority relativi all'attività di registrazione dei domini per un importo pari a 340 Euro/migliaia.

I crediti verso l'erario accolgono prevalentemente gli acconti versati per l'Irap pari e dai crediti per ritenute subite ed altri crediti d'imposta.

17. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione delle disponibilità liquide è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	10.482	11.869	-1.387	-11,69%
Denaro e valori in cassa	49	8	41	512,50%
Totale	10.531	11.877	-1.346	-11,33%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed il valori in cassa alla data del 31 dicembre 2006.

Il rendimento dei depositi bancari, prevalentemente concentrati su un unico Istituto di Credito, è pari all'Euribor a tre mesi -0,3.

L'andamento di questa voce risulta influenzato positivamente dal disinvestimento delle attività finanziarie detenute che erano presenti in bilancio alla chiusura del precedente esercizio, e negativamente dall'attività di investimento che si è avuta nel corso dell'esercizio. Per maggiori informazioni si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio, si rimanda all'analisi evidenziata nella Relazione sulla Gestione e nel Rendiconto Finanziario.

18. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2006 è costituito da n. 15.968.058 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari ad Euro 2.714 migliaia. Nel corso dell'esercizio si è incrementato di Euro 22 migliaia per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ai dipendenti di Dada S.p.A. (cd. Piano di stock option).

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate a pagina 38.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzaz. effettuate nei tre precedenti es.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.715				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprez. azioni	29.493	A-B-C	29.493	31.670	
Riserva straordinaria	4.723	A-B-C	4.723		
Riserva di conversione	-64				
Altre riserve	-27				
Ricerca IAS	-4.942				
Riserve di utili:					
Riserva legale	538	B	538		
Totale			34.754		
Quota non distribuibile			538		
Residua quota distribuibile			34.216		

* Possibilità di utilizzazione:

Legenda:

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

Il raccordo tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto della capogruppo, con quello consolidato al 31 dicembre 2006 è riportato nella seguente tabella:

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO CIVILISTICO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

	31-dic-06			
	RISULTATO NETTO		PATRIMONIO NETTO	
	Gruppo	Terzi	Gruppo	Terzi
Saldi come da bilancio Capogruppo*	7.267		53.485	
Rettifiche IAS/IFRS	253		253	
Riserva di conversione			-64	
Adeguamento cambi	10		10	
Risultato d'esercizio delle imprese controllate	4.925		1.077	
PN e risultato di terzi		-141		-396
Altre rettifiche			-26	
Saldi come da bilancio Concolato	12.455	-141	54.734	-396

* Si ricorda come il bilancio della capogruppo DADA S.p.A. è stato rideterminato in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il documento di transizione è stato approvato in sede di semestrale e al quale si rimanda. In allegato al presente bilancio, a pagina 123, riportiamo i prospetti di raccordo tra bilancio civilistico e bilancio IAS di DADA S.p.A. al 31 dicembre 2005.

19. Prestiti e finanziamenti

La composizione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Debiti:				
verso banche	244	934	-690	-73,88%
verso altri finanz.	0	0	0	
Scoperti bancari e finanziamenti	244	934	-690	-73,88%
Diversi	0	30	-30	-100,00%
Debiti diversi	0	30	-30	-100,00%
Totale	244	964	-720	-74,69%

I debiti verso banche sono costituiti dalla quota a breve dei finanziamenti in essere nel Gruppo DADA.

Dettaglio finanziamenti in essere Gruppo DADA al 31 dicembre 2006:

Società	Banca	Importo iniziale	Importo residuo al 31/12/06	Durata Finanziamento	Tasso
Dada SpA	Banca Toscana	1.200	*255	5 anni	euribor 6 mesi + 0,60p
Softec SpA	Banca Toscana	1.500	244	5 anni	euribor 6 mesi + 1,1p
Totale		2.700	499		

* Il finanziamento di DADA S.p.A. è stato riclassificato a breve in quanto scadente entro l'anno.

20. Fondi per rischi ed oneri

La presente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nel fondo per rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/12/06
Fondi per rischi e oneri	836	36	-78	117	911
Totale	836	36	-78	117	911

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a contenziosi che si sono definiti nell'anno.

Gli incrementi sono relativi a nuove situazioni di contenzioso che si sono originate nel corrente esercizio.

Nella voce "altri movimenti" sono compresi i fondi per rischi ed oneri connessi al cambiamento dell'area di consolidamento avvenuta nel corso del 2006. In particolare si tratta di quelle maturate sulla società Nominalia SA e Upoc Inc. per il periodo antecedente alle acquisizioni avvenute rispettivamente nel mese di luglio e di agosto.

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2006 è costituito per 345 Euro migliaia a fronte di contenziosi di natura giuslavoristica, per 466 Euro migliaia per contenziosi di natura operativa e per 100 Euro migliaia da altri contenziosi.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

21. Debiti commerciali ed altri debiti

La composizione della voce debiti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Debiti:				
verso banche	1.213	734	479	65,26%
Scoperti bancari entro l'esercizio	1.213	734	479	65,26%
verso fornitori	37.809	22.371	15.438	69,01%
verso collegate				
Debiti commerciali	37.809	22.371	15.438	69,01%
Tributari	3.043	1.940	1.103	56,86%
Debiti Tributari	3.043	1.940	1.103	56,86%
Diversi	4.109	4.876	-767	-15,73%
verso ist. Prev.	721	528	193	36,55%
Risconti Passivi	10.836	4.561	6.275	137,58%
Debiti diversi	15.666	9.965	5.701	31,332
Totale	57.731	35.010	22.721	64,90%

I “debiti verso le banche” sono rappresentati da scoperti bancari rimborsabili a vista pari a 969 Euro migliaia, nonché dalla quota a breve termine (rate rimborsabili entro l’esercizio successivo alla chiusura) dei finanziamenti bancari in essere pari a 255 Euro migliaia.

La voce “debiti verso fornitori” comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi. La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value. L’incremento è strettamente collegato all’incremento dei volumi dell’attività del Gruppo.

I “debiti tributari”, pari a 3 milioni di Euro, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime rappresentate perlopiù dall’IRAP.

La voce “debiti diversi” accoglie:

- i debiti verso dipendenti per retribuzioni del mese di dicembre, i ratei di quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute;

- i debiti per le quote rateali relative alle acquisizioni di partecipazioni perfezionate nel corso del 2006. In particolare le quote relative a Nominalia SA e Tipic Inc. Circa le modalità di pagamento di queste acquisizioni si veda quanto riportato nella relazione sulla gestione;

Rispetto al 31 dicembre 2005 si è invece chiuso il debito rateizzato per l’acquisto della ulteriore percentuale di partecipazione in Register.it. Tale è stato estinto il 31 dicembre 2006.

I risconti passivi sono generati dall’imputazione per competenza dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica va oltre la chiusura dell’esercizio. In particolare l’incremento di questa voce è dovuto, oltre che all’incremento dell’operatività del Gruppo ed in particolare di Register.it, al cambiamento dell’area di consolidamento connesso all’acquisizione della società spagnola Nominalia SA avvenuta nel corso del mese di luglio.

22. Impegni e rischi

La composizione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Fideiussioni	7.239	2.976	4.263	143,25%
Beni in leasing	0	2	-2	-100,00%
Totale	7.239	2.978	4.261	143,08%

Le fideiussioni rilasciate ammontano al 31 dicembre 2006 a 7,2 Euro migliaia (contro 3 milioni di Euro del 31 dicembre 2005) sono iscritte per l'importo garantito.

Gli incrementi più significativi sono relativi alle acquisizioni delle partecipazioni avvenuti nel corso del 2006, ed in particolare:

- Garanzia per l'acquisto della parte residuale di Nominalia SA e rilasciata da parte di Register.it S.p.A. per un importo complessivo di 3.464 Euro migliaia;
- Garanzia per il pagamento della parte residuale di Tipic Inc. rilasciata da DADA S.p.A. per un importo complessivo di 2.925;
- Garanzia per il pagamento rateale della quota di Register.it avvenuta nel corso del 2005, al 31 dicembre era ancora aperta per 416 Euro migliaia. Tale garanzia è poi scaduta nel mese di gennaio contestualmente al pagamento dell'ultima rata.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

23. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate a condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo RCS, socio in Dada al 44,2%. Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2006 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio consolidato

I rapporti di Dada S.p.A. con la Società RCS che rappresenta il socio di riferimento, con imprese controllate e collegate, peraltro indicati nell'ambito delle note illustrative della Capogruppo alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di cash-pooling accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti di natura fiscale derivanti dall'istituto del consolidato fiscale nazionale, i cui rapporti si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

(importi espressi in euro/migliaia)

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Gruppo RCS	1.972	2.125	2.790	2.228
TOTALE	1.972	2.125	2.790	2.228

Per maggiori dettagli in merito agli amministratori ed alle figure con responsabilità strategiche rinviamo alle informazioni inserite in relazione sulla gestione. I rapporti con le società del Gruppo riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. In questo ambito si segnala che la controllante DADA S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori del Gruppo. le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono loro corrisposte comparativamente per l'esercizio 2006 e l'esercizio 2005.

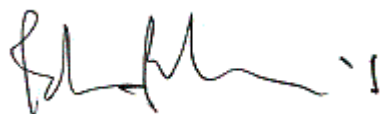
Descrizione	31/12/2006		31/12/2005		Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio
	Costi per servizi	Costi per il personale	Costi per servizi	Costi per il personale	
Compensi Amministratori:					
- Emolumenti per la carica	487	6	435	-	
- Bonus ed altri incentivi	248	325	93	8	
- Benefici non monetari	5	7			
- Altri compensi		399		593	
- Pagamenti in azioni	253	240		43	
Totale parti correlate	993	977	528	644	-

Si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione

Firenze, 20 aprile 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Barberis



DADA S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

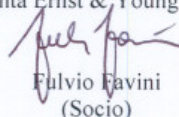
Agli Azionisti della Dada S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dada S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Dada") chiuso al 31 Dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Dada S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 6 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Dada S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Dada per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 3 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Fulvio Favini
(Socio)



•Dada•

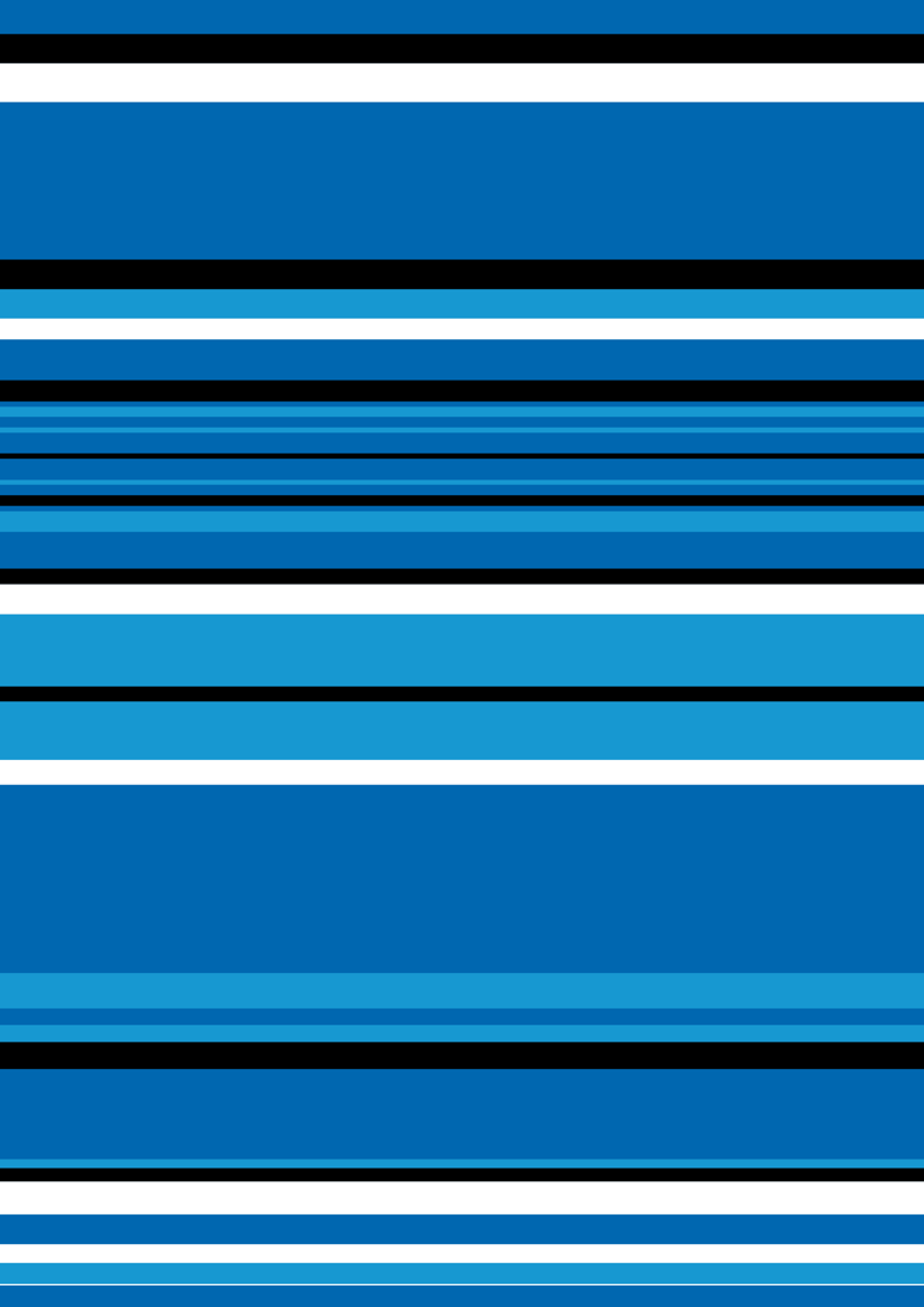
BILANCIO INDIVIDUALE DADA S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2006
(Redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS)

Sede legale: Viale Giovane Italia, 17 - Firenze.

Capitale sociale Euro 2.736.503,43 int. versato.

Registro imprese di Firenze nr.F1017-68727-REA 467460.

Codice fiscale/P.IVA 04628270482



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La **Società DADA S.p.A.** ha conseguito nell'esercizio appena concluso un fatturato di 68,5 milioni di Euro in crescita del 51% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente quando era stato 45 milioni di Euro. A livello di singolo trimestre il fatturato di DADA S.p.A. è stato pari a 21,4 milioni di Euro contro 16,1 milioni di Euro del quarto trimestre del 2006 e i 19 milioni di Euro del terzo trimestre del 2006.

Alla crescita del fatturato del 2006 ha contribuito in maniera sempre maggior la divisione Consumer, il cui apporto ai ricavi dell'anno è stato pari al 91%. Nel precedente esercizio questa attività contribuiva al fatturato per l'87%. Il settore Business ha contribuito al fatturato consolidato del 2006 per il 9% contro il 13% del 2005.

Al riguardo si ricorda come a livello di Gruppo le attività sono organizzate in tre settori di attività, due dei quali – Servizi Consumer e Servizi Business – sono gestite dalla Capogruppo DADA S.p.A. ed una – quella dei Servizi in Self-Provisioning – fanno capo le società controllate Register.it S.p.A. e Cotei/Nominalia SL.

A livello consolidati i ricavi dell'intero esercizio 2006 del Gruppo DADA sono stati pari a 111,4 milioni di Euro contro i 69,9 del 2005, le cui ripartizione per settori di attività è la seguente: Divisione Consumer 80% (67% nel 2005), Servizi Business 10% (23% nel 2005) e Servizi Self Provisioning 10% (10% nel 2005).

Le attività internazionali dell'area consumer sono gestite prevalentemente attraverso le controllate al 100% Dadamobile S.p.A. e DADA USA Inc.. Al riguardo si segnala come il processo di internazionalizzazione, iniziato nella seconda metà del 2005, ha vissuto nel corso dell'anno una significativa crescita, che si è realizzata sia attraverso il rafforzamento di alcuni paesi già operativi nel 2005, che con l'apertura delle attività Consumer in nuovi paesi.

L'apporto del comparto estero al fatturato consolidato è stato, pari al 46% contro il 12% dell'esercizio precedente con una crescita del 266%. In questo contesto particolarmente significativo è stato l'apporto del mercato statunitense dove il Gruppo opera attraverso la società controllata Dada Usa Inc.

Di seguito si riporta la situazione economica riclassificata della **Capogruppo Dada S.p.A.** al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06 12 mesi		31-dic-05 12 mesi		DIFFERENZA	
	importo	incid. %	importo	incid. %	Assoluta	Percentuale
Ricavi Netti	68.472	100%	45.322	100%	23.150	51%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.869	4%	1.458	3%	1.411	97%
Costi per servizi e altri costi operativi	-55.177	-81%	-32.830	-72%	-22.347	68%
Costi del personale	-8.544	-12%	-5.458	-12%	-3.086	57%
Margine Operativo Lordo *	7.620	11%	8.492	19%	-872	-10%
Ammortamenti	-2.832	-4%	-2.239	-5%	-593	26%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-150	0%	-256	-1%	106	-41%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-369	-1%	-1774	-4%	1.405	-79%
Risultato Operativo	4.269	6%	4.223	9%	46	1%

* al lordo di svalutazioni e componenti straordinari per 0,5 milioni di euro

Il margine operativo dell'anno di Dada SpA (a lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari) **è positivo per Euro 7,6 milioni**, mentre nell'anno precedente era stato pari a 8,5 milioni di Euro.

Tra i costi per servizi ed altri costi operativi si segnala il costo sostenuto per l'acquisizione della base utenti è stata pari a 16,4 milioni di Euro contro i 6,5 milioni di Euro del precedente esercizio (incremento del 152%). Si ricorda in particolare come il modello di business di questi servizi si caratterizza per un differimento temporale tra il costo iniziale, necessario per la creazione della base utenti, e il ritorno dei benefici economici connessi.

Altre voce di spesa significativa compresa tra i costi per servizi è costituita dallo sharing per la distribuzione dei servizi riconosciuti alle società del Gruppo.

Relativamente agli altri aggregati di spesa si segnala l'incremento in valore assoluto del costo del personale che passa dai 5,5 milioni di Euro del 2005 ai 8,5 milioni di Euro del 2006 con un aumento percentuale del 57%. Tale aggregato, per contro, resta invariato in termini di peso percentuale sul fatturato consolidato, con un incidenza del 12%. La crescita in valore assoluto è strettamente correlata all'espansione delle attività della società ed in particolare allo sviluppo avuto nell'ambito del settore Consumer. Il numero di dipendenti complessivo passa dai 96 del 31 dicembre 2005 ai 177 del 31 dicembre 2006.

L'andamento dei costi e spese generali, costituiti perlopiù dai costi per utenze, godimento beni di terzi, manutenzioni e consulenze, appare in linea con l'esercizio precedente con una medesima incidenza rispetto al fatturato della Società.

La voce "variazione rimanenze e incremento per lavori interni" è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati via web e mobile dal Gruppo DADA. In questo ambito si segnalano le spese sostenute per il prodotto Dada.net del settore Consumer, i progetti del lancio dominio .eu e il nuovo shared hosting del settore Self Provisioning.

Il margine operativo lordo consolidato dell'anno (a lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari) è **positivo per Euro 15,7 milioni** (marginalità del 14% sul fatturato consolidato), mentre nell'anno precedente era stato pari a 12,7 milioni di Euro (marginalità del 18%).

Il Risultato Operativo della capogruppo Dada SpA del 2006 risulta **positivo per 4,3 milioni di Euro**, mentre al 31 dicembre 2005 era stato pari a 4,2 milioni di Euro.

Sul risultato operativo del trimestre pesano ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi 2,8 milioni di Euro (2,2 nel 2005), mentre il peso delle svalutazioni e degli oneri non caratteristici è stato pari a 0,5 milioni di Euro (2,0 milioni di Euro nel 2005).

In particolare si segnala come gli ammortamenti crescono sia rispetto a quelli dell'esercizio precedente (0,6 milioni di Euro) nel corso dei trimestri dell'esercizio, quale conseguenza degli investimenti fatti in attività di sviluppo prodotti e nell'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio è **positivo per 6,5 milioni di Euro**, pari all' 10% dei ricavi, in crescita rispetto all'analogo periodo precedente quando era stato pari a 4,2 milioni di Euro (9% del fatturato).

Su questo aggregato incidono positivamente i proventi da attività di investimento che derivano dagli interessi maturati sui titoli e sulle disponibilità liquide del Gruppo, ed in particolare dalla plusvalenza connessa alla dismissione di Planet Com che ha portato un beneficio pari a circa 2,0 milioni di Euro.

Il Risultato netto del 2006, di competenza del Gruppo risulta **positivo per 7,3 milioni di Euro**, pari all' 11% dei ricavi, in crescita rispetto all'analogo periodo precedente quando era stato pari a 4,6 milioni di Euro (10% del fatturato).

Le imposte correnti dell'esercizio sono state pari a 0,6 milioni di Euro, e sono rappresentate dall'Irap. Sono state inoltre accertate imposte differite attive per complessivi 1,4 milioni di Euro calcolate sia sulle differenze temporanee per accantonamenti e svalutazioni operate nei precedenti esercizi, nonché su parte delle perdite fiscali riportabili nonché sulle previsioni di recupero di parte delle perdite fiscali riportabili come risulta dai piani aziendali.

Pertanto l'effetto fiscale complessivo sull'esercizio è positivo per 0,8 milioni di Euro.

Si ricorda infine come Dada S.p.A. abbia maturato perdite fiscali per 16,6 milioni di Euro.

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta a breve termine al 31 dicembre 2006:

POSIZIONE FINANZIARIA		31-dic-06	31-dic-05	DIFFERENZA	
				Assoluta	percent.
A	Cassa	42	3	39	1300%
B	Depositi bancari e postali	4.255	11.300	- 7.045	-62%
C	Titoli detenuti per la negoziazione	2.441	9.309	- 6.868	-74%
D	Liquidità (A+B+C+D)	6.738	20.612	- 13.874	-67%
E	Gestione finanziaria di cash pooling	- 2.805	- 9.083	6.278	-69%
F	Crediti finanziari correnti			-	
G	Debiti bancari correnti	- 198	-	- 198	
H	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	- 255	- 243	- 12	5%
I	Indebitamento finanziario corrente (G+H)	- 453	- 243	- 210	86%
J	Posizione finanziaria corrente netta (I-F-E-D)	3.480	11.286	- 7.806	-69%
K	Debiti bancari non correnti	-	- 290	290	-100%
L	Altri debiti non correnti			-	
M	Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	-	- 290	- 290	100%
N	Posizione finanziaria complessiva netta (J+M)	3.480	10.996	- 7.516	-68%

La Posizione Finanziaria Netta di Dada SpA a breve al 31 dicembre 2006 risulta positiva per 3,5 milioni di Euro, contro gli 11,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2005.

Durante l'esercizio 2006 si è avuto, quindi, un decremento di tale aggregato in valore assoluto per 7,8 milioni di Euro. Tale assorbimento della posizione finanziaria netta rispetto al precedente esercizio è dovuto, in via prevalente, all'attività di investimento che si è concretizzata nel completamento dell'acquisto della partecipazione in Register.it S.p.A. costituito sia dall'acquisizione dell'ulteriore 3% che dalla quota rateale dell'acquisizione del precedente esercizio (conclusasi a dicembre), nonché dai finanziamenti erogati alla controllante Dada USA Inc. per le operazioni di investimento effettuate nell'esercizio. Nel complesso queste operazioni hanno comportato, rispettivamente, un esborso pari a 0,6 milioni di Euro, e 8,0 milioni di Euro, per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella sezione "fatti di rilievo avvenuti nel 2006" riportato a pagina 30.

Ulteriori investimenti, come segnalato precedentemente, sono stati effettuati in tecnologia e le spese per lo sviluppo di prodotti e processi erogati prevalentemente dalla Divisione Consumer.

Gli investimenti in Titoli si caratterizzano per lo smobilizzo a breve termine e per il basso profilo di rischio. Questi titoli sono stati valutati al valore desumibile dall'andamento di mercato (fair value), rappresentato dalla media delle quotazioni ottenute dall'istituto emittente.

Di seguito si riporta la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto della Capogruppo Dada S.p.A. al 31 dicembre 2006:

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06	31-dic-05	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Attivo immobilizzato (A) (*)	48.259	36.199	12.060	33%
Attività d'esercizio a breve (B)	52.754	25.350	27.404	108%
Passività d'esercizio a breve C	-49.259	-27.326	-21.933	80%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	3.495	-1.976	5.471	-277%
Trattamento di fine rapporto (E)	-1.089	-837	-252	30%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-659	-688	29	-4%
Capitale investito netto (A+D+E+F)	50.006	32.698	17.308	53%

Il **Capitale circolante netto** al 31 dicembre 2006 ammonta a 3,5 milioni di Euro evidenziando un aumento rispetto al 31 dicembre 2005. Tale dinamica è attribuibile principalmente agli investimenti effettuati per il lancio dei prodotti del settore Consumer in alcuni paesi esteri attività questa che viene svolta attraverso società controllate.

Come detto precedentemente questo tipo di attività comporta una gestione finanziaria, che si caratterizza per un differimento temporale tra il momento di creazione/rafforzamento della base utenti e il beneficio in termini monetari. Inoltre questo business si caratterizza anche da un consistente differimento temporale tra tempi medi di pagamento e tempi medi di incasso.

Infatti i crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2006 a 48 milioni di Euro, su un fatturato di periodo pari a 68,5 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre del 2005 ammontavano a 20 milioni di Euro su un fatturato di periodo pari a 45,3 milioni di Euro.

Circa la composizione dei crediti commerciali si ricorda come oltre l'80% del loro valore complessivo è maturato verso gli operatori telefonici attraverso i quali viene generato la parte rilevante del fatturato per servizi a pagamento della divisione Consumer.

Le variazioni complessive dei principali aggregati patrimoniali sono dovute al naturale incremento connesso alla crescita dell'operatività sia in termini di fatturato che di spese correnti.

INVESTIMENTI

Nella seguente tabella si riporta una sintesi degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali di periodo di Dada SpA:

Descrizione	Incremento 31/12/06	Incremento 31/12/05	Variazione	Variazione %
Investimenti In Tecnologia	1.400	1.022	378	37%
Acquisti per Mobili e Arredi	87	81	6	7%
Sviluppo Nuovi Prodotti e Processi	2.869	1.469	1.400	95%
Licenze e Marchi	342	267	75	28%
Software	508	102	406	398%
Altri	85	100	-15	-15%
TOTALE	5.291	3.041	2.250	74%

Le attività d'investimento hanno riguardato in via prioritaria gli acquisti di immobilizzazioni materiali per il rinnovo della struttura tecnologica per circa 1,4 milioni di Euro, nonché le spese di sviluppo di nuovi prodotti e servizi per 2,9 milioni di Euro. Queste attività in particolare sono costituite dagli investimenti delle divisioni Consumer, prodotto Dada Net e Self Provisioning.

Un apporto finanziario si è avuto per l'esercizio del primo piano di Stock option. Difatti in data 6 febbraio 2006 si è chiusa la finestra per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dal CdA del 20/06/2005 a servizio di un piano di stock option a favore dei dipendenti di DADA S.p.A. e delle sue controllate. Il numero di opzioni esercitate è stato pari a 132.217 e l'apporto finanziario pari a 1,4 milioni di Euro.

Sulla dinamica del cash flow di periodo valgono le considerazioni espone precedentemente in relazione alla composizione della posizione finanziaria netta ed alla crescita del capitale circolante netto.

Il flusso di cassa da attività finanziaria è influenzato positivamente dall'aumento di capitale sociale avvenuto nel mese di febbraio connesso all'esercizio del piano di stock option, per 1,4 milioni di Euro e negativamente per i rimborsi fatti nel periodo dei debiti a medio lungo termine. Questa voce nel passato esercizio era stata particolarmente positiva in conseguenza della vendita avvenuta nel mese di aprile 2005 delle azioni proprie che la società deteneva in portafoglio

Nell'esercizio inoltre si è avuto un utilizzo di PFN pari a 5,3 milioni di Euro per investimenti in tecnologia ed in attività di sviluppo.

Rischi finanziari

Si veda quanto riportato nella nota 5.8 del bilancio consolidato.

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sono forniti i seguenti indicatori economici e patrimoniali integrativi di performance rispetto a quanto previsto dallo IAS 1:

Margine Operativo lordo: costruito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni ed oneri di attività non ricorrente;

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

PIANI DI STOCK OPTION

Di seguito riportiamo i caratteri dei piani di stock options ancora aperti alla data del 31 dicembre 2006:

PIANO DEL 20 GIUGNO 2005:

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28/04/2005 è stata conferita al consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2443 e 2441 8° comma c.c. la facoltà di aumentare, entro il termine massimo di 5 anni, in una o più volte, il capitale sociale fino ad un massimo di nominali € 79.922,95, mediante emissione di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 da porre al servizio di un piano di incentivazione e fidelizzazione a favore dei dipendenti di Dada S.p.A. e delle sue controllate.

In esecuzione di tale delega il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 20/06/2005 un aumento di capitale destinato all'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore dei dipendenti di DADA S.p.A. e delle sue controllate.

Il suddetto piano prevede l'emissione di complessive 441.406 azioni che saranno suddivise in tre tranche annuali e che saranno offerte in sottoscrizione ai dipendenti del gruppo verso un prezzo di esercizio pari a € 10,82 ad azione, e ciò in un periodo di sottoscrizione compreso tra il 18 gennaio e il 6 febbraio di ciascuno dei prossimi tre anni e cioè nel triennio 2006-2008 (in merito all'esito del primo periodo di sottoscrizione si vedano le pagine del presente documento relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio):

- 1a tranche: vesting dal 20 giugno 2005 al 17 gennaio 2006, periodo di esercizio dal 18 gennaio al 6 febbraio 2006.
- 2a tranche: vesting dal 7 febbraio 2006 al 17 gennaio 2007, periodo di esercizio dal 18 gennaio al 6 febbraio 2007.
- 3a tranche: vesting dal 7 febbraio 2007 al 17 gennaio 2008, periodo di esercizio dal 18 gennaio al 6 febbraio 2008.

Il prezzo di emissione è stato determinato come media aritmetica delle quotazioni del titolo Dada nel mese antecedente a quello di emissione del piano.

La valutazione attuariale del piano di Stock Option varato dal Gruppo DADA S.p.A alla data del 20 giugno 2005, secondo quanto stabilito dal principio contabile

internazionale IFRS2, è stato effettuato da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale.

Si tratta di un modello basato su un'impostazione discreta, nella quale il tempo che manca alla scadenza dell'opzione viene diviso in periodi, all'interno dei quali il prezzo del titolo sottostante può assumere solo due valori alternativi determinati in base ad una variazione, rispetto al prezzo del periodo precedente, una al rialzo ed una al ribasso. L'applicazione di questa metodologia ha determinato il valore delle stock option, alla data del 20 giugno 2005 (data di emissione del piano) risulta pari a 1,3 euro per opzione per la prima tranche, 1,967 per opzione per la seconda, 2,18 per opzione per la terza. Tali valori sono stati rivisti rispetto allo scorso esercizio e tale modifica non ha comportato modifiche sostanziali.

PIANO DEL 3 FEBBRAIO 2006:

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 30/12/2005 è stata conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli art. 2443 2° comma c.c. la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di nominali € 136.000,00 mediante emissione di nuove 800.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,17 da porre a servizio di un piano di incentivazione e fidelizzazione a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di settore di DADA S.p.A. e /o delle sue controllate.

In esecuzione di tale delega il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 3 febbraio 2006 un aumento di capitale destinato all'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di settore di DADA S.p.A. e/o delle sue controllate. Il Consiglio su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società ha approvato il regolamento disciplinante il piano ed assegnato 700.700 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada a 10 Amministratori con incarichi speciali e Top Manager del Gruppo, deliberando altresì un aumento di capitale sociale per complessivi massimi Euro 119.119 a servizio delle suddette opzioni.

Il piano di stock option è finalizzato alla fidelizzazione e incentivazione del Top Management ed a tal fine il Consiglio ha condizionato, nei limiti individuati dal regolamento, l'esercizio delle opzioni al raggiungimento del 90% dell'obiettivo di Ebitda Consolidato per l'esercizio 2008 come determinato dal Consiglio.

In via generale l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società, nel rispetto dei criteri individuati dalla Assemblea di soci in € 14,782 per azione pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni DADA nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque superiore alla media del titolo nell'ultimo semestre.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a 4,232 per opzione.

PIANO DEL 16 MARZO 2006:

Sempre in esecuzione di tale delega assembleare il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 16/03/2006 un aumento di capitale destinato all'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore dei nuovi dipendenti di DADA S.p.A. e delle sue controllate.

Il suddetto piano prevede l'emissione di complessive 33.000 azioni suddivise in tre tranches annuali e offerte in sottoscrizione ai dipendenti del gruppo verso un prezzo di esercizio pari a EUR 16,92 ad azione, e ciò in un periodo di sottoscrizione compreso tra il 18 gennaio e il 6 febbraio di ciascuno dei successivi tre anni e cioè nel triennio 2007-2009.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale.

PIANO DEL 28 LUGLIO 2006:

Sempre in esecuzione di tale delega assembleare Il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. del 28 luglio ha inoltre deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per complessivi 9.350 Euro massimi, mediante emissione di massime 55.000 nuove azioni, a servizio di un Piano di incentivazione e fidelizzazione di due nuovi Top Manager della società, in parziale esecuzione della delega attribuita allo stesso CdA di Dada con decisione dell'Assemblea dei Soci assunta il 30 dicembre 2005 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze il 9 gennaio 2006.

Il Consiglio di Amministrazione di Dada ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo e valore nominale, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Dada nel periodo compreso tra la data di assegnazione dei diritti di sottoscrizione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Detto piano ha le medesime caratteristiche di quello del 3 febbraio 2006 precedentemente descritto.

La valutazione attuariale del piano, secondo quanto stabilito dal principio contabile internazionale IFRS2, è stata effettuata da un attuario indipendente applicando il metodo binomiale e ha comportato un valore unitario pari a 4,3192 per opzione.

La movimentazione è riportata nelle seguente tabella:

	2006 Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato	2005 Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato
(1) Diritti esistenti all'1/1	441.406	10,82	-	198.483	-	-
(2) Nuovi diritti assegnati	700.700	14,78	-	441.406	10,82	10,82
Nuovi diritti assegnati	33.000	16,92				
Nuovi diritti assegnati	55.000	15,47				
(3) Diritti esercitati nel periodo	(132.217)	10,82	-	164.657	4,84	-
(4) Diritti scaduti nel periodo	(33.424)	10,82		(33.826)	4,84	8
(5) Diritti esistenti al 31/12/06	1.064.465			441.406	-	-

Prezzi di esercizio:	DIRITTI ASSEGNATI AL 31/12/2006 (granted)				DI CUI ESERCITABILI (vested)	
	Vita residua contrattuale			TOTALE	TOTALE	Vita media residua contrattuale
	< 1 anno	1-2 anni	> 2 anni			
					-	-
10,82 Euro	138.493	140.034	-	278.527		
14,78 euro	-	-	700.700	700.700		
16,92 euro	10.078	10.078	10.082	30.238		
15,47 euro			55.000	55.000		
TOTALE	148.571	150.112	765.782	1.064.465		

CORPORATE GOVERNANCE

Comitati

All'interno del Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2006 sono costituiti i seguenti comitati:

1) Comitato per la remunerazione costituito dai seguenti amministratori: Barbara Poggiali, Salvatore Amato e Danilo Vivarelli. Lo scopo di questo Comitato è garantire una adeguata informazione e trasparenza sui compensi, e sulle modalità della loro determinazione, che spettano ai componenti del Consiglio di Amministrazione, garantendo, inoltre, che i sistemi di remunerazione siano capaci di attrarre, motivare e trattenere persone di livello ed esperienza adeguati. Le decisioni del Comitato per la remunerazione debbono essere assunte in maniera tale che nessun amministratore possa influire sulla determinazione del proprio compenso.

2) Comitato per il Controllo Interno, formato dai seguenti consiglieri indipendenti: Salvatore Amato, ed i Consiglieri Raffaello Napoleone e Danilo Vivarelli. Questo comitato svolge il compito di assistere il consiglio nell'espletamento dei suoi compiti in tema di controllo interno, valutare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche degli stessi, valutando le proposte della società di revisione per il conferimento dell'incarico e riferendo al consiglio sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, oltre al Preposto al controllo interno, anche l'Organismo di Vigilanza e Controllo della società.

Tenuto conto della struttura dell'azionariato della Società, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di proporre la costituzione del Comitato per le proposte di nomina.

Codice di Comportamento della Società in materia di internal dealing

Il Consiglio di Amministrazione di DADA S.p.A. ha adottato in data 16/03/2006 il nuovo Codice di comportamento della società in tema di Internal Dealing; detto codice, in vigore dal 1/4/2006, è stato redatto in conformità al nuovo dettato degli art. 152 sexies e seguenti del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e da ultimo modificato con delibera n. 15232 del 29 novembre 2005 e del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (deliberato dall'Assemblea di Borsa Italiana il 21 dicembre 2005 e approvato con delibera Consob n. 15319 dell'8 febbraio 2006) e disciplina l'obbligo di disclosure periodico circa le operazioni effettuate sui titoli quotati dell'emittente da soggetti che possono accedere ad informazioni price sensitive.

- Il codice considera "Soggetti Rilevanti":

a) per quanto concerne DADA:

ogni Amministratore, Sindaco effettivo e Responsabile di Primo Livello;

b) per quanto concerne eventuali Società Controllate Rilevanti:

ogni Amministratore a cui siano attribuite deleghe esecutive di carattere permanente, o facente parte di un Comitato esecutivo, o Direttore Generale in quanto si ritiene che tali soggetti abbiano regolare accesso ad Informazioni Privilegiate riguardanti DADA o società che detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della rispettiva Società Controllata Rilevante;

- ed "Operazioni Rilevanti":

a) tutte le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di Strumenti Finanziari allorché venga superata la soglia cumulativa di Euro 5.000 nell'arco di un anno

A decorrere dal 1° aprile 2006 - data di entrata in vigore del Codice - i Soggetti Rilevanti hanno l'obbligo di comunicare al Preposto per l'Internal Dealing, entro 3 giorni di mercato aperto a partire dalla data della loro effettuazione, le Operazioni Rilevanti, compiute da loro stessi e dalle Persone ad essi strettamente legate

Privacy

Con riferimento agli adempimenti in tema di privacy e trattamento di dati personali, si evidenzia che la disciplina dettata dal decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 recante "Testo Unico delle norme in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (c.d. Codice della Privacy), ed in particolare dal Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza Allegato (B) al Codice sulla privacy prescrive (punto 26) che, nei casi in cui è obbligatoria la redazione della relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio (articoli 2428-2478 bis e 2435-bis del Codice civile), si riferisca sull'adozione od aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - Allegato (B) al decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 (Codice della privacy) quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, dati "sensibili" o "giudiziari".

Dada S.p.A. tratta con strumenti elettronici in apposite banche dati personali per il quali la società è obbligata alla redazione (e all'aggiornamento) del documento programmatico sulla sicurezza, a termini di legge.

In ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico su richiamato, Dada S.p.A., a cura dell'apposito responsabile del trattamento nominato in base all'articolo 29 del Codice della privacy, ha già provveduto, nei precedenti esercizi, alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza in base agli obblighi di legge, mentre con riferimento all'aggiornamento del medesimo documento in base a quanto previsto dal disciplinare tecnico, dà atto che sono in corso le relative attività, che verranno concluse entro il 31 Marzo 2007, come prescritto dalla normativa.

Trattamento di informazioni riservate

Le informazioni riservate sono sempre state gestite dal Presidente e dall'Amministratore delegato nel rispetto della procedura interna adottata dalla società per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la società, con particolare riguardo alle informazioni "price sensitive"; Il processo di diffusione dei comunicati stampa price sensitive è sempre avvenuto seguendo le raccomandazioni formulate dalla CONSOB e da Borsa Italiana S.p.A., attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione dedicati il cui accesso è limitato alle sole funzioni aziendali coinvolte nel processo.

In data 11 settembre 2006 il Cda di Dada S.p.A. ha adottato una nuova procedura per la gestione e comunicazione di informazioni societarie riservate e privilegiate;

detta procedura ha come oggetto la disciplina della gestione interna e della diffusione all'esterno di Informazioni Riservate, ed in particolare, di Informazioni Privilegiate, relative a DADA S.p.A., ad ogni sua Società Controllata, e/o a strumenti finanziari da esse emessi, allo scopo in particolare di porre in essere strumenti volti a prevenire l'inadempimento di obblighi di legge in materia di comunicazioni al pubblico e di abusi e manipolazione del mercato, ed evitare che la gestione interna di tali informazioni avvenga in modo inadeguato rispetto ad un generale principio di riservatezza e la loro comunicazione all'esterno risulti intempestiva, incompleta o comunque tale da provocare asimmetrie informative;

Essa è applicabile a tutte le società facenti parte del Gruppo DADA ed ha quindi valenza di istruzione di comportamento, per quanto rispettivamente applicabile, all'indirizzo di ogni Società Controllata; essa sostituisce, dalla sua entrata in vigore, la precedente procedura interna per la gestione delle informazioni riservate ed è collegata con la procedura interna per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento del registro dei soggetti aventi accesso ad informazioni privilegiate relativa al registro di cui all'art. 115-bis del TUF e dagli artt. 152-bis, e seguenti del Regolamento Emittenti.

ACQUISTO AZIONI PROPRIE

L'Assemblea del 21 aprile 2006 ha rinnovato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ad acquistare entro diciotto mesi dalla data della delibera fino a un numero massimo di azioni ordinarie rappresentanti al 10% del capitale sociale ad un prezzo non inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e comunque per ammontare complessivo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato; la stessa assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter, a disporre delle azioni proprie già esistenti in portafoglio ovvero acquisite per effetto della presente autorizzazione, al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta,

conferimento, etc. nonché, all'evenienza, costitutivi di diritti reali di godimento.

La disposizione delle azioni proprie, tanto per quelle già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, potrà aver luogo entro tre anni dall'approvazione assembleare ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti agli atti dispositivi o, se precedenti, agli atti ufficiali di impegno. I termini di questa terza autorizzazione scadranno il 22/10/2007. La Società non deteneva al 31/12/2006 azioni proprie in portafoglio.

COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione carica			Compensi			
	Carica ricoperta	Periodo carica	Scad.	Emolu- menti per la carica	Bene- fici non mone- tari	Bonus E altri incenti vi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
Paolo Barberis	Presidente Consiglio di Amministrazione	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	292.500	2.481	149.100	
Angelo Falchetti	Amministratore delegato	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	194.500	2.481	98.556	
Marco Argenti	Amministratore	29/7 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	3.150	5.003	145.200	238.242
Lorenzo Lepri	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	3.150	1.882	180.000	160.796
Alberto Ronzoni	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	2.100			
Barbara Poggiali	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	2.100			
Pietro Varvello	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.750			
Salvatore Amato	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.925			
Giorgio Valerio	Amministratore	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.225			
Raffaello Napoleone	Amministratore	21/04 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2006	1.050			
Danilo Vivarelli	Amministratore	21/04/- 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	1.400			
Roberto Ravagnani **	Amministratore	9/11 - 31/12/06	Prossima assemblea	350			
Riccardo Stilli **	Amministratore	9/11 - 31/12/2006	Prossima assemblea	175			
Massimiliano Pellegrini	Amministratore*	1/1 - 21/04/2006	Dimesso	1.400	3.778	98.000	196.758
Giovanni Benedetto	Amministratore*	1/1 - 21/04/2006	Dimesso	0			
Vittorio Colao	Amministratore*	1/1 - 12/09/2006	Dimesso	0			
Aldo Bisio	Amministratore*	1/1 - 11/09/06	Dimesso	175			

* Amministratore dimessosi durante l'esercizio

** Amministratore entrato in carica il 9 novembre 2006

Soggetto Nome e Cognome	Descrizione carica			Compensi			
	Carica ricoperta	Periodo carica	Scad.	Emolumenti per la carica	Bene fici non monetari	Bonus E altri incenti vi	Altri compensi
COLLEGIO SINDACALE							
Pier Angelo Dei	Presidente	1/1 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	29.000			
Piero Alonzo	Sindaco effettivo	21/04 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	18.000			
Massimo Cremona	Sindaco effettivo	21/04 - 31/12/06	Bilancio al 31/12/2008	18.000			
Alessandro Grimaldi	Sindaco Effettivo	dimesso					
Francesca Pirrelli	Sindaco Effettivo	dimesso					

Partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dagli Amministratori, dai Sindaci e dal Direttore Generale

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.05	Numero azioni possedute al 31.12.06
Paolo Barberis	DADA S.p.A.	986.454	986.454
Angelo Falchetti	DADA S.p.A.	430.341	430.341
Marco Argenti	DADA S.p.A.	48.581	56.081
Lorenzo Lepri	DADA S.p.A.	-	4.400
Massimiliano Pellegrini	DADA S.p.A.	3.000	*

* Amministratore dimessosi durante l'esercizio

Diritti di sottoscrizione di azioni assegnati ad Amministratori nel corso dell'esercizio

soggetto	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio		
	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio	scadenza media
Marco Argenti	97.500	10,82	Dal 18 gennaio al 6 febbraio degli anni 2006, 2007, 2008

soggetto	Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio		
	Opzioni di sottoscrizione		
	Numero di azioni sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio	Scadenza media
Marco Argenti	91.000	14,78	*
Paolo Barberis	127.400	14,78	*
Angelo Falchetti	91.000	14,78	*
Lorenzo Lepri	68.250	14,78	*

*dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

soggetto	opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio
	Numero di opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero di opzioni
Marco Argenti	32.500	10,82		

soggetto	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Marco Argenti	65.000	10,82	Dal 18 gennaio al 6 febbraio degli anni 2006, 2007, 2008
Paolo Barberis	127.400	14,78	
Angelo Falchetti	91.000	14,78	
Lorenzo Lepri	68.250	14,78	
Marco Argenti	91.000	14,78	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2006

Di seguito riportiamo i principali eventi gestionali avvenuti nel corso del 2007:

In data 20 giugno 2006: è stata costituita con sede in San Paolo la Società Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda per la distribuzione in Brasile dei servizi a pagamento dell'area Consumer. La società ha iniziato la propria attività nell'ultimo trimestre dell'anno.

In data 4 luglio 2006 Dada S.p.A., in ulteriore esecuzione del piano di ottimizzazione della struttura societaria del Gruppo, ha formalizzato la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società Planet.Com S.p.A., pari al 50% del capitale sociale. La strategia di Dada prevede infatti una focalizzazione sulle società interamente controllate e attive nel proprio core business, incentrato sui servizi scalabili legati al mondo delle community e dell'entertainment e fruibili sia via web che via dispositivi mobili. Nel corso del primo trimestre 2006 tali servizi hanno rappresentato il 74% del volume di affari consolidato di Dada e registrano ricavi in costante crescita.

La cessione dell'intera partecipazione in Planet Com S.p.A., specializzata nell'informatizzazione delle aste giudiziarie, è avvenuta a favore della società acquirente Asteimmobili.it S.p.A. verso il pagamento a Dada di un prezzo in contanti pari a complessivi 2 milioni e 500 mila Euro, di cui 2 milioni corrisposti il 4 luglio 2006, mentre i restanti 500 mila sono stati versati a Dada il 30 settembre 2006.

La partecipazione in Planet.Com risultava iscritta nel bilancio di Dada al 31 dicembre 2005 con un valore pari a 532 mila Euro; la dismissione ha generato pertanto una plusvalenza di 1 milioni e 968 mila Euro sul bilancio civilistico di Dada SpA.

Nell'esercizio 2005 Planet Com riportava un fatturato di 5 milioni e 675 mila Euro, un Ebitda pari a 412 mila Euro e un Ebit pari a 180 mila Euro. Al 31/12/2005 il patrimonio netto della società era pari a 558 mila Euro e la PFN a breve era positiva per 662 mila Euro.

In data 21 luglio 2006 Dada S.p.A. ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione del 3% di Register.it S.p.A., ovvero della quota restante del capitale sociale della società, finora detenuta da quattro professionisti che operano da anni nel Gruppo e che manterranno inalterato il proprio rapporto di collaborazione. In virtù di questo accordo, Dada arriva a controllare il 100% di Register.it S.p.A. (www.register.it), il primo operatore italiano accreditato presso ICANN - l'ente cui è affidata la gestione tecnica di Internet a livello mondiale -, che vanta oggi più di 250.000 nomi a dominio attivi, 250.000 email premium in gestione e oltre 120.000 siti web ospitati sulle proprie soluzioni di hosting evoluto. L'acquisizione del 3% del capitale sociale di Register.it S.p.A. è avvenuto verso il pagamento di un prezzo in contanti pari a complessivi 600 mila Euro, corrisposti in data 21 luglio 2006 contestualmente alla cessione delle azioni.

In data 4 agosto Register.it S.p.A., la società interamente controllata da Dada S.p.A. e player di riferimento nel mercato europeo dei domini Internet, dell'hosting e delle email professionali ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione di Nominalia S.L. Nominalia è attiva in Spagna dal 1997 nel segmento dei servizi Internet professionali ed oggi rappresenta il principale operatore del paese, forte di circa 155 mila domini registrati e di una crescita media di quasi 3 mila nuove unità al mese. La società ha sede a Barcellona, impiega 35 professionisti tra cui alcuni pionieri del settore in Spagna e - come Register.it - risulta da tempo accreditata presso ICANN (l'ente cui è affidata la gestione tecnica di Internet a livello mondiale). Grazie agli accordi diretti siglati con i principali registri internazionali, Nominalia è in grado di offrire ai propri clienti la registrazione e gestione dei domini Internet in oltre 100 paesi.

L'acquisizione avverrà tramite l'acquisto da parte di Register.it del 100% del capitale di Nominalia a fronte di un corrispettivo complessivo di 5,2 milioni di euro che sarà regolato in tre diverse tranches secondo le seguenti modalità.

Al primo closing, avvenuto il 4 agosto, Register.it è entrata in possesso del 66% di Cotei S.L. - holding che come unica attività detiene il 75% di Nominalia - e pertanto ha acquisito il 50,1% di Nominalia per un esborso totale di 2,6 milioni di euro saldato per metà in contanti e la parte residua in 3 rate trimestrali di uguale importo.

Inoltre, tutte le azioni Nominalia e Cotei ancora da acquistare sono state oggetto di pegno in favore di Register.it cui sono stati contestualmente attribuiti i pieni poteri di governance e i diritti di voto sul 100% del capitale delle due società.

In occasione della seconda tranche dell'operazione, prevista a febbraio 2007, Register.it perfezionerà l'acquisizione del restante 33% di Cotei - ottenendo così la proprietà del 100% di Cotei e del 75% di Nominalia - per un importo di 1,3 milioni di euro di cui 650 mila euro da liquidare a pronti e il saldo in 2 pagamenti trimestrali di uguale ammontare.

Con la terza e ultima tranche, programmata per gennaio 2008, Register.it finalizzerà l'acquisto delle restanti azioni di Nominalia pari al 25% del capitale, a fronte di un pagamento di 1,3 milioni di euro, di cui 650 mila euro da versare a pronti e la restante quota da liquidarsi in 2 pagamenti trimestrali successivi di medesimo importo.

Nei primi 5 mesi del 2006 Nominalia ha registrato ricavi per 2,5 milioni di euro e un Ebitda di 649 mila euro (pari a un Ebitda margin del 26%) mentre il fatturato dell'intero esercizio 2005 era pari a 3,8 milioni di euro con un Ebitda di 830 mila euro. Al 30 maggio 2006 la posizione finanziaria netta della società era positiva per oltre un milione di euro.

In data 5 Agosto Dada USA Inc., la società controllata da Dadamobile S.p.A. con sede a New York e uno dei principali player negli USA nei servizi di community ed entertainment via web e via telefonia mobile, ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione della società Upoc Networks Inc., operatore storico nel mercato americano dei servizi a valore aggiunto per Internet e per il telefonino.

Fondata nel '99 e basata a New York, Upoc opera nella fornitura di servizi consumer di entertainment e community, accessibili tramite tecnologia SMS, WAP, voce, MMS, BREW e Java e distribuiti sia direttamente tramite il proprio brand upoc.com, sia attraverso la presenza su alcuni dei principali WAP portal dei carrier americani. Upoc è anche attiva nell'offerta di soluzioni di marketing online per primari gruppi media americani.

Upoc conta oggi circa 3 milioni di utenti registrati, invia una media di 2 milioni di SMS al giorno e cresce di quasi 50 mila nuovi abbonati su base mensile - la maggior parte dei quali provenienti da servizi WAP;

la società si avvale attualmente di 34 professionisti con provata esperienza nel settore tecnologico.

L'acquisizione di Upoc è avvenuta a fronte del pagamento da parte di Dada USA Inc. di un corrispettivo in contanti di complessivi 7 milioni di Dollari (pari a circa 5,5 milioni di Euro) a valere sulla liquidità già disponibile nel Gruppo e che è stato regolato in un'unica tranche contestualmente alla girata di azioni rappresentanti l'equivalente di oltre il 90% del capitale ordinario, mentre la restante parte del capitale sarà trasferita successivamente.

In data 22 agosto Dada USA Inc., ha perfezionato l'acquisizione di Upoc Networks Inc. risultando soddisfatte le condizioni cui era sospensivamente subordinata l'operazione. Il trasferimento del residuo 10% è avvenuto nel mese di dicembre.

Upoc ha registrato nell'esercizio 2005 ricavi per 3,6 milioni di Dollari USA, con un incremento del 71% rispetto ai 2,1 milioni di Dollari dell'esercizio precedente ed ha riportato un gross profit di 2,9 milioni di Dollari.

In data 12 Ottobre Dada USA Inc., la società controllata da Dadamobile S.p.A. con sede a New York ha formalizzato l'accordo per l'acquisizione del 100% della società Tipic Inc.

Tipic, con sede a New York City, rappresenta uno dei player di riferimento a livello internazionale nel settore delle Blog Community attraverso il suo brand Splinder (www.splinder.com), leader indiscusso in Italia nei blog e una delle più ricche risorse di user generated content del nostro paese, e Motime (www.motime.com), l'omologo servizio storicamente presente nel panorama americano. Ad oggi Tipic gestisce circa 220mila Blog attivi e conta 320mila utenti registrati che crescono al ritmo di quasi 12mila unità al mese. Registra inoltre più di 5,2 milioni di visitatori unici mensili e 35 milioni di pagine viste al mese.

L'acquisizione del 100% del capitale di Tipic Inc. da parte di DADA USA Inc. è avvenuta a fronte di un prezzo in contanti complessivo di 4,5 milioni di euro, regolato per il 35% in data 12 ottobre 2006 e con il saldo da versare tra 12 mesi. Tipic ha riportato nell'esercizio 2005 un fatturato di circa 90 mila euro e un risultato netto in sostanziale pareggio.

L'organico effettivo del Gruppo Dada al 31 dicembre 2006 è pari a 373 unità, di cui 7 dirigenti, mentre al 31 dicembre 2005 erano 251 unità e al 30 giugno 2006 erano 290 unità (e 4 dirigenti). Tali variazioni risentono del cambiamento dell'area di consolidamento. Difatti l'ingresso nel perimetro di consolidamento di Nominalia SA e di UPOC Inc. ha comportato un aumento di 67 impiegati, mentre l'uscita dal perimetro di Planet Com S.p.A. ha comportato una riduzione di 32 unità.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si veda al riguardo quanto riportato all'apposita sezione della nota integrativa (nota 19).

ANDAMENTO SUCCESSIVO ALLA CHIUSURA

In data 22 febbraio 2007 Dadamobile S.p.A., Società controllata da DADA S.p.A., ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 30% di E-Box S.r.l., titolare della piattaforma Blogto, ed ha sottoscritto accordi che potranno consentirle di salire al 100% della Società nell'arco dei prossimi 2 anni.

Fondata a gennaio 2005 con sede a Milano, E-Box svolge attività di Nano-Publishing tramite la propria piattaforma Blogto che costituisce il network di blog verticali più frequentato a livello nazionale e una delle prime 10 Web Property Internet italiane con oltre 16 milioni di pagine viste mensili e circa 3,3 milioni di utenti unici al mese (fonte: Audiweb/Nielsen, gennaio 2007).

E-Box prevede di chiudere l'esercizio 2006 con ricavi pari a 420 mila euro principalmente attribuibili agli introiti pubblicitari - oltre 10 primari inserzionisti hanno infatti siglato un contratto di sponsorizzazione permanente con la Società - e un Ebit di 50 mila euro (pari ad un Ebit margin del 12% circa). E-Box non ha dipendenti ed è gestita dai 4 soci fondatori che coordinano l'attività di oltre 50 blogger.

L'acquisizione del 30% del capitale sociale di E.Box S.r.l. avverrà a fronte del pagamento da parte di Dadamobile di un corrispettivo di 720 mila euro a valere sulla liquidità già disponibile nel Gruppo e che sarà regolato in due tranche di pari valore, la prima liquidata contestualmente al Closing in data 22 febbraio 2007 e la seconda decorso un anno dal Closing. Unitamente all'ingresso nel capitale, a Dada sono stati riconosciuti taluni diritti di governance riguardanti in particolare la facoltà di nominare i propri rappresentanti negli organi di amministrazione e di controllo della Società e il diritto di veto nelle delibere consiliari ed assembleari di particolare rilevanza.

Sono state inoltre sottoscritte opzioni di acquisto e vendita relative alla quota residua del capitale sociale che potranno essere esercitate decorsi 2 anni dal Closing subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni.

In esecuzione alla delega conferita al Consiglio di amministrazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 30/12/2005 il Consiglio ha deliberato in data 12 febbraio 2007 l'emissione di un nuovo piano di stock option triennale a favore di amministratori investiti di particolari deleghe o incarichi di carattere gestionale e/o direttori generali e/o dirigenti e/o responsabili di divisione di DADA S.p.A. e /o delle sue controllate. Il Consiglio su proposta del Comitato per le remunerazioni della Società ha approvato il regolamento disciplinante il piano ed assegnato 25.000 opzioni per la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie Dada a alcuni Manager del Gruppo Il piano di stock option è finalizzato alla fidelizzazione e incentivazione del Top Management ed a tal fine il Consiglio ha condizionato, nei limiti individuati dal regolamento, l'esercizio delle opzioni al raggiungimento del 90% dell'obiettivo di Ebitda Consolidato per l'esercizio 2008 come determinato dal Consiglio.

In via generale l'esercizio delle opzioni potrà avvenire dal 15 gennaio al 31 gennaio, dal 16 febbraio al 28 febbraio, dal 1° giugno al 15 giugno, dal 15 settembre al 30 settembre (esteso al 15 ottobre solo per il solo anno 2012) e infine dal 15 novembre al 30 novembre di ciascun anno sino all'11 novembre 2012 ed a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Dada per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società, nel rispetto dei criteri individuati dalla Assemblea di soci in € 16,99 per azione pari alla media dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni DADA nel mese antecedente l'assegnazione dei diritti e comunque superiore alla media del titolo nell'ultimo semestre.

In data 27 febbraio 2007 si è conclusa la seconda tranche dell'operazione di acquisizione della società Nominalia. In questa data Register.it ha perfezionato l'acquisizione del restante 33% di Cotei - ottenendo così la proprietà del 100% di Cotei e del 75% di Nominalia - per un importo di 1,3 milioni di euro di cui 650 mila euro da liquidare a pronti e il saldo in 2 pagamenti trimestrali di uguale ammontare.

I dati del periodo successivo alla chiusura del trimestre confermano il trend dei ricavi ottenuti nel corso del 2006. In particolare si conferma la crescita delle attività internazionali il cui contributo è atteso in misura crescente nei prossimi trimestri.

ALLEGATO 1

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2006

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06	31-dic-05	DIFFERENZA	
			Assoluta	percent.
Attivo immobilizzato (A)	48.259	36.199	12.060	33%
Attività d'esercizio a breve (B)	52.754	25.350	27.404	108%
Passività d'esercizio a breve C	-49.259	-27.326	-21.933	80%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	3.495	-1.976	5.471	-277%
Trattamento di fine rapporto (E)	-1.089	-837	-252	30%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-659	-688	29	-4%
Capitale investito netto (A+D+E+F)	50.006	32.698	17.308	53%
Debiti a medio/lungo termine	-	-290	290	-100%
Patrimonio netto (G)	-53.486	-43.694	-9.792	22%
Indebitamento v/banche a breve termine	-453	-243	-210	86%
Titoli e crediti finanziari a breve	2.441	9.309	-6.868	-74%
Gestione finanziaria di cash pooling	-2.805	-9.083	6.278	-69%
Disponibilità liquide	4.297	11.303	-7.006	-62%
Posizione finanziaria netta a breve	3.480	11.286	-7.806	-69%

ALLEGATO 2

CONTO ECONOMICO DADA S.p.A. RICLASSIFICATO DAL 31 DICEMBRE 2006

Importi in Euro/Migliaia	31-dic-06		31-dic-05		DIFFERENZA	
	12 mesi		12 mesi		Assoluta	Percentuale
	Importo	Incid. %	Importo	Incid. %		
Ricavi Netti	68.472	100%	45.322	100%	23.150	51%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	2.869	4%	1.458	3%	1.411	97%
Costi per servizi e altri costi operativi	-55.177	-81%	-32.830	-72%	-22.347	68%
Costi del personale	-8.544	-12%	-5.458	-12%	-3.086	57%
Margine Operativo Lordo (*)	7.620	11%	8.492	19%	-872	-10%
Ammortamenti	-2.832	-4%	-2.239	-5%	-593	26%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-150	0%	-256	-1%	106	-41%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-369	-1%	-1774	-4%	1.405	-79%
Risultato Operativo	4.269	6%	4.223	9%	46	1%
Proventi da attività di investimento	2.553	4%	376	1%	2.177	579%
Proventi/(oneri) finanziari	-305	0%	-376	-1%	71	-19%
Risultato complessivo	6.517	10%	4.223	9%	2.294	54%
Imposte del periodo	750	1%	420	1%	330	79%
Utile netto del Gruppo	7.267	11%	4.643	10%	2.624	57%

(*) da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni ed oneri straordinari

PROSPETTI DI BILANCIO INDIVIDUALE DADA S.P.A.

CONTO ECONOMICO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

	Rif.	31/12/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
Ricavi Netti		68.472	45.322
- di cui verso parti correlate	19	18.599	3.305
Costi acq. materie prime e mater. di consumo		-39	-25
Variab. Riman. e increm. per lavori interni		2.869	1.458
Costi per servizi e altri costi operativi		-55.225	-33.003
- di cui verso parti correlate	19	20.872	3.874
Costi del personale	3.5	-8.544	-5.458
- di cui verso parti correlate	19	977	644
Oneri diversi di gestione	3.1	-63	-58
Accantonamenti e svalutazioni	3.3	-369	-1.774
Ammortamenti	3.4	-2.832	-2.239
Risultato Operativo		4.269	4.223
Proventi da attività di investimento	3.2	308	376
- di cui verso parti correlate	19	107	
- di cui proventi da attività non ricorrente		1.968	
Oneri finanziari	3.2	-305	-376
- di cui verso parti correlate	19	-168	-232
Risultato complessivo		6.517	4.223
Imposte del periodo	4	750	420
Risultato netto d'esercizio		7.267	4.643

STATO PATRIMONIALE DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

ATTIVITA'	Rif.	31/12/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
Attività non correnti			
Avviamento	6	899	899
Attività immateriali	7	4.963	3.193
Altri beni materiali	7	2.699	2.010
Partecipazioni in società controllate	8	28.494	27.543
Attività finanziarie	8	8.118	89
- di cui verso parti correlate	7	8.000	-
Attività fiscali differite	4	5.294	4.506
totale attività non correnti		50.467	38.240
Attività correnti			
Rimanenze	13	111	371
Crediti commerciali	14	47.988	19.822
- di cui verso parti correlate	19	25.595	3.710
Crediti tributari e diversi	14	5.495	3.116
- di cui verso parti correlate	19	148	123
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10	2.441	9.309
Cassa e banche	15	4.297	11.303
totale attività correnti		60.332	43.921
TOTALE ATTIVITA'		110.799	82.161

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Rif.	31/12/06 (12 mesi)	31/12/05 (12 mesi)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	16	2.715	2.692
Riserva sovrapprezzo azioni	16	29.493	28.085
Azioni proprie	16		0
Riserva legale	16	538	406
Altre riserve	16	9.078	3.261
- di cui verso parti correlate	19	493	43
Utili/Perdite portati a nuovo		4.395	4.607
Risultato del periodo		7.267	4.643
Totale Patrimonio Netto		53.486	43.694
<i>Passività a medio - lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		0	260
Fondo per rischi ed oneri	20	658	688
TFR	12	1.089	837
Altri debiti scadenti oltre l'esercizio successivo		0	30
totale passività a medio - lungo termine		1.747	1.815
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	21	49.943	29.802
- di cui verso parti correlate	19	29.706	16.217
Debiti diversi	21	3.746	5.162
- di cui verso parti correlate	19	592	103
Debiti tributari	21	1.424	1.445
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	21	453	243
totale passività correnti		55.566	36.652
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		110.799	82.161

RENDICONTO FINANZIARIO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Importi in Euro/Migliaia	31/12/06 (12 mesi)
Attività Operativa	
Risultato netto di periodo	7.267
<i>Rettifiche per:</i>	
Proventi da attività di negoziazione	-2.553
Oneri finanziari	305
Costi per pagamenti basati su azioni	1.094
Imposte sul reddito	-750
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	823
Ammortamento di altre attività immateriali	2.009
Altri accantonamenti e svalutazioni	706
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-114
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	8.787
Incremento delle rimanenze (incremento)/decremento nei crediti	260 -30.304
Incremento nei debiti verso fornitori	25.427
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	4.170
Imposte sul reddito corrisposte	-1.094
Interessi corrisposti	-305
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	2.771
Attività di Investimento	
Interessi percepiti	610
Acquisto di imprese controllate e collegate	-1.483
Cessione di imprese controllate e collegate	2.500
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.512
Acquisti di attività finanziarie	-8.029
Acquisto/cessione attività finanziarie disponibili per la vendita	6.868
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-910
Costi di sviluppo prodotti	-2.869
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-4.825

RENDICONTO FINANZIARIO DADA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2006 REDATTO
SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Importi in Euro/Migliaia	31/12/06 (12 mesi)
Attività Finanziaria	
Dividendi corrisposti da controllate	-25
Rimborsi di presiti	-290
Corrispettivo derivante dall'aumento di capitale sociale	1.431
Cessione azioni proprie	
Altre variazioni	
Incremento/(decremento) negli scoperti bancari	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	1.116
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-938
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio esercizio	1.977
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31/12/06	1.039

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DADA S.p.A. DAL 01/01/2004 AL 31/12/06

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	2.664	34.015	406	- 265	4.362	- 6.699	34.483
Destinazione Risultato 2004		- 6.699				6.699	
Aumento Capitale Sociale	28	769					797
Altre variazioni				156	1.015		1.171
Acquisto Azioni proprie				3.370	- 770		2.600
Risultato al 31/12/05						4.643	4.643
Saldo al 31/12/05	2.692	28.085	406	3.261	4.607	4.643	43.694
Destinazione Risultato 2005			133	4.723	- 212	- 4.643	
Aumento di c.s.	22	1.408					1.430
Altre variazione				1.094			1.094
Risultato al 31/12/06						7.267	7.267
Saldo al 31/12/06	2.714	29.493	539	9.078	4.395	7.267	53.486

PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie

DADA S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. DADA opera nel settore Internet, in questo ambito le principali attività sono rappresentate dal mercato consumer, con le applicazioni per PC e servizi di telefonia mobile, il mercato delle soluzioni business ed il mercato dei domini ed Hosting (self provisioning). Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2.1 Criteri di redazione

Il presente bilancio separato è stato redatto sulla base del principio del costo storico.

Il presente bilancio separato viene espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della società.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Espressione in conformità agli IFRS

Dada S.p.A. adotta i principi contabili internazionali nella predisposizione dei propri bilanci a partire dall'esercizio 2006.

La società ha individuato nel primo gennaio 2005 la data di riferimento per la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Come previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006 i prospetti contabili riportati nel presente documento di transizione sono accompagnati dalle informazioni richieste dall'IFRS 1 paragrafi 39 e 40, corredati dalle note esplicative dei criteri di redazione e delle voci componenti le allegate riconciliazioni.

Si evidenzia che i prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 completo, secondo i principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, pertanto sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative, richiesti al fine di dare una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, in conformità a quanto stabilito dai principi IAS/IFRS.

Il bilancio separato annuale per l'esercizio 2006 viene predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato almeno annualmente, ovvero ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto nelle "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, Dada S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e le partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali e' valutata come definita.

Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico d nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare al possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività e' riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si e' completato e l'attività e' disponibile all'uso. E' ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non e' ancora in uso sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

Altre attività immateriali

Sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile. Si veda poi quanto riportato nel criterio relativo alle perdite di valore ed impairment test.

Utile o perdite derivanti dall' alienazione di un'immobilizzazione immateriale sono misurate come differenza tra il ricavato netto della dismissione ed il valore contabile dell'immobilizzazione immateriale e sono rilevati a conto economico quando l'immobilizzazione viene alienata.

Altri beni Materiali

Gli altri beni materiali, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Impianti e macchine elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ordinarie ufficio: 12%

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dai lavori in corso su ordinazione aperti alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione delle commesse viene fatta secondo il criterio della percentuale di completamento.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che Dada S.p.A. ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value.

Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come sopra definite al netto degli scoperti bancari.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Accantonamenti e fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio d'esercizio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla società. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti dai finanziamenti in valuta estera accessi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dimesso, data in cui vengono riconosciute a conto economico. Imposte e crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi sono valutati al valore equo del corrispettivo ricevuto, escludendo sconti, abbuoni e altre imposte sulla vendita. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene, generalmente alla data di spedizione della merce.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da servizi vengono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio stesso. Qualora si tratti di progetti i ricavi vengono misurati in percentuale con riferimento alle ore lavorate rispetto alle ore stimate per ciascun contratto.

Quando l'esito del contratto non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto all'attività finanziaria).

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Fondi pensione ed altri benefici post-impiego

Questi fondi e benefici non sono finanziati. Il costo dei benefici previsti ai sensi dei piani a benefici definiti è determinato in modo separato per ciascun piano usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costi o ricavi. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

Il costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro passate (past service cost) è rilevato come costo in quote costanti sul periodo medio di maturazione del diritto ai benefici. Se i benefici maturano immediatamente dopo l'introduzione o la modifica del piano, il costo previdenziale relativo a prestazioni passate è rilevato immediatamente.

L'attività o passività relativa ai benefici definiti comprende il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate meno il valore equo delle attività a servizio del piano che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il valore di qualsiasi attività è limitata alla somma di qualsiasi costo per prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate ed il valore attuale di qualsiasi beneficio economico disponibile nella forma di rimborso dal piano o riduzione nei futuri contributi a piano.

Pagamenti basati su azioni (stock option)

Operazioni regolate con titoli.

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli per benefici concessi dopo il 7 novembre 2002, è misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, maggiori dettagli sono presentati nella nota 18.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione di servizio sono soddisfatte, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione"). I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate e meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte. Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di

pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo e' valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo e' riconosciuto come una situazione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale , come descritto al paragrafo precedente.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio sono rilevate direttamente a patrimonio e non nel conto economico.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti dalla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non e' una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti ne' sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio ne' sull'utile o sulla perdita calcolati ai fini fiscali;

con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed e' probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non e' un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce ne' sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio ne' sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazione in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella nota integrativa (nota 19).

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte da DADA non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

Variazione di principi contabili

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente fatta eccezione per i seguenti IFRS e le seguenti interpretazioni IFRIC nuovi e rivisti. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo, alcuni di essi hanno però dato luogo ad informativa addizionale.

IFRS 6 Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie
Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing

Il Gruppo ha adottato dal 1° gennaio 2006 l'interpretazione IFRIC 4, che fornisce indicazioni per stabilire se un contratto contiene un elemento di leasing a cui le politiche contabili per il leasing devono essere applicate. Questa modifica delle politiche contabili non ha generato impatti significativi sul Gruppo al 31 dicembre 2006 o al 31 dicembre 2005.

IFRIC 5 Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 6 Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche
Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

Emendamenti

IAS 19 Benefici ai dipendenti

Dal 1 gennaio 2006, il Gruppo ha adottato le modifiche allo IAS 19 e ha di conseguenza ampliato l'informativa relativa all'andamento delle attività e passività legate ai piani a benefici definiti nonché sulle ipotesi relative ai componenti di costo di tali piani. La modifica del principio contabile ha comportato l'introduzione di informativa aggiuntiva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, ma non ha avuto impatto in termini di rilevazione e valutazione, poiché il Gruppo non ha applicato la nuova opzione che consente di rilevare utili e perdite attuariali in una riserva del patrimonio netto.

IAS 21 (rivisto) Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

Dal 1 gennaio 2006, il Gruppo ha adottato le modifiche allo IAS 21. Di conseguenza, ogni differenza di cambio derivante da un elemento monetario che costituisce parte di un investimento netto in un'operazione estera è rilevata, nello stato patrimoniale consolidato, come voce distinta del patrimonio netto, indipendentemente dalla valuta in cui l'elemento monetario è denominato. Tale cambiamento non ha generato effetti significativi al 31 dicembre 2006 o al 31 dicembre 2005.

IAS 39 La fair value option

Ha modificato lo IAS 39 per limitare il ricorso all'opzione di disegnare qualsiasi attività finanziaria o qualsiasi passività finanziaria come misurabile al valore equo attraverso il conto economico. Il gruppo non è ricorso, in precedenza, a tale opzione e pertanto la modifica non ha generato effetti sul bilancio.

IAS 39 Coperture di future operazioni intragruppo altamente probabili

Ha modificato lo IAS 39 al fine di consentire che il rischio di cambio connesso ad una transazione futura altamente probabile tra due componenti del gruppo possa qualificarsi come elemento coperto in una copertura di flussi di cassa, a condizione che la transazione sia denominata in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'impresa che entra nella transazione e che il rischio di valuta genererà effetti sul conto economico consolidato. Poiché, attualmente, il Gruppo non ha in essere tale tipologia di transazione, la modifica non ha generato effetti sul bilancio.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione e IFRS 4 Modifiche per contratti di garanzia finanziaria

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

Il Gruppo ha scelto di non applicare anticipatamente gli IFRS e le IFRIC Interpretations seguenti, pubblicati ma non obbligatori al 31 dicembre 2006:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Richiede una informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari.

IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione in base allo IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 8 Scopo dell'IFRS 2

L'interpretazione chiarisce alcuni aspetti dell'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni).

Emendamenti

IAS 1 Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che il Gruppo fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi le politiche e le procedure del Gruppo con riferimento alla gestione del capitale.

3. Altri costi e ricavi

3.1 Ricavi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei ricavi d'esercizio al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2006		31/12/2005	
	Importo	%	Importo	%
Sviluppo Progetti Web	1.899,38	2,77%	1.682,00	3,40%
Progettazione infrastrutture	3.366,20	4,91%	3.573,00	7,22%
Net Marketing	902,29	1,31%	712,00	1,44%
Ricavi Mobile VAS	43.587,24	63,52%	35.250,00	71,23%
Ricavi Web VAS	3.172,92	4,62%	2.599,00	5,25%
Gestione Mobile	1.183,94	1,73%	1.296,00	2,62%
Pubblicità on line	5.391,56	7,86%	2.650,00	5,36%
Connettività	937,11	1,37%	1.600,00	3,23%
Altri	84,47	0,12%	124,00	0,25%
Acquisto servizi per società del Gruppo	8.097,05	11,80%	0,00	0,00%
TOTALE	68.622,16		49.486,00	

L'incremento dei ricavi risulta in linea con quanto esposto nella relazione sulla gestione. In particolare si ricorda il significativo incremento dei servizi a valore aggiunto (Mobile e Web) della divisione Consumer.

Il fatturato di DADA S.p.A. è effettuato quasi esclusivamente sull'Italia, infatti l'attività sull'estero è svolta attraverso le società controllate Dadamobile S.p.A. e DADA USA Inc.

3.2 Oneri diversi di gestione

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse deducibili	16	6	10	166,67%
Imposte e tasse indeducibili	47	26	21	80,77%
Altri costi indeducibili				
Altri oneri diversi di gestione		26	-26	-100,00%
Totale	63	58	5	8,62%

3.3 Oneri e proventi finanziari

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei proventi finanziari al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su titoli	208	288	-80	-27,78%
Interessi attivi su c/c bancari	233	87	146	167,82%
Altri interessi attivi	144	1	143	14300,00%
Plusvalenza cessione partecip.	1.968		1.968	
Totale	2.553	376	2.177	578,99%

I proventi finanziari sono composti dagli interessi maturati sui conti correnti bancari, dagli interessi maturati sui titoli inclusi nelle attività correnti e dai proventi derivanti dai plusvalori della cessione e valutazione degli investimenti in titoli.

La plusvalenza di 2 milioni di Euro è relativa alla dismissione della partecipazione Planetcom avvenuta nel mese di luglio 2006 per un corrispettivo pari a 2,5 milioni di Euro. Tale importo risulta interamente incassato alla fine dell'esercizio.

Gli altri interessi attivi accolgono gli interessi riaddebiti alle società del Gruppo per i finanziamenti in essere.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione degli oneri finanziari al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su c/c bancari	-6	-1	-5	500,00%
Interessi passivi su finanziamenti	-13	-16	3	-18,75%
Oneri bancari e commissioni	-132	-127	-5	3,94%
Altri interessi passivi	-168	-232	64	-27,59%
Utili/Perdite su cambi	14	-6	20	-333,33%
Totale	-305	-382	77	-20,16%

Gli oneri finanziari comprendono prevalentemente gli interessi passivi maturati sui conti correnti bancari, sui finanziamenti a medio e lungo termine e le commissioni su carte di credito ed altri oneri bancari. Gli utili su cambi sono quelle emerse dal dalla conversione delle partite commerciali.

3.4 Accantonamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizioni degli accantonamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Svalutazione crediti	-369	-549	180	-32,79%
Altre svalutazioni		-1.225	1.225	-100,00%
Totale	-369	-1.774	1.405	-79,20%

Per la svalutazione dei crediti si veda quanto riportato nella nota 13.

3.5 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella riportiamo la composizioni degli ammortamenti al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Ammortamento Immob. Materiali	823	573	250	43,65%
Ammortamento Costi di sviluppo	1.566	1.353	213	15,74%
Ammortamento di brevetti e marchi	201	165	36	21,70%
Ammortamento altre Imm.ni Immat.li	242	148	94	63,58%
Totale	2.832	2.239	593	26,48%

Gli incrementi sono strettamente correlati ai maggiori investimenti in attività materiali ed immateriali effettuati nell'esercizio. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato nelle relative note.

3.6 Costo del personale

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione del costo del personale al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/2005	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	6.457	4.062	2.395	58,96%
Oneri sociali	1.751	1.177	574	48,77%
Trattamento di fine rapporto	336	219	117	53,42%
Totale	8.544	5.458	3.086	56,54%

Il contratto nazionale applicato è quello del settore del commercio.

La movimentazione nella consistenza del personale del Gruppo DADA viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/05	Entrate	Uscite	altri movimenti	31/12/06	Media
Dirigenti	3	74	-18		59	31
Impiegati	118				118	118
Totale	121	74	-18	0	177	149

3.7 Proventi attività non ricorrenti

Attività dimesse:

Planet.com

In data 4 luglio 2006, La Società ha formalizzato la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società Planet.com S.p.A. Tale cessione è avvenuta a favore della società acquirente Asteimmobili.it S.p.A. verso il pagamento di un prezzo in contanti pari a 2,5 milioni di euro, di cui 2 milioni corrisposti il 4 luglio 2006 ed i restanti 0,5 milioni corrisposti il 30 settembre 2006. Da tale operazione Dada S.p.A. ha conseguito una plusvalenza pari a 1.968 mila euro, classificata nella voce proventi da attività di investimento.

3.8 Rischi finanziari

I principali strumenti finanziari di Dada Spa comprendono i depositi bancari a vista ed a breve termine, i finanziamenti bancari e gli investimenti della liquidità eccedente in obbligazioni e titoli obbligazionari. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del gruppo. Il gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa

Attualmente la società non utilizza strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso.

Dada Spa è esposta a una varietà di rischi finanziari: al rischio di tasso, rischio di liquidità e rischio di credito.

Rischio di tasso

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di mercato è connesso principalmente all'indebitamento verso banche rappresentato da scoperti bancari a tasso variabile rimborsabili a vista e da finanziamenti a breve a tasso variabile a fronte dei quali la società non è stato sottoscritto alcun contratto di copertura.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dalla società attraverso sia l'investimento delle disponibilità in operazioni di rapido smobilizzo quali gestioni in polizze assicurative ed obbligazioni.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, è stato attivato una linea di cash pooling con le controllate Register.it Spa e Dadamobile Spa.

L'utilizzo delle linee a breve termine copre generalmente una quota minima del capitale investito.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari.

Data la particolare tipologia di business una parte significativa dei crediti commerciali risulta concentrata verso un numero ristretto di clienti, rappresentati per lo più da operatori telefonici. Tale tipologia di clientela si caratterizza per un elevato rating creditizio.

Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità sono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Rischio di prezzo

La società non risulta esposta a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

4. Imposte

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 31 dicembre 2006 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
IRAP	-649	-571	-78	13,66%
IRES	0	-1.115	1.115	-100,00%
Imposte Differite	1.399	2.106	-707	-33,57%
Totale	750	420	330	78,57%

La movimentazione delle attività fiscali differite dell'esercizio 2006 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Consolidato fiscale	Saldo al 31/12/06
Attività fiscali differite	4.506	2.417	-1.018	-33	-578	5.294
Totale	4.506	2.417	-1.018	-33	-578	5.294

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 5,3 milioni di Euro, si originano da differenze di natura temporanea recuperabili nel breve periodo per la futura deducibilità degli accantonamenti fatti per svalutazioni di partecipazioni, per crediti e per accantonamenti per rischi ed oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee"). Inoltre sono state accertate imposte differite attive sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali, nonché dalle differenze temporanee connesse alle scritture di transizione ai principi contabili internazionali.

Si segnala che le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a 16 milioni di Euro.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al carico fiscale Ires di competenza dell'esercizio, mentre l'incremento è stato determinato in conformità al criterio elaborato al termine dell'esercizio precedente, sulla base della recuperabilità degli elementi sopra esposti come risulta dal business plan predisposto.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

Si ricorda infine come il Gruppo DADA ha aderito all'istituto del consolidato fiscale, e che sono state incluse in tale procedura, oltre la Capogruppo DADA S.p.A. (società consolidante), le società controllate DadaMobile S.p.A., Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. (società consolidate).

5. Impianti e macchinari

La movimentazione delle attività materiali dell'esercizio 2006 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/05	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Amm.to	Valore al 31/12/06
Impianti e macchine elettr. ufficio	1.837	1.400			-743	2.494
mobili e arredi	170	87			-55	202
Altre	3	25			-25	3
Totale	2.010	1.512			-823	2.699

L'incremento dell'esercizio è dato, in prevalenza, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, rappresentati da server, sistemi di networking e sistemi di storage.

6. Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle attività immateriali dell'esercizio 2006 viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31/12/05	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Amm.to	Valore al 31/12/06
Avviamento	899	0	0	0	0	899
Totale avviamento	899	0	0	0	0	899
Spese sviluppo prodotti/servizi	2.545	2.869	0	0	-1.566	3.848
Concessioni, licenze, marchi	315	342	0	0	-201	456
Altre	333	568	0	0	-242	659
Totale Attività Imm.li	3.193	3.779	0	0	-2.009	4.963
Totale	4.092	3.779	0	0	-2.009	5.863

L'avviamento iscritto in bilancio è relativo alla differenza di fusione emersa a seguito dell'incorporazione della società Wireless Solutions S.p.A. avvenuta nel corso del precedente esercizio.

Gli incrementi nelle “spese di sviluppo prodotti/servizi” si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi prevalentemente ai portali ed ai servizi Consumer. Tali attività sono riferibili al portafoglio di prodotti e servizi a pagamento di “Community & Entertainment” fruibile sia dal Web, sia dal telefonino, attraverso la numerazione unica SMS verso gli Operatori.

In questo ambito si segnalano le spese sostenute per il prodotto Dada.net del settore Consumer.

In particolare si veda quanto riportato nell’andamento dell’attività Consumer nella descrizione dei settori di attività.

L’iscrizione in bilancio è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un’attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L’ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di 5 anni.

La voce “altre” è costituita principalmente dai software acquistati dalla società, dalle spese per la registrazioni dei marchi e dalle licenze d’uso che vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

7. Partecipazioni

La composizione e movimentazione della voce partecipazioni in società collegate e delle società controllate non consolidate, è riportata nelle tabelle seguenti:

Descrizione	31/12/05	Incremento	Decremento	31/12/06
Partecipazioni in società controllate	27.543	1.483	-532	28.494
Totale partecipazioni in imprese controllate	27.543	1.483	-532	28.494
Finanziamenti a controllate	0	8.000		8.000
Depositi cauzionali	89	33	-4	118
Totale attività finanziarie	89	8.033	-4	8.118
Totale	27.632	9.516	-536	36.612

I finanziamenti per 8 milioni di Euro sono quelli erogati alle società del Gruppo per sostenere le acquisizioni di partecipazioni avvenute nel corso del 2006. In particolare si tratta del finanziamento erogato alla controllata americana DADA USA Inc. per le acquisizioni di Upoc. Inc. e Tipic Inc.

Gli interessi che maturano su questi finanziamenti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per la movimentazione delle partecipazioni in società controllate si veda quanto riportato nella seguente tabella:

Ragione sociale	Valore al 31/12/05	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/06	% poss.
Planet.com S.p.A.	532		-532	-	
Register.it SpA	14.596	712		15.308	100%
Softec S.p.A.	359	2		361	50%
Dadamobile S.p.A.	12.056	10		12.066	100%
Media Dada Science & Development Co. Ltd	-	759		759	100%
Totali	27.543	1.483	-532	28.494	

La Società Planetcom S.p.A. è stata ceduta nel mese di luglio ad un corrispettivo pari a 2,5 milioni di Euro, tale dismissione ha pertanto originato una plusvalenza iscritta a conto economico pari a circa 2 milioni di Euro. Il prezzo di dismissione risultava interamente incassato alla fine dell'esercizio.

La Società Media DADA Science & Development Co. Ltd con sede in Pechino è stata costituita in data 10/12/2006. La Società non era operativa alla data della chiusura del bilancio.

Nel mese di agosto è stato siglato l'accordo per l'acquisto del rimanente 3% della partecipazione della società Register.it S.p.A. per un corrispettivo di 0,6 milioni di Euro.

Gli altri movimenti relativi alle partecipazioni Register.it Spa, Dadamobile Spa e Softec Spa sono relativi prevalentemente all'incremento delle partecipazioni a seguito della rilevazione delle stock options assegnate a dirigenti dipendenti di società del Gruppo DADA, in contropartita alla voce di patrimonio netto "Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio", così come disciplinato dal principio IFRS 2.

L'impairment test viene effettuato su base annuale in sede di redazione del bilancio consolidato. Il valore recuperabile di tali partecipazioni è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso sulla base del Discounted Cash Flow. In particolare si segnala come:

- il valore della partecipazione della società Register.it Spa è stato verificato mediante la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario triennale della società. Tale piano è stato costruito partendo dal budget della società, prevedendo dei tassi annui di crescita anno su anno del 5-7% ed un tasso di attualizzazione pari al 10,54%;

- il valore della partecipazione della società Dadamobile Spa è stato verificato mediante la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario triennale del subconsolidato Dadamobile Spa. Tale piano è stato costruito partendo dal budget del subconsolidato Dadamobile Spa, prevedendo tassi di crescita anno su anno del 5-7%. Il tasso di attualizzazione utilizzato è stato pari al 10,54%.

Tale verifica operata al 31 dicembre 2006 ha confermato che non vi è nessuna necessità di apportare variazioni ai valori espressi in bilancio

8. Altre attività finanziarie

Il saldo delle attività finanziarie è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Titoli obbligazionari	2.372	9.272	-6.900	-74,42%
Crediti Finanziari	69	37	32	86,49%
Totale	2.441	9.309	-6.868	-73,78%

Nella voce “crediti finanziari” del 2005 era compreso un conto bancario dell’importo di 2.500 Euro/migliaia vincolato e costituito a garanzia della fideiussione rilasciata in nostro favore da primario Istituto di Credito nell’ambito dell’operazione di acquisizione della partecipazione in Register.it S.p.A. avvenuta nel corso del precedente esercizio. Tale deposito poi è stato svincolato contestualmente al pagamento dell’ultima rata del piano.

I titoli, che rappresentano le attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono costituiti dall’investimento della liquidità di Gruppo. Gli investimenti sono operati in:

- obbligazione strutturata di emissione Dresdner Bank per 0,5 milioni di Euro di durata triennale ma smobilizzabile a richiesta con preavviso di 30 giorni. Rendimento minimo garantito 2,5%;
- investimento propensione Top per Euro 1,8 milioni di Euro, si tratta di una polizza assicurativa con un rendimento annuale 2,2% netto e smobilizzabile a richiesta.

La gestione patrimoniale obbligazionaria a breve termine, iscritta nel bilancio del 31 dicembre 2005 per un importo pari a euro 2,6 milioni, è stata dimessa in data 7 giugno 2006 al medesimo valore.

I fondi MPS Alternative Defensive, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2005 per un importo pari ad euro 4,3 milioni, sono stati dimessi in data 30 marzo 2006 ad un controvalore di circa 4,4 milioni di Euro.

I proventi della vendita dei suddetti titoli, sono stati iscritti nella voce “proventi finanziari”. Tutti questi investimenti si caratterizzano per lo smobilizzo a breve termine e per il basso profilo di rischio.

Questi titoli sono stati valutati al valore desumibile dall’andamento di mercato (fair value), rappresentato dalle quotazioni ottenute dall’istituto emittente.

9. Piani pagamenti basati su azioni

I piani dei pagamenti basati su azioni (cd. Stock Options) sono descritti dettagliatamente della relazione sulla gestione.

Di seguito si riportano i caratteri salienti dei piani di DADA S.p.A. al 31 dicembre 2006:

Caratteri salienti del piano	Piano del 20/06/20 05	Piano del 03/02/2006	Piano del 16/03/2006	Piano del 28/07/2006
Durata del piano	2006-2008	2009-2012	2007-2009	2009-2012
Totale opzioni all'emissione	326.206	700.700	33.000	55.000
Totale opzioni residue al 31/12/2006	231.918	700.700	33.000	55.000
Valore emissione	10,82	14,782	15,47	16,92

Di seguito si riportano i dati impiegati nei modelli di valutazione dei quattro piani:

Dati impiegati per la valutazione	Piano del 20/06/2006	Piano del 03/02/2006	Piano del 16/03/2006	Piano del 28/07/2006
Data Valutazione	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano	emissione del piano
Modello utilizzato	Binomiale	Binomiale	Binomiale	Binomiale
Percentuale di uscita annua	5%	5%	5%	5%
Volatilità attesa		23,50%	31-36%	29,07%
Tasso di interesse privo di rischio	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot	Zero coupon su curva tassi spot
Stima dividendi	zero	zero	zero	zero
Condizioni di maturazione	nessuna	90% Ebitda 2008	nessuna	90% Ebitda 2008

La volatilità attesa riflette le ipotesi che la volatilità storica è indicativa di tendenze future che potrebbero anche non coincidere con gli esiti effettivi.

Il valore equo dei piani è misurato alla data di assegnazione.

10. Pensioni ed altri benefici post impiego per dipendenti

La movimentazione del Trattamento di fine rapporto è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Interessi passivi su attualizz.	Saldo al 31/12/2006
Trattamento di fine rapporto	837	336	-72	-12	1.089
Totale	837	336	-72	-12	1.089

Il fondo ammonta al 31 dicembre 2006 a 1,1 migliaia di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e del contratto collettivo.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale.

Tale calcolo è stato effettuato da un attuario indipendente. La metodologia utilizzata può essere riassunta nei seguenti punti:

- proiezione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2006 del TFR maturato fino all'epoca stimata del pensionamento;
- determinazione, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2006 e per ciascun anno fino all'epoca stimata del pensionamento, dei pagamenti probabilizzati del TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di licenziamento, richieste di anticipo, dimissioni volontarie, morte e pensionamento;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente in essere al 31/12/2006 dei pagamenti, probabilizzati e attualizzati, in base all'anzianità alla data di valutazione rispetto all'anzianità alla data in cui avviene ciascun pagamento probabilizzato.

In particolare le ipotesi adottate sono state le seguenti:

GRUPPO DADA	31/12/2006
Tavola di mortalità	SIM/F 1998
Abbattimento tavola di mortalità	20,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	1,00%
Tasso relativo alla richiesta dell'anticipo APPRENDISTA	0,00%
Tasso di incremento delle retribuzioni DIRIGENTE	4,00%
Tasso di incremento delle retribuzioni IMPIEGATO	3,50%
Tasso di incremento delle retribuzioni APPRENDISTA	2,10%
Tasso d'inflazione futura	2,10%
Tasso di attualizzazione	4,10%
Tasso relativo alle uscite anticipate DIRIGENTE	0,50%
Tasso relativo alle uscite anticipate IMPIEGATO	4,00%
Tasso relativo alle uscite anticipate APPRENDISTA	0,50%

11. Rimanenze

Il saldo delle rimanenze è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Lavori in corso	111	371	-260	-70%
Totale	111	371	-260	-70%

Le rimanenze finali sono relative alla valorizzazione dello stato di avanzamento lavori per progetti non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2006. Il criterio seguito per detta valorizzazione è quello della percentuale di completamento.

12. Crediti commerciali ed altri crediti

Il saldo clienti è così composto:

Descrizione	Saldo al 30/06/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti Italia	25.767	18.316	7.451	41%
Crediti verso controllate commerciali	18.954	2.486	16.468	662%
Crediti verso controllate finanziari	4.987	654	4.333	663%
Crediti verso società controllanti	-	1	-1	-100%
Meno: fondo svalutazione crediti	-1.720	-1.635	-85	5%
Totale	47.988	19.822	28.166	142%

L'andamento dei crediti commerciali risulta in linea con l'evoluzione dell'operatività del Gruppo nel 2006. Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali è pari a 120 giorni.

Si ricorda, inoltre, come una parte significativa dei crediti commerciali risulta concentrata in un ristretto numero di clienti, rappresentati perlopiù dagli operatori telefonici.

Data la tipologia della principale clientela si ha un generalizzato incremento dei tempi medi di incasso, i quali peraltro si caratterizzano per un elevato rating creditizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riepilogata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/12/06
F.do svalutazione crediti	1.635	369	-388	104	1.720
Totale	1.635	369	-388	104	1.720

Gli incrementi del fondo riflettono la necessità di svalutare, in base al principio della prudenza, alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti.

Gli utilizzi sono relativi a posizioni chiuse nell'esercizio per le quali o si è ravvisata la definitiva impossibilità di arrivare ad un recupero delle somme, o in conseguenza dello stralcio del credito legato ad una transazione con il debitore.

La consistenza del fondo al 31 dicembre 2006 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La Società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti ed altri crediti approssimi il loro fair value.

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei crediti diversi:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Crediti verso Erario	786	196	590	301%
Anticipi a fornitori	43	43	0	0%
Altri crediti	346	295	51	17%
Risconti	4.320	2.582	1.738	67%
Totale	5.495	3.116	2.379	76%

I risconti attivi sono generati, prevalentemente, dall'imputazione per competenza dei costi di acquisizione di utenti ai servizi ad abbonamento del settore Consumer, correlati all'andamento temporale dei ricavi connessi.

Tale correlazione temporale è stata determinata sulla base della LTV (life time value) storica degli utenti acquisiti ai servizi a pagamento. In via prudenziale questo valore è stato stimato in un periodo pari a sei mesi (in dipendenza del periodo di acquisizione).

Inoltre sono compresi in questa voce le competenze dei canoni delle forniture degli operatori telefonici e ed altri costi a cavallo dei due esercizi.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority relativi all'attività di registrazione dei domini. I crediti verso l'erario accolgono gli acconti versati per l'Irap pari a 557 Euro Migliaia mentre per il residuo di 229 Euro migliaia è costituito da crediti per ritenute subite ed altri crediti d'imposta.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione delle disponibilità liquide è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Saldo al 31/12/05	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	4.255	11.300	-7.045	-62,35%
Denaro e valori in cassa	42	3	39	1300,00%
Totale	4.297	11.303	-7.006	-61,98%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed il valori in cassa alla data del 31 dicembre 2006.

Il rendimento dei depositi bancari, prevalentemente concentrati su un unico Istituto di Credito, è pari all'Euribor a tre mesi -0,3.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio, si rimanda all'analisi evidenziata nella Relazione sulla Gestione e nel Rendiconto Finanziario.

Si segnala come gran parte della riduzione della cassa è dovuta alle attività di investimento fatte nel corso dell'esercizio. In particolare per i finanziamenti dati a società del Gruppo per l'acquisto delle società Tipic Inc. e Upoc Inc. Ulteriori utilizzi di cassa sono relativi agli acquisti ed investimenti di impianti e macchinari ed altre attività immateriali.

14. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2006 è costituito da n. 15.968.058 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari ad Euro 2.714 migliaia. Nel corso dell'esercizio si è incrementato di Euro 22 migliaia per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ai dipendenti di Dada S.p.A. (cd. Piano di stock option).

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono riportate a pagina 94.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzaz. effettuate nei tre precedenti es.	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.715				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprez. azioni	29.493	A-B-C	29.493	31.670	
Altre riserve	4.723	A-B-C	4.723		
Ricerca IAS	4.355				
Riserve di utili:					
Riserva legale	538	B	538		
Totale			34.754		
Quota non distribuibile			538		
Residua quota distribuibile			34.216		

*** Possibilità di utilizzazione:**

Legenda:

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

Soi ricorda come il bilancio di DADA S.p.A. è stato rideterminato in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il documento di transizione è stato approvato in sede di semestrale e al quale si rimanda. In allegato al presente bilancio, a pagina 123, riportiamo i prospetti di raccordo tra bilancio civilistico e bilancio IAS di DADA S.p.A. al 31 dicembre 2005.

15. Prestiti e finanziamenti

La composizione è riportata nella seguente tabella:

Dettaglio finanziamenti in essere di DADA S.p.A. al 31 dicembre 2006:

Società	Banca	Importo iniziale	Importo residuo al 31/12/06	Durata Finanziamento	Tasso	Scadenza
Dada SpA	Banca Toscana	1.200	255	5 anni	euribor 6 mesi + 0,60p	31/12/07
Totale		1.200	255			

La quota del finanziamento viene classificata interamente a breve essendo le rate residue tutte a scadenza entro l'esercizio successivo.

16. Fondi per rischi ed oneri

La presente tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio nel fondo per rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31/12/2005	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/12/06
Fondi per rischi e oneri	688	-	-29	-	659
Totale	688	-	-29	-	659

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi a contenziosi che si sono definiti nell'anno. Gli incrementi sono relativi a nuove situazioni di contenzioso che si sono originate nel corrente esercizio.

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2006 è costituito per 345 Euro migliaia a fronte di contenziosi di natura giuslavoristica, per 214 Euro migliaia per contenziosi di natura operativa e per 100 Euro migliaia da altri contenziosi.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

17. Debiti commerciali ed altri debiti

La composizione della voce della voce debiti è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Debiti:				
verso banche	453	243	210	86,42%
Scoperti bancari entro l'esercizio	453	243	210	86,42%
verso fornitori	22.394	14.317	8.077	56,42%
verso contr. Comm.li	21.627	3.675	17.952	488,49%
verso contr. Finanz.	5.854	11.810	-5.956	-50,43%
verso controllanti	68	0	68	
Debiti commerciali	49.943	29.802	20.141	67,58%
Tributari	1.424	1.445	-21	-1,45%
Debiti Tributari	1.424	1.445	-21	-1,45%
Diversi	2.677	4.046	2.677	66,16%
verso ist. Prev.	435	295	140	47,46%
Risconti Passivi	635	821	-186	-22,66%
Debiti diversi	3.747	5.162	2.631	11,540
Totale	55.567	36.652	22.961	62,65%

I “debiti verso le banche” sono rappresentati da scoperti bancari rimborsabili a vista pari a 453 Euro migliaia, nonché dalla quota a breve termine (rate rimborsabili entro l'esercizio successivo alla chiusura) dei finanziamenti bancari in essere pari a 255 Euro migliaia.

La voce “debiti verso fornitori” comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi. La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value. L'incremento è strettamente collegato all'incremento dei volumi dell'attività del di DADA S.p.A.

I “debiti tributari” , pari a 1,4 milioni di Euro, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP.

La voce “debiti diversi” accoglie:

- i debiti verso dipendenti per retribuzioni del mese di dicembre, i ratei di quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute;
- i debiti per le quote di capitale sociale da sottoscrivere relativamente alla società Media Dada Science & Development Co. Ltd con sede in Pechino. Si ricorda come tale società era ancora non operativa al 31 dicembre 2006;

Rispetto al 31 dicembre 2005 si è invece chiuso il debito rateizzato per l'acquisto della ulteriore percentuale di partecipazione in Register.it. Tale è stato estinto il 31 dicembre 2006.

I risconti passivi sono generati dall'imputazione per competenza dei contratti di connettività, housing e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica va oltre la chiusura dell'esercizio.

18. Impegni e rischi

La composizione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Fideiussioni	3.727	2.953	774	26,21%
Beni in leasing	-	-	-	-
Totale	3.727	2.953	774	26,21%

Le fideiussioni rilasciate ammontano al 31 dicembre 2006 a 3,7 Euro migliaia (contro 3 milioni di Euro del 31 dicembre 2005) sono iscritte per l'importo garantito.

Gli incrementi più significativi sono relativi alle acquisizioni delle partecipazioni avvenuti nel corso del 2006, ed in particolare:

- Garanzia per il pagamento della parte residuale di Tipic Inc. rilasciata da DADA S.p.A. per un importo complessivo di 2.925;
- Garanzia per il pagamento rateale della quota di Register.it avvenuta nel corso del 2005, al 31 dicembre era ancora aperta per 416 Euro migliaia. Tale garanzia è poi scaduta nel mese di gennaio contestualmente al pagamento dell'ultima rata.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

19. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate a condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo RCS, socio in Dada al 44,2%. Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2006 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate".

Nelle seguenti tabelle riportiamo la composizione dei rapporti con parti correlate:

Crediti commerciali verso parti correlate

(importi espressi in euro/migliaia)

Descrizione	Crediti commerciali	Altri Crediti	Totale Crediti commerciali
Softec SpA	131	-	131
Clarence Srl	96	124	220
Register.it SpA	478	1.158	1.636
DadaMobile SpA	17.105	3.704	20.809
Dada USA Inc	1.144	-	1.144
Totale	18.954	4.986	23.940
Gruppo RCS	1.655	-	1.655
Totale	1.655	0	1.655
Totale	20.609	4.986	25.595

Debiti commerciali verso parti correlate

(importi espressi in euro/migliaia)

Descrizione	Debiti commerciali	Altri Debiti	Totale Debiti commerciali
Softec SpA	1.230	-	1.230
Clarence Srl	680	-	680
Register.it SpA	360	5.854	6.214
DadaMobile SpA	19.357	100	19.457
Dada USA Inc	-	-	-
Totale	21.627	5.954	27.581
Gruppo RCS	2.125	-	2.125
Totale	2.125	-	2.125
Totale	23.752	5.954	29.706

Rapporti economici con parti correlate

Società	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri Finanziari
Softec SpA	102	1.872	-	-
Clarence Srl	86	325	-	-
Register.it SpA	513	311	-	168
DadaMobile SpA	14.789	15.142	-	-
Dada USA Inc	574	-	107	-
Planet.com SpA	5	-	-	-
Totale	16.069	17.651	107	168
Gruppo RCS	2.530	2.229	-	-
Totale	2.530	2.229		
Totale	18.599	19.879	107	168

I rapporti di Dada S.p.A. con imprese controllate e collegate, peraltro indicati nell'ambito delle note illustrative della Capogruppo alle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di cash-pooling accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti di natura fiscale derivanti dall'istituto del consolidato fiscale nazionale, i cui rapporti si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento

Nei rapporti con parti correlate sono inoltre compresi gli interessi passivi maturati nei conti bancari gestiti in cash pooling per un importo complessivo di 168 Euro/migliaia, nonché gli interessi attivi maturati nei finanziamenti erogati alla società americana DADA USA Inc.

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori del Gruppo. le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono loro corrisposte (beneficio a breve termine; benefici successivi all'assunzione; altri benefici a lungo termine; benefici di fine rapporto, pagamenti in azione.) comparativamente per l'esercizio 2006 e l'esercizio 2005.

Descrizione	31/12/2006		31/12/2005		Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio
	Costi per servizi	Costi per il personale	Costi per servizi	Costi per il personale	
Compensi Amministratori:					
- Emolumenti per la carica	487	6	435	-	
- Bonus ed altri incentivi	248	325	93	8	
- Benefici non monetari	5	7			
- Altri compensi		399		593	
- Pagamenti in azioni	253	240		43	
Totale parti correlate	993	977	528	644	-

Per maggiori dettagli in merito agli amministratori ed alle figure con responsabilità strategiche rinviamo alle informazioni inserite in relazione sulla gestione.

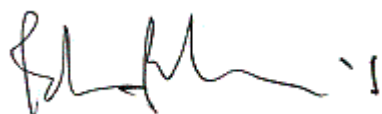
Destinazione risultato d'esercizio

L'utile di esercizio pari a € 7.266.833,00, viene destinato per € 363.341,65 a Riserva Legale e per € 6.903.491,35 a Riserva Straordinaria.

Firenze, 20 aprile 2007

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Barberis



ALLEGATO 1

PROSPETTO DI RACCORDO TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO AL 31 DICEMBRE 2006

(Euro/Migliaia)

IRES	2006
Risultato ante imposte	6.517
Onere fiscale teorico	2.150
Differenze permanenti	-924
Differenze temporanee	-3.041
Differenze temporanee rettifiche IAS	533
Imponibile Fiscale	3.085
Imposte correnti totali	1.018
IRAP	2006
Differenza tra valore e costo della produzione	4.269
Costi non rilevanti ai fini irap	9.719
Imponibile fiscale teorico	13.988
Onere Fiscale teorico	594
Differenze permanenti	1.054
Differenze temporanee	48
Differenze temporanee rettifiche IAS	361
Recuperi da precedenti esercizi	-189
Imponibile fiscale	15.263
Imposte correnti totali	649

ALLEGATO 2

Vengono analizzate di seguito le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite

	IRES	
	Esercizio 2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
Imposte anticipate:		
<i>Spese di rappresentanza</i>	74	24
Fondo svalutazione crediti tassato	1.394	460
<i>Ammortamento Marchi</i>	6	2
<i>Svalutazioni partecipazioni controllate</i>	1.490	492
<i>Imposte differite per differenze IAS</i>	370	122
Totale	3.334	1.100
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		-
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente	12.649	4.174
Effetto a bilancio	15.983	5.274

	IRAP	
	Esercizio 2006	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
Imposte anticipate:		
<i>Imposte differite per differenze IAS</i>	460	20
<i>Ammortamento Marchi</i>	6	0
Effetto a bilancio	466	20

Totale Imposte anticipate (IRAP+IRES)	16.449	5.294
--	---------------	--------------

DADA S.p.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Dada S.p.A.

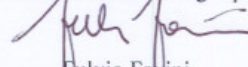
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della DADA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della DADA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente, predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'allegato "Documento di transizione ai principi contabili internazionali" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione emessa da altro revisore in data 4 ottobre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della DADA S.p.A. al 31 Dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Dada S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 3 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Fulvio Favini
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

DADA S.p.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

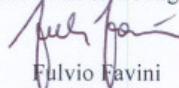
Agli Azionisti della Dada S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dada S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Dada") chiuso al 31 Dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Dada S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 6 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Dada S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Dada per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 3 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Fulvio Favini
(Socio)



•Dada•

DOCUMENTI DI TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS DADA S.P.A. ,
STATO PATRIMONIALE DI APERTURA AL 01/01/2005,
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2005

Sede legale: Viale Giovane Italia, 17 - Firenze.

Capitale sociale Euro 2.736.503,43 int. versato.

Registro imprese di Firenze nr.F1017-68727-REA 467460.

Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

Sintesi dei principi contabili internazionali di riferimento	186
Sintesi degli effetti della transizione agli IAS/IFRS	195
Prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale Dada S.p.A. al 01 gennaio 2005	201
Prospetto di riconciliazione della Situazione Patrimoniale Dada S.p.A. al 31 dicembre 2005	202
Prospetto di riconciliazione del Conto Economico Dada S.p.A. al 31 dicembre 2005	203
Prospetto movimentazione patrimonio netto Dada S.p.A. dal 01/01/2005 al 31/12/2005	208
Relazione della Società di Revisione sui prospetti di riconciliazione agli International Financial Reporting Standards (IFRS)	209

Sintesi dei principi contabili internazionali di riferimento

Il presente documento costituisce la formalizzazione del processo di transizione ai principi contabili internazionali IFRS - International Financial Reporting Standard - per DADA S.p.A.

Difatti, il Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 sancisce, per le società le cui azioni sono negoziate in un mercato regolamentato dell'Unione Europea, l'obbligo di predisporre i propri bilanci secondo i principi contabili IAS (International Accounting Standard) ed IFRS (International Financial Reporting Standard) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati in sede comunitaria..

Dada S.p.A. adotta i suddetti principi contabili nella predisposizione dei propri bilanci a partire dall'esercizio 2006.

La società ha individuato nel primo gennaio 2005 la data di riferimento per la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Come previsto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006 i prospetti contabili riportati nel presente documento di transizione sono accompagnati dalle informazioni richieste dall'IFRS 1 paragrafi 39 e 40, corredati dalle note esplicative dei criteri di redazione e delle voci componenti le allegate riconciliazioni.

La presente relazione di transizione ai principi contabili internazionali è stata sottoposta a revisione completa da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Si evidenzia che i prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 completo, secondo i principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, pertanto sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative, richiesti al fine di dare una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, in conformità a quanto stabilito dai principi IAS/IFRS.

Di seguito si riportano le opzioni adottate da Dada S.p.A. in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali secondo quanto previsto dall'IFRS n.1

Considerazioni Generali:

I prospetti di riconciliazione del presente documento sono stati predisposti solo al fine di completare e formalizzare il processo di transizione ai principi contabili internazionali per arrivare alla redazione del primo bilancio d'esercizio redatto secondo i principi IAS/IFRS.

Pertanto, i prospetti contabili al 31 dicembre 2005 costituiranno i valori che saranno pubblicati, ai soli fini comparativi, nel bilancio del 31 dicembre 2006.

Inoltre, i detti prospetti, essendo redatti solo per il raggiungimento delle finalità sopra riportate, non comprendono né elementi di raffronto né le relative note informative ed esplicative che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di DADA S.p.A. in conformità ai principi contabili internazionali. L'informativa completa sarà disponibile nel bilancio consolidato del 31 dicembre 2006.

Infine i dati riportati nel presente documento potrebbero subire variazioni in relazione a successive e differenti interpretazioni ed integrazioni da parte degli organismi preposti dei principi contabili attualmente in vigore.

IAS 1) Presentazione:

Lo stato patrimoniale di apertura al primo gennaio 2005 è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'IFRS n.1 e presenta le seguenti differenze rispetto al bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2004:

- le attività e passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili internazionali sono state rilevate e valutate secondo quanto stabilito dai principi contabili internazionali;
- sono state eliminate tutte le attività e passività la cui iscrizione è prevista dai principi contabili italiani ma non è ammessa dagli IFRS;
- sono state operate riclassifiche di alcune voci di bilancio per adeguarne l'iscrizione a quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche sono stati imputati al bilancio di apertura al primo gennaio 2005.

Lo IAS 1 a differenza della normativa civilistica non prevede schemi rigidi per la predisposizione dei bilanci ma richiede dei contenuti di informativa minimi.

Per lo stato patrimoniale il prospetto utilizzato da Dada S.p.A. è quello riportato tra gli allegati e che presenta una struttura dell'attivo suddiviso in due macro gruppi costituiti dalle "attività non correnti" e dalle "attività correnti", e per il passivo in tre macro gruppi che sono costituiti dal "patrimonio netto", dalle "passività non correnti" e dalle "passività correnti".

Per il conto economico il prospetto utilizzato da Dada S.p.A. è quello riportato tra gli allegati e che presenta una struttura scalare con la classificazione delle voci "per natura". I principali aggregati sono costituiti dai "ricavi di esercizio", dal "risultato operativo" e dal "risultato netto d'esercizio". Come previsto dallo IAS 1 i ricavi/costi straordinari vengono riclassificati nel risultato operativo. Viene data informazione di dettaglio per operazioni di particolare natura ed entità.

IAS 16) Immobilizzazioni materiali (criterio del costo)

Il principio contabile per la valutazione successiva dei cespiti prevede due differenti trattamenti contabili alternativi: quello del costo e quello della rivalutazione (fair value).

Dada S.p.A. ha optato per il criterio del costo rettificato degli ammortamenti calcolati in relazione alla vita utile del bene.

IAS 19) Benefici ai dipendenti (TFR)

Secondo i principi contabili internazionali il trattamento di fine rapporto viene considerato assimilabile ad un beneficio successivo al rapporto di lavoro ed in particolare nella fattispecie di un piano a beneficio definito.

In base a questo approccio non è consentita la sua iscrizione in bilancio per un importo pari alla quota complessiva maturata secondo la normativa civilistica, come se tutti i dipendenti cessassero il loro rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio stesso.

Il valore del TFR maturato verrà conteggiato secondo il "projected unit credit method" che consiste nel proiettare al futuro l'importo maturato alla data di cessazione del rapporto di lavoro attualizzando i conseguenti flussi di cassa.

Per DADA S.p.A. tale conteggio è stato determinato da un attuario indipendente il quale si è basato sia su elementi ed informazioni interni alla Società che a situazioni esterne alla Società..

IAS 27 e 28) Partecipazioni in società controllate e collegate

Come stabilito dagli IAS 27 e 28, le partecipazioni in società controllate e collegate possono essere valutate al costo o in conformità allo IAS 39. Dada S.p.A. ha scelto di adottare il criterio del costo. Di conseguenza, alla data di transizione dei principi contabili internazionali, tutte le partecipazioni in società controllate e collegate sono state sottoposte ad impairment test, e qualora l'esito di tale test sostenesse il costo storico delle stesse, sono stati stornati i fondi svalutazione iscritti secondo i precedenti principi contabili.

IAS 36) Impairment test

Secondo i principi contabili internazionali di riferimento, l'avviamento viene definito come eccedenza del costo di acquisizione di una attività rispetto al patrimonio netto. Tale eccedenza viene giustificata dalla previsione dell'ottenimento di benefici economici futuri, che possono derivare dalle sinergie tra le attività identificabili acquisite o dalle attività che, individualmente, non presentano le caratteristiche per essere rilevate in bilancio.

Il principio stabilisce che in occasione della chiusura dei bilanci relativi ai periodi successivi a quello di iscrizione dell'avviamento tra le attività, dovrà essere effettuata un'analisi del valore dello stesso (impairment test), svolgendo un'attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti intervenuti nei fattori e nelle variabili prese in considerazione al tempo della originaria rilevazione.

E' stata effettuata una ricognizione circa la recuperabilità degli investimenti predisponendo dati previsionali sia economici che finanziari, elaborati sulla base delle migliori assunzioni ipotizzabili con gli elementi disponibili ed approvati. Queste valutazioni si sono basate su impairment test, pareri di esperti nonché da analisi di settore.

IAS 38) Immobilizzazioni immateriali

Il principio contabile prevede alcune differenze rispetto alla normativa italiana. In particolare non sono capitalizzabili e quindi devono essere integralmente imputati a conto economico i "costi di start-up di una nuova attività", le "spese di pubblicità e promozione", le spese incrementative su beni di terzi quando non siano identificabili, gli oneri pluriennali e le spese di ricerca.

Tali rettifiche sono state imputate come variazioni iniziali al bilancio di apertura dell' 01/01/2005.

SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI DA DADA S.p.A.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Società del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.

Immobilizzazioni Immateriali

costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti di Dada S.p.A. sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Qualora le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate a quote costanti in base alla loro vita utile. Si veda poi quanto riportato nelle criterio relativo alle perdite di valore ed impairment test.

Altri beni Materiali

Gli altri beni materiali, gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Impianti e macchine elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ordinarie ufficio: 12%

Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, Dada S.p.A. rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e le partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che Dada S.p.A. ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Accantonamenti e fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.

Per i piani a benefici definiti, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente nella misura in cui i benefici sono già maturati o altrimenti viene ammortizzato a quote costanti entro il periodo medio nel quale si prevede che i benefici matureranno.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del fair value delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali non rilevate e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e delle riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Pagamenti basati su azioni (stock option)

Dada S.p.A. ha applicato i principi previsti dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". In accordo con i principi transitori, l'IFRS 2 è stato applicato a tutte le assegnazioni di stock option successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005. I piani di stock option di Dada S.p.A. prevedono solamente la consegna fisica delle azioni alla data di esercizio.

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti; tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima della Direzione delle stock options che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni.

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale". La probabilità di esercizio è stata definita sulla base di una stima della Direzione, per tener conto degli effetti della non trasferibilità delle azioni, delle restrizioni all'esercizio e di considerazioni sul comportamento delle persone.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni e le prestazioni di servizi sono riconosciute quando si ha il trasferimento all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni o al compimento della prestazione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdite attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento.

L'utile diluito per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi (piani di Stock option ai dipendenti).

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Firenze, 11 Settembre 2006

Il Presidente Paolo Barberis

Effetti della transizione agli IFRS/IAS

(importi espressi in Euro migliaia)

Di seguito si riporta la sintesi degli effetti della transizione ai principi contabili internazionali sul patrimonio netto, e sul risultato d'esercizio.

SINTESI EFFETTI TRANSIZIONE AI PRINCIPIO CONTABILI INTERNAZIONALI

	01-gen-05		01-gen-05
	Principi Italiani	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
PATRIMONIO NETTO	30.386	4.097	34.483

	31-dic-05		31-dic-05
	Principi Italiani	Rettifiche	Principi IAS/IFRS
PATRIMONIO NETTO	36.038	7.656	43.694

RISULTATO D'ESERCIZIO	3.840	800	4.640
------------------------------	-------	-----	-------

RIEPILOGO RETTIFICHE CONNESSE ALLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

PATRIMONIO NETTO	01-gen-05	31-dic-05	REF.
-------------------------	------------------	------------------	-------------

Principi contabili italiani	30.386	36.038	
Rettifiche:			
Impianto e ampliamento	-388	-187	1)
Spese di pubblicita' istituzionale	-29	-22	1)
Oneri pluriennali	-89	-64	2)
Svalutazione marchi	-41	0	3)
Spese su beni di terzi	-517	-443	4)
Avviamento	0	412	5)
Partecipazioni	6.883	7.663	6)
Azioni proprie	-2.021	0	7)
Attualizzazione crediti	-104	0	8)
Applicazione della metodologia dell'amortized cost	-5	-2	9)
Trattamento di fine rapporto	17	55	10)
Imposte Anticipate	391	244	11)
Principi contabili IAS/IFRS	34.483	43.694	

RISULTATO ECONOMICO	31-dic-05	REF.
----------------------------	------------------	-------------

Principi italiani	3.840	
Rettifiche:		
Su altre immobilizzazioni immateriali	777	1)-2)-3)-4)-5)
Storno ammortamento Goodwill	2.274	6)
Su svalutazioni/rivalutazioni partecipazioni	-1.494	6)
Eliminazione effetti economici azioni proprie	-579	7)
Attualizzazione crediti	104	8)
Applicazione della metodologia dell'amortized cost	3	9)
Trattamento di Fine Rapporto	39	10)
Stock Option	-176	12)
Imposte anticipate	-147	11)
Principi IAS/IFRS	4.640	

Commento alle rettifiche operate sullo stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2005 e sul conto economico e stato patrimoniale al 31 dicembre 2005.

1) Costi di impianto ed ampliamento e pubblicità istituzionale:

I principi contabili internazionali, a differenza di quelli italiani, non prevedono l'iscrizione di questa voce tra le attività immobilizzate che conseguentemente devono essere interamente spese nell'esercizio in cui sono sostenute. Per Dada S.p.A. questa voce è costituita prevalentemente dal valore netto residuo dei costi sostenuto per il processo di quotazione e dai contestuali investimenti pubblicitari.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali per un importo di 417 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 questo adeguamento ha comportato una riduzione del patrimonio netto, e delle immobilizzazioni immateriali, per 209 Euro migliaia. Sono stati altresì stornati gli ammortamenti imputati a conto economico nel 2005 per un importo di 253 Euro migliaia ed aumentati i costi per servizi di 42 Euro migliaia per l'incremento delle immobilizzazioni non più capitalizzabili. Le rettifiche hanno generato un effetto netto positivo sul risultato ante imposte di 211 Euro migliaia;

2.) Oneri pluriennali:

Gli oneri pluriennali, costituiti dalle spese sostenute per l'accensione di nuovi finanziamenti nonché i costi sostenuti per la certificazione di qualità, non sono capitalizzabili secondo i principi contabili internazionali.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali per 89 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali per 64 Euro migliaia. Sono stati altresì stornati gli ammortamenti imputati a conto economico nel 2005 per un importo di 40 Euro migliaia ed aumentati i costi per servizi di 2 Euro migliaia per l'incremento delle immobilizzazioni non più capitalizzabili. Le rettifiche hanno generato un effetto netto positivo sul risultato ante imposte di 38 Euro migliaia;

3.) Svalutazione Marchi:

Secondo i principi IAS/IFRS i costi sostenuti per la registrazione dei marchi sviluppati internamente non possono essere capitalizzati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ma devono essere imputati a conto economico.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali per 41 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 non è stata rilevata alcuna riduzione del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali. Sono stati stornati gli ammortamenti imputati a conto economico con un effetto positivo sul risultato pari a 41 Euro migliaia;

4.) Spese incrementative su beni di terzi:

Le spese sostenute per le migliorie su beni di terzi che non siano individuabili e separabili dal bene stesso non sono capitalizzabili secondo i principi contabili internazionali.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali per 517 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali per 443 Euro migliaia. Sono stati inoltre stornati gli ammortamenti imputati a conto economico con un effetto positivo sul risultato pari a 75 Euro migliaia;

5.) Attività immateriali a vita indefinita ed impairment test:

I principi contabili internazionali stabiliscono che il valore del disavanzo di fusione non deve più essere ammortizzato sistematicamente, ma deve essere operata annualmente una rigorosa analisi volta ad individuare l'esistenza di una eventuale perdita di valore (impairment test).

Tale processo valutativo è stato operato a livello di CGU (Cash Generating Unit), definite come le unità destinate a generare flussi di cassa in maniera autonoma. Per Dada S.p.A. le CGU sono state individuate nella Business Unit Consumer. Sono stati presi in considerazione piani previsionali economico finanziari della CGU stessa.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al 31 dicembre 2005 è stato rilevato un aumento del patrimonio netto e delle immobilizzazioni immateriali per un importo complessivo di 412 Euro/migliaia. L'effetto a conto economico è parimenti stato pari a 412 Euro migliaia.

6.) Partecipazioni in imprese controllate:

Come stabilito dagli IAS 27 e 28, le partecipazioni in società controllate e collegate possono essere valutate al costo o in conformità allo IAS 39. Dada S.p.A. ha scelto di adottare il criterio del costo. Di conseguenza, alla data di transizione dei principi contabili internazionali, tutte le partecipazioni in società controllate e collegate sono state sottoposte ad impairment test, e qualora l'esito di tale test sostenesse il costo storico delle stesse, sono stati stornati i fondi svalutazione iscritti secondo i precedenti principi contabili.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stato rilevato un aumento del patrimonio netto e delle partecipazioni per 6.883 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 è stato rilevato un aumento del patrimonio netto e delle partecipazioni per 7.663 Euro migliaia. Sono stati inoltre stornati gli ammortamenti del goodwill per un importo pari a 2.274 e le rivalutazioni imputate a conto economico nel 2005 per un importo di 1.494 Euro migliaia. Le rettifiche hanno generato un effetto netto positivo sul risultato ante imposte di 780 Euro migliaia;

7.) Azioni proprie:

L'applicazione dei principi contabili italiani prevede la classificazione delle azioni proprie come attività nello stato patrimoniale, mentre le rettifiche per rivalutazioni/svalutazioni, e le plusvalenze/minusvalenze per le loro cessioni, vengono imputate a conto economico.

Per contro, secondo i principi contabili internazionali le operazioni che riguardano azioni proprie devono essere imputate direttamente a patrimonio netto.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stata effettuata una riclassificazione delle azioni proprie mediante riduzione del patrimonio netto e delle attività finanziarie disponibili per la vendita per 2.021 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 non è stata effettuata nessuna riclassificazione o rettifica, in quanto sono state vendute tutte le azioni proprie. E' stata però stornata dal conto economico la rivalutazione, con un effetto negativo sul risultato d'esercizio pari a 579 Euro migliaia;

8.) Attualizzazione dei crediti:

Secondo i principi contabili internazionali quando la riscossione di un credito risulta differita rispetto alle normali dilazioni di pagamento concesse ai clienti, deve essere effettuata una attualizzazione dei crediti stessi. Ciò in particolar modo si applica nel caso di piani di rientro per crediti consolidati.

Per Dada S.p.A. il calcolo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri connessi ai detti piani di rientro è stato effettuato utilizzando un tasso pari al rendimento medio del capitale investito.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e dei crediti commerciali e altri crediti per 104 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 non è stata rilevata nessuna variazione del patrimonio netto e dei crediti commerciali. E' stato però rilevato a conto economico un recupero delle perdite finanziarie per un importo pari a 104 Euro migliaia;

9.) Debiti finanziari a medio/lungo termine:

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (amortized cost).

- al primo gennaio 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e un conseguente aumento dei finanziamenti bancari per 5 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 è stata rilevata una riduzione del patrimonio netto e un conseguente aumento dei finanziamenti bancari per 2 Euro migliaia. E' stato inoltre rilevato a conto economico un aumento degli oneri finanziari per un importo pari a 3 Euro migliaia;

10.) Benefici per i dipendenti (ricalco TFR):

Secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 19) il TFR rientra nella categoria dei cosiddetti "piani a benefici definiti" per i quali deve essere effettuato un calcolo di tipo attuariale per determinare il valore attuale dell'importo che verrà erogato dalla società al dipendente al termine del rapporto di lavoro. Per contro i principi contabili italiani prevedono la contabilizzazione dell'importo complessivo maturato annualmente determinato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al primo gennaio 2005 è stato rilevato un aumento del patrimonio netto e una diminuzione del fondo TFR per 17 Euro migliaia;
- al 31 dicembre 2005 è stato rilevato un aumento del patrimonio netto e una riduzione del fondo TFR per 55 Euro migliaia. E' stato inoltre rilevato a conto economico una diminuzione dell'accantonamento TFR per un importo pari a 39 Euro migliaia;

11.) Imposte differite:

Sulle differenze temporanee che si sono originate dalle rettifiche descritte precedentemente sono state accertate le relative imposte differite applicando le aliquote fiscali attualmente in vigore.

Gli effetti patrimoniali dell'applicazione di questo principio sono riportati a pagina 22, mentre gli effetti economici sono riportati a pagina 24.

12.) Stock Option:

La società riconosce benefici addizionali, attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, le stock options vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse, determinato secondo il metodo binomiale. Tale modello tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell'opzione, prezzo e condizioni di esercizio ecc.) nonché del valore dei titoli azionari sottostanti alla data di assegnazione e della volatilità attesa dagli stessi.

Gli effetti dell'applicazione di questo principio rispetto ai principi contabili italiani sono i seguenti:

- al 31 dicembre 2005 tale trattamento contabile ha comportato una variazione negativa dell'utile di esercizio pari a 176 Euro migliaia, con contropartita l'apposita riserva di patrimonio netto e quindi con impatto neutro sul patrimonio.

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DADA S.p.A.
AL 01/01/2005**

<i>STATO PATRIMONIALE DADA SpA</i>	<i>01/01/05</i>		<i>01/01/05</i>	
<i>Importi in Euro/Migliaia</i>	<i>Principi contabili italiani</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>Principi Contabili IAS/IFRS</i>
ATTIVITA'				
<i>Attività immobilizzate</i>				
Immobili, impianti e macchinari	1.323	29		1.352
Avviamento	0			0
Attività immateriali	3.347	-29	-1.065	2.253
Partecipazioni in imprese controllate	18.715		6.883	25.598
Partecipazioni in imprese collegate e altre imprese	128			128
Attività finanziarie	88			88
Attività fiscali differite	3.632		391	4.023
Totale	27.233	0	6.209	33.441
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	0			0
Crediti commerciali	15.982		-97	15.885
Crediti tributari e diversi	552	1.089	-7	1.634
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.313	-2.021		13.292
Cassa e banche	3.508			3.508
Ratei e risconti attivi	1.089	-1.089		0
Totale	36.444	-2.021	-104	34.320
TOTALE ATTIVITA'	63.677	-2.021	6.106	67.761
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
<i>Capitale e riserve</i>				
Capitale sociale	2.664			2.664
Riserva sovrapprezzo azioni	31.994		2.021	34.015
Azioni Proprie	0		-3.370	-3.370
Riserva legale	406			406
Altre riserve	2.021	-2.021		0
Riserva x IAS	0		3.105	3.105
Utili/Perdite portati a nuovo	0		4.362	4.362
Utile/Perdita del periodo	-6.699			-6.699
totale Patrimonio Netto	30.386	-2.021	6.117	34.483
<i>Passività a medio-lungo termine</i>				
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	506		5	511
Fondo per rischi ed oneri	1.223			1.223
TFR	649		-17	632
Altri debiti scadenti oltre l'esercizio successivo	390			390
Totale	2.768	0	-12	2.756
<i>Passività correnti</i>				
Debiti commerciali	27.542			27.542
Debiti diversi	1.595	714		2.309
Debiti tributari	436			436
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	236			236
Ratei e risconti passivi	714	-714		0
Totale	30.523	0	0	30.523
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	63.677	-2.021	6.106	67.762

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DADA S.p.A. AL
31/12/2005**

<i>STATO PATRIMONIALE DADA SpA</i>	<i>31/12/05</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>31/12/05</i>
<i>Importi in Euro/Migliaia</i>	<i>Principi contabili italiani</i>			<i>Principi Contabili IAS/IFRS</i>
ATTIVITA'				
<i>Attività immobilizzate</i>				
Immobili, impianti e macchinari	1.985	25		2.010
Avviamento	1.648	-1.161	412	899
Attività immateriali	3.934	-25	-716	3.193
Partecipazioni in imprese controllate	18.719	1.161	7.663	27.543
Attività finanziarie	89			89
Attività fiscali differite	4.262		244	4.506
Totale	30.637	0	7.602	38.239
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	371			371
Crediti commerciali	19.822			19.822
Crediti tributari e diversi	534	2.582		3.116
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.309			9.309
Cassa e banche	11.303			11.303
Ratei e risconti attivi	2.582	-2.582		0
Totale	43.921	0	0	43.921
TOTALE ATTIVITA'	74.558	0	7.602	82.161
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
<i>Capitale e riserve</i>				
Capitale sociale	2.692			2.692
Riserva sovrapprezzo azioni	28.085			28.085
Azioni Proprie	0			0
Riserva legale	406			406
Altre riserve	0			0
Riserva x IAS	0		3.261	3.261
Utili/Perdite portati a nuovo	1.015		3.595	4.610
Utile/Perdita del periodo	3.840		800	4.640
totale Patrimonio Netto	36.038	0	7.656	43.694
<i>Passività a medio-lungo termine</i>				
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	258		2	260
Fondo per rischi ed oneri	688			688
TFR	892		-55	837
Altri debiti scadenti oltre l'es. succ.	30			30
Totale	1.868	0	-53	1.815
<i>Passività correnti</i>				
Debiti commerciali	29.802			29.802
Debiti diversi	4.341	821		5.162
Debiti tributari	1.445			1.445
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	243			243
Ratei e risconti passivi	821	-821		0
Totale	36.652	0	0	36.652
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	74.558	0	7.603	82.161

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DADA S.p.A. AL 31/12/2005

<i>CONTO ECONOMICO DADA IAS</i>	<i>31/12/05</i>	<i>IAS1-16</i>	<i>IAS 36</i>	<i>31/12/05</i>
<i>Importi in Euro/Migliaia</i>	<i>Principi contabili italiani</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>Principi Contabili IAS/IFRS</i>
Ricavi Netti	45.322			45.322
Costi per acqu. materie prime e materi. di consumo	-25			-25
Variatz. rimanenze e incremento per lavori interni	1.458			1.458
Costi per servizi e altri costi operativi	-32.805	-154	-44	-33.003
Costi del personale	-5.321		-137	-5.458
Oneri diversi di gestione	-57			-57
Proventi/(oneri) gest. non caratterist. [att. Straord.]	0			0
Accantonamenti e svalutazioni	-1.001		-773	-1.774
Ammortamenti	-3.063		821	-2.242
Ammortamento Avviamento	-2.274		2.274	0
Risultato Operativo	2.233	-154	2.142	4.221
Proventi da attività di investimento	376			376
Oneri finanziari	-379		3	-376
Proventi (oneri) straordinari netti	1.043	154	-1.197	0
Risultato complessivo	3.273	0	947	4.220
Imposte del periodo	567		-147	420
Risultato netto di peridodo del Gruppo	3.840	0	800	4.640

Di seguito si riportano le descrizioni ed i dettagli delle principali riclassifiche e delle rettifiche riportate nei prospetti di transizione:

RICLASSIFICHE:

1.) Ratei e risconti attivi e passivi

Queste voci non sono previste dai principi contabili internazionali, pertanto sono state classificate rispettivamente nei crediti e debiti diversi.

2.) Spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie su beni immobili in affitto sono state classificate nella voce di “impianti e macchinari” per la parte riferibile a beni individuabili e separabili dall’immobile stesso.

3.) Azioni Proprie

Gli IFRS prevedono che le operazioni che riguardano le azioni proprie devono essere imputate direttamente a patrimonio netto. Conseguentemente sono state imputate a riduzione del patrimonio netto le azioni proprie, precedentemente iscritte tra le attività finanziare a breve termine, per un importo pari a 1.039 Euro migliaia al primo gennaio 2004 e 2.021 Euro migliaia al 31 dicembre 2004.

4.) Proventi ed oneri straordinari

Queste voci non sono previste dai principi contabili internazionali, pertanto sono stati riclassificati nell’ambito del risultato operativo con la descrizione “costi operativi”.

RETTIFICHE:

Stato Patrimoniale

1.) attività immateriali

Nella tabella seguente si riportano le rettifiche che hanno interessato questa voce dello stato patrimoniale attivo.

Si veda quanto riportato nei commenti alle rettifiche a pagina 69 del presente documento.

Immobilizzazioni immateriali	01/01/2005	31/12/2005
Impianto e ampliamento	-388	-187
Spese pubb. istituzionale	-29	-22
Oneri pluriennali	-89	-64
Svalutazione marchi	-41	0
Spese su beni di terzi	-517	-443
Totale attività immateriali	-1.065	-716
Avviamento	0	412
Totale Avviamento	0	412

2.) Partecipazioni

Immobilizzazioni finanziarie	01/01/2005	31/12/2005
Partecipazioni in imprese controllate	6.883	7.663
Totale	6.883	7.663

3.) Attività fiscali differite

Effetto fiscale su PN	01/01/2005	31/12/2005
Impianto e ampliamento	-144	-70
Spese di pubblicità istituzionale	-11	-8
Oneri pluriennali	-33	-19
Svalutazione Marchi	-15	0
Spese su beni di terzi	-193	-165
Trattamento fine rapporto	5	18
Totale	-391	-244

4.) Crediti commerciali

La rettifica è relativa all'attualizzazione dei crediti commerciali per i quali esiste un piano di pagamenti che eccede le dilazioni normalmente applicate. Si veda quanto riportato a pag. 69 del presente documento.

5.) Riserva IAS

Nella seguente tabella si riportano i dettagli delle operazioni di transizione che hanno avuto come contropartita la voce del patrimonio netto "riserva IAS".

Utili/Perdite a nuovo	01/01/2005	31/12/2005
Impianto e ampliamento	-1.672	-1.676
Spese pubbl. istituzionale	-1.706	-1.706
Oneri pluriennali	-134	-149
Svalutazione marchi	-82	-82
Spese su beni di terzi	-592	-592
Partecipazioni in imprese controllate	6882	6.882
Trattamento fine rapporto	17	17
Attualizzazione Stock Option	0	175
Attività fiscali differite	391	391
Totale	3.105	3.261

6.) Utili Perdite portati a nuovo

Nella seguente tabella si riportano i dettagli delle operazioni di transizione che hanno avuto come contropartita la voce del patrimonio netto "utili e perdite portate a nuovo".

Utili/Perdite a nuovo	01/01/2005	31/12/2005
Impianto e ampliamento	1.284	1.286
Spese pubbl. istituzionale	1.678	1.678
Oneri pluriennali	45	46
Svalutazione marchi	41	41
Spese su beni di terzi	74	74
Partecipazioni in imprese controllate	0	0
Recupero Svalutazione Azioni proprie	1.349	579
Attualizzazione crediti	-104	-104
Applicazione della metodologia dell'amortized cost	-5	-5
Totale	4.362	3.595

Conto Economico

Di seguito si riportano i dettagli delle rettifiche operate nei prospetti di raccordo del Conto Economico al 30 giugno 2004 e al 31 dicembre 2004 riportati rispettivamente a pagina 81 e pagina 79.

1.) Costi per Servizi

Conto economico - Costi per Servizi	31/12/2004
Incrementi dell'anno impianto e ampliamento	-42
Incrementi dell'anno oneri pluriennali	-2
Totale	-44

2.) Accantonamenti e Svalutazioni

Conto economico - Accant. e Svalut.	31/12/2005
Attualizzazione crediti a lungo termine	104
Svalutazione/Rivalutazione società controllate	-1.494
Totale	-1.390

3.) Ammortamenti

Conto economico - Ammortamenti	31/12/2005
Amm.to Impianto e ampliamento	246
Amm.to Spese di pubblicita' istituzionale	7
Amm.to Oneri pluriennali	40
Amm.to Svalutazione marchi	41
Amm.to Spese su beni di terzi	75
Amm.to Avviamento	412
Totale	821

4.) Ammortamento Goodwill

Conto economico – Amm.to Goodwill	31/12/2005
Amm.to goodwill	2.274
Totale	2.274

5.) Azioni Proprie

Conto economico – Plusvalenza vendita azioni proprie	31/12/2005
Svalutazione/Rivalutazione Azioni Proprie	-579
Totale	-579

6.) Oneri Finanziari

Conto economico – Oneri Finanziari	31/12/2005
Attualizzazione debiti a lungo termine	3
Totale	3

7.) Costi del Personale

Conto economico – Costi del Personale	31/12/2005
Accantonamento TFR	39
Attualizzazione Stock Option	-176
Totale	-137

8.) Imposte dell'esercizio

Effetto fiscale sul risultato	31/12/2005
Impianto e ampliamento	-74
Spese di pubblicità istituzionale	-3
Oneri pluriennali	-14
Svalutazione Marchi	-15
Spese su beni di terzi	-28
Trattamento fine rapporto	-13
Totale	-147

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2005 AL 31/12/2005

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	2.664	34.015	406	-265	4.362	-6.699	34.483
Destinazione Risultato 2004		-6.699				6.699	0
Aumento Capitale sociale	28	769					797
Altre variazioni				156	1018		1.174
Acquisto Azioni proprie				3370	-770		2.600
Risultato al 31/12/05						4.640	4.640
Saldo al 31/12/04	2.692	28.085	406	3.261	4.610	4.640	43.694


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

**Al Consiglio di Amministrazione
della DADA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Società DADA S.p.A. e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006 nella sezione denominata "Documento di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS Dada S.p.A. stato patrimoniale di apertura al 01/01/2005, stato patrimoniale e conto economico al 31/12/2005" della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di DADA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 6 aprile 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli Amministratori della DADA S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1., sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006.
4. Come descritto nella sezione denominata "Documento di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS Dada S.p.A. Stato patrimoniale di apertura al 01/01/2005, stato patrimoniale e conto economico al 31/12/2005", i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative

che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo DADA S.p.A. in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 4 ottobre 2006

